e Italiane S.P.A. - Sped in Abb. Post. D.L. 353/2003 w. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2.3 NO VC

FONDO EDO TEMPIA DEL FONDO FONDO EDO TEMPIA DEL FONDO



I nostri (e vostri) primi 40 anni

ANNIVERSARI L'altro compleanno: il laboratorio di genomica

(a pagina 10)

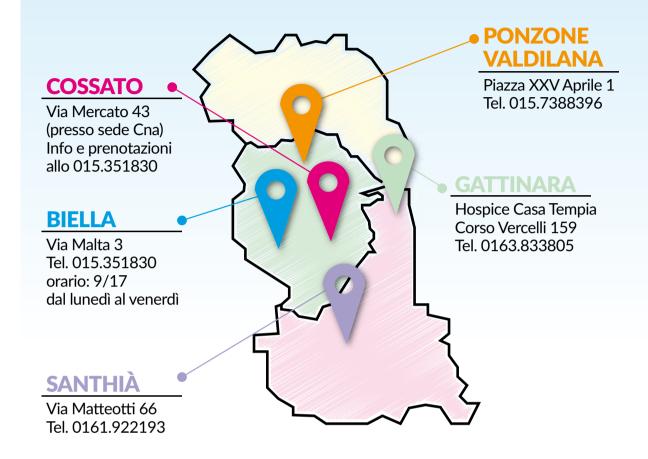


COME AIUTARCI Donatori regolari sulle orme di Remira

(a pagina 20)



LE SEDI DEL FONDO EDO TEMPIA SUL TERRITORIO BIELLESE E VERCELLESE



Fondatore Foglie: Elvo Tempia Presidente Fondo Tempia: Simona Tempia Direttore Responsabile: Corradino Pretti Coordinatore: Giampiero Canneddu Resp. tematiche sanitarie: Adriana Paduos Hanno collaborato: Giovanna Chiorino, Mariella Debernardi, Viola Erdini Tempia, Pier Francesco Gasparetto, Maria Teresa Guido, Angelica Mercandino, Pietro Presti, Ivana Ramella

Grafica: Inedita - Biella

Stampa: Tipografia Vigrafica srl - Monza

Autorizzazione Tribunale di Biella numero 392/1991

INFORMATIVA DATI NON RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

Informiamo che, secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 1 della legge 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", le persone citate hanno diritto, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare e cancellare i propri dati o semplicemente opporsi al loro utilizzo ed inoltre di ottenere informazioni sulle iniziative di cui si sono rese partecipi. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo al Fondo Edo Tempia, via Malta 3-13000 ISELIA

Responsabile del trattamento: Camilla Erdini

In questo numero

4 Quarant'anni di passi in avanti

10 Il compleanno del laboratorio di genomica

12 Il nostro lavoro nel 2020 della pandemia

17 Cure palliative a Vercelli, la direttrice racconta

18 È tempo di pensare al 5xmille

19 Sostenitori abituali, la storia di Remira

24 A Pollone nel menu i piatti della prevenzione

30 La recensione: Alberto Costa racconta Veronesi

34 L'enigma di una pandemia che diventò film (di P. F. Gasparetto)

38 Tutti i modi per sostenerci

Quando realizziamo "Foglie" pensiamo sempre a te, pensiamo a mettere insieme tutte le cose belle che succedono: l'aiuto e l'assistenza ai malati, i progressi della ricerca scientifica. Perché se queste cose belle succedono è solo GRAZIE A TE

Comitato Scientifico

Presidente: Massimo AGLIETTA

Professore Ordinario di Oncologia Medica, Università degli Studi di Torino, Direttore Unità di Oncologia Medica I.R.C.C. Candiolo

Membri

Silvio AIME: Professore ordinario al corso di biotecnologie e alla facoltà di chimica dell'Università di Torino, sempre all'ateneo torinese, lavora al centro di biotecnologie molecolari. Collabora con aziende nel settore della diagnostica per immagini.

Oscar ALABISO: Direttore della S.C. di Oncologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria, «Maggiore della Carità» di Novara – Coordinatore operativo, del Polo Oncologico del Nord-Est (Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta)

Adriana ALBINI: Direttore scientifico della fondazione MultiMedica Onlus di Milano-Sesto San Giovanni e del laboratorio di Biologia Vascolare e Angiogenesi dell'Irccs MultiMedica.

Oscar BERTETTO: Direttore S.C. Oncologia Medica delle Molinette di Torino, Coordinatore Operativo Rete Oncologica Regionale Piemontese, Cofondatore Fondazione F.A.R.O.

Michele CARBONE: Uno dei massimi esperti mondiali di mesotelioma, il cancro legato alla polvere di amianto, conduce le sue ricerche nell'Università di Honolulu alle Hawaii.

Alberto COSTA: Coordinatore Centro di Senologia della Fondazione Maugeri di Pavia, Direttore Scuola Europea di Oncologia, Coordinatore del Centro di Senologia del Canton Ticino

Maurizio D'INCALCI: Direttore Dipartimento di Oncologia, Istituto di Ricerca Farmacologica Mario Negri, Milano, Preclinical Coordinator della Fondazione SENDO, Milano

Gian Paolo DOTTO: Docente di biochimica all'università di Losanna, lavora come ricercatore tra Svizzera e Stati Uniti, con una particolare attenzione al campo della carcinogenesi. È cofondatore dell'Icpi (International cancer prevention institute).

Giovanni GANDINI: Professore Ordinario, Università degli Studi di Torino, Direttore Dipartimento di Diagnostica per Immagini, S.C.D.U. Radiodiagnostica 4, Azienda Ospedaliero Universitaria S.Giovanni Battista, Torino

Silvia MARSONI: È responsabile del programma di Oncologia di Precisione dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare e consulente dell'Istituto Nazionale Tumori e dell'ospedale Niguarda di Milano.

Umberto RICARDI: Professore ordinario di radioterapia dell'Università di Torino e direttore della radioterapia universitaria dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Dal 2005 è anche direttore della scuola di specialità in radioterapia dell'Università di Torino.

Anna SAPINO: Professore ordinario di anatomia patologica all'Università di Torino e direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. È membro del Consiglio Superiore di Sanità. Gianluca SEVERI: Epidemiologo genetico e molecolare, è direttore di ricerca dell'Inserm e direttore di un laboratorio dell'Istituto Gustave Roussy a Parigi. Gabriella SOZZI: Responsabile Struttura Semplice di Citogenetica, e Citogenetica Molecolare, Dipartimento Oncologia Sperimentale, I.N.T. Milano

Aveva ragione Elvo Tempia a fidarsi della gente. Di voi



Simona Tempia Erdini presidente Fondo Edo Tempia



Viola Erdini Tempia

presidente
Fondazione
Edo ed Elvo Tempia

lvo Tempia era un uomo buono e generoso, che amava le persone e credeva in loro. Noi abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo meglio di chiunque altro, in seno alla nostra famiglia. Ma oggi che sono passati quarant'anni dalla nascita della sua creatura, vorremmo dirgli che aveva proprio fatto bene a credere nella gente. Il Fondo Edo Tempia, semplicemente, non esisterebbe senza la gente. Senza di voi. Ce ne accorgiamo ogni giorno, ogni mese, ogni anno. Ci basta quardare gli elenchi delle donazioni, gli stessi che compaiono nelle pagine finali della nostra rivista. C'è chi mette da parte una piccola somma, per destinarla all'aiuto ai malati di cancro. C'è chi promuove raccolte di fondi, dai vicini di casa in memoria di una persona morta nel loro stesso condominio ai colleghi di lavoro per commemorare un lutto di qualcuno a loro caro, senza dimenticare chi sceglie, in occasione di ricorrenze particolari, che la somma destinata a un regalo diventi invece un'offerta. E poi c'è chi accantona una quota ogni mese, oppure ogni anno, per rendere il suo aiuto una costante, sequendo l'esempio di Remira Pizzoglio, che il nonno ammirava così tanto da citarla in pubblico ogni volta che poteva (la storia del loro incontro è a pagina 20). Ora è più

facile essere al fianco dei malati di can-

cro, di chi li assiste e di chi fa ricerca: in questa rivista troverete anche un modulo da compilare e da consegnare a noi, nella sede di via Malta 3, o alla vostra banca perché un'offerta al Fondo Edo Tempia venga effettuata automaticamente con la periodicità che preferite.

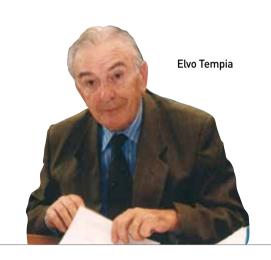
Quando Elvo Tempia immaginò di creare un'associazione che potesse offrire solidarietà e sostegno a chi era colpito da quello che allora veniva definito "il male incurabile", forse non immaginava fino in fondo quello che è successo dal 1981 a oggi. La medicina ha fatto passi da gigante e ora, grazie anche alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla ricerca scientifica, il cancro si può affrontare con speranze di sopravvivenza nettamente superiori a quelle di quarant'anni fa. Un tempo per avere cure all'avanguardia occorreva viaggiare lontano. Oggi l'eccellenza è anche a un passo da casa. Se questi progressi sono stati possibili, il Fondo Edo Tempia è stato solo un tramite. I veri protagonisti siete stati voi, migliaia di gocce di un enorme mare di solidarietà, che in questi quattro decenni è diventato un oceano.

> Simona Tempia Viola Erdini

Scriveteci all'indirizzo: info@fondazionetempia.org

QUARANT'ANNI DI PROGRESSI

grazie a voi



Dal 1981, anno di nascita del Fondo Edo Tempia, a oggi la medicina ha fatto passi da gigante nella cura dei tumori. Ecco come eravamo e come siamo oggi

uarant'anni fa Elvo Tempia tornò da Parigi insieme a Edo, in cura per un melanoma, con la percezione che lassù fossero anni luce avanti all'Italia nelle cure e nell'assistenza ai malati di cancro. «Dovremo fare qualcosa di simile anche a Biella» disse il figlio al padre. E il padre la considerò come una missione. Quarant'anni dopo è perfino difficile tenere il conto di quanti progressi abbiano fatto la scienza e la medicina. Allora il cancro veniva ancora chiamato il "male incurabile". Oggi la prevenzione, la diagnosi precoce, i programmi di screening e i passi in avanti fatti dalle terapie, grazie alla ricerca, hanno salvato centinaia di vite. Grazie a voi, il Fondo Edo Tempia ha fatto la sua parte: le vostre donazioni, un oceano di bene in questi quarant'anni, si sono trasformate in sostegno alla sanità pubblica, in aiuto ai pazienti, in energia da destinare ai programmi di ricerca. Il cammino è ancora lungo, ma la strada è segnata. E vogliamo continuare a camminare insieme a voi perché i progressi continuino.

Speranza di vita

1981

Il dato-chiave è la sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi di un tumore. Negli anni Ottanta così come oggi, il più diffuso tra le donne era quello alla mammella e tra gli uomini quello alla prostata. Nel primo caso la percentuale di pazienti sopravvissute al cancro in Italia, nel periodo 1983-85, era del 72%, nel secondo del 42%. Per il tumore al colon-retto il dato era ancora peggiore: il 41%.

2021

Il rapporto "I numeri del cancro in Italia" del 2020 indica nell'87% dei casi la sopravvivenza a cinque anni per il tumore alla mammella, nel 92% per il tumore alla prostata e nel 65% per quello al colon-retto.

Il dato generale in Italia è del 54% per gli uomini (era del 39% per le malattie diagnosticate nel periodo 1990-1994) e del 63% per le donne (era del 55%).



Elvo Tempia con Laura Bricarello durante una cerimonia di inaugurazione

Screening

1981

Sono le campagne mirate alla prevenzione che prevedono di eseguire test sulle persone in assenza di disturbi o sintomi ma entrate nelle fasce di età a rischio di contrarre patologie tumorali. In quegli anni, semplicemente, non esistono in forma organizzata e istituzionalizzata. Gli esempi virtuosi arrivano dall'estero: negli Usa già negli anni Cinquanta venivano testati i primi programmi per pap test e mammografie.

2021

Oggi il Fondo Edo Tempia segue direttamente, su incarico della Regione e con il coordinamento dell'Asl, le tre campagne di screening su tumore al seno, al collo dell'utero e al colon-retto. Nel 2020, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, sono stati eseguiti 12.241 test su donne e uomini biellesi. Il Fondo è stato pioniere nelle campagne di screening: il Progetto Mimosa, che offriva mammografie alle donne del Cossatese, nacque nel 1990. Gli screening sono entrati per legge nei livelli essenziali di assistenza in Italia solo nel 2001.

Terapie

1981

Uno dei primi interventi diretti
del Fondo Edo Tempia fu nel mese
di luglio dell'anno della sua nascita:
fornì un contributo economico e i
contatti giusti per far curare un bambino
biellese malato di leucemia a Parigi.
Un caso simile, pochi mesi dopo, riguardò un altro giovane
paziente: l'ospedale all'estero – a differenza evidentemente
di quelli italiani – era in grado di curarlo con la chemioterapia.

2021

Non solo la chemioterapia è entrata da tempo nei protocolli di cura a disposizione dei pazienti anche vicino a casa, ma Biella può occuparsi di buona parte dei casi grazie ai reparti di oncologia e chirurgici. Non solo: il reparto di urologia, grazie anche al laser a olmio donato da Fondazione Tempia e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nel 2017, è ai primi posti in Piemonte per interventi poco invasivi alla prostata ma anche per tumori alla vescica e neoplasie al rene.



Diagnosi precoci

1981

Aiutare l'ospedale di Biella a dotarsi di apparecchiature all'avanguardia è stato uno degli scopi del Fondo Edo Tempia fin dalla nascita, messo nero su bianco nelle finalità dell'associazione. La prima campagna riguarda l'acquisto di una Tac. La prima era arrivata in Italia nel non lontano 1974. Era il 1984 quando Elvo Tempia iniziò a fare pressioni sulla Regione. Nel 1987 la missione è compiuta: il Fondo Edo Tempia ha costruito la nuova ala dell'ospedale per ospitare il macchinario, gli enti pubblici lo hanno acquistato. Nei primi otto anni esegue 40mila esami, per i quali prima i pazienti biellesi erano costretti a recarsi a Torino o Novara.

2021

Quelli della Tac e dell'acceleratore lineare (inaugurato nel 2002) furono tra i più importanti progetti di sostegno alla sanità pubblica, un lavoro che non è mai terminato. Nei soli ultimi anni il Fondo Edo Tempia ha aiutato l'ospedale di Biella ad aggiornare le proprie apparecchiature diagnostiche, co-finanziando l'acquisto - per esempio - di un ecografo per il reparto di pediatria ma soprattutto del sistema di Digital Pathology, che consente di esaminare vetrini di campioni di tessuti attraverso un'immagine ad alta risoluzione. Un report sul suo utilizzo nei mesi della pandemia, per le diagnosi in remoto, è stato pubblicato da una rivista medica negli Stati Uniti.

| Assistenza | psicologica

1981

Eravamo agli albori: la Sipo, società italiana di psiconcologia, nascerà solo nel 1985. È del 2008 l'invito dell'Unione Europea agli Stati membri perché si dotino di strumenti adeguati per l'assistenza psicologica ai pazienti. Per la prima volta questa disciplina compare nel piano oncologico nazionale nel biennio 2010-2012.

2021

Il centro di ascolto psicologico del Fondo Edo Tempia ha appena compiuto vent'anni: il servizio, sempre gratuito a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie, si è "istituzionalizzato" nel 2000. Nel 2020, tra colloqui in presenza e videochiamate a distanza, sono stati svolti 3.182 incontri. Oltre alle psicologhe a disposizione nella sede di Biella, il Fondo mette a disposizione il personale per il servizio di psiconcologia dell'ospedale di Vercelli e per l'hospice Casa Tempia di Gattinara.

HOSPICE GATTINARA



Cure palliative

1981

Sono state riconosciute e inserite nel nostro sistema sanitario nazionale solo a partire dal 1990 quindi, alla nascita del Fondo Edo Tempia, erano una prospettiva lontana. Ma già nel 1987 Elvo Tempia annuncia la volontà di collaborare con l'ospedale di Biella per costruire un centro di terapia del dolore. Nel 1998 scende in campo la prima squadra per l'assistenza domiciliare dei malati terminali: il Fondo investe su due medici, tre infermieri, due psicologhe e una fisioterapista.

2021

L'assistenza domiciliare dell'Asl di Biella ai pazienti oncologici in fase terminale prosegue, sempre con il sostegno del Fondo Edo Tempia. Nella provincia di Vercelli, la Fondazione Tempia gestisce Casa Tempia per conto e sotto la super-

visione dell'azienda sanitaria: si

tratta dell'unico hospice per le cure palliative

della provincia che è anche il punto di riferimento per l'assistenza domiciliare. L'associazione fa parte del Centro di promozione cure palliative, nato in Piemonte in seno alla Rete Oncologica regionale.

Oggi un'operazione al seno non è più uno scempio al corpo

Quarant'anni! Sì, 40 anni fa nasceva il Fondo Edo Tempia e io ero allora un giovane chirurgo arrivato da un anno a Biella alla corte del professor Becchi, grande maestro non solo di chirurgia ma anche di approccio al paziente che è gran parte del nostro lavoro. La sala operatoria è sempre stata la mia passione e non perdevo occasione per "infilarmi" a imparare tecniche e a cimentarmi ogni volta che il prof me ne dava la possibilità.

Proprio nell'anno della nascita del Fondo è successo un episodio che ha dato una svolta alla mia vita. Una giovane nuova amica (dico nuova perché da poco abitavo a Biella, anzi già allora a San Giuseppe di Casto) si ammala di cancro al seno. La porto in ospedale e di lì a poco in sala operatoria. La opera il professore e le pratica la mastectomia. A quei tempi significava togliere mammella, tutti i linfonodi dell'ascella e tutti i muscoli pettorali. Insomma, un vero scempio sul corpo



Adriana Paduos

Medico Chirurgo

femminile per un nodulo di meno di due centimetri.

Ho seguito la mia amica-paziente in tutta la sua terapia dopo l'intervento e qualche anno dopo, pochi purtroppo, un nuovo cancro nell'altra mammella e un altro intervento. Il suo petto sembrava quello di un passerotto svuotato di tutto.

Ho provato dolore e poi rabbia... E poi ho continuato a dedicarmi alla cura di questa malattia partecipando a corsi, a master, frequentando congressi e le sale operatorie del Centro Tumori di Milano, per aiutare tutte quelle donne che si ammalavano. Ho studiato e lavorato sodo e nel frattempo la medicina

è andata avanti. Adesso gli interventi sono ben diversi. Si toglie il minimo indispensabile e se necessario si ricostruisce. Ora sono felice quando rivedo le mie pazienti che mi mostrano, fiere del risultato estetico, "le loro tette".

Ma in questa mia storia un ruolo importante lo ha avuto Elvo Tempia che mi ha permesso di creare come volontaria un ambulatorio di senologia al Fondo Edo Tempia, a Biella il primo ambulatorio dedicato alle donne, e mi ha spronato ad aggiornarmi per mantenere alto il livello di cura del tumore senza che le pazienti dovessero andare in altre città.

Ancora adesso, ormai in pensione, continuo la mia attività clinica al Fondo, sempre nell'ambulatorio di senologia. Credo che non smetterò mai, o almeno continuerò così fino a quando ne sarò in grado. La mia storia è parallela a quella del Fondo Edo Tempia di cui ora mi onoro di essere direttore sanitario.





UN COMPLEANNO SPECIALE

I traguardi più importanti

strada percorsa dal 1981 a oggi con la voce dei protagonisti e non solo con la sintesi dei tanti

risultati raggiunti con la spinta della vostra generosità.

1981

A febbraio, meno di due mesi dopo la morte del figlio Edo per le conseguenze di un melanoma, Elvo Tempia annuncia in una conferenza stampa di voler creare un'associazione a sostegno dei malati di cancro, per adempiere alle ultime volontà del figlio. A giugno l'atto costitutivo viene siglato nello studio di un notaio.

1985

L'imprenditore biellese Ugo Canepa dona Villa Rivetti perché venga usata come sede del Fondo.

1989

Parte, all'inizio nel comprensorio di Cossato, il Progetto Mimosa, all'epoca primo esempio in Italia di screening mammografico su mezzi mobili.

1992

Si aggiunge lo screening citologico con i pap test eseguiti sugli ambulatori mobili.

1995

Aprono i primi ambulatori di diagnosi precoce, ospitati nella sede di Biella e gratuiti per gli utenti.

1998

Entra in servizio la squadra per le cure palliative domiciliari con medici, infermieri, psicologi e fisioterapisti.

2000

Inizia il servizio dei volontari nei reparti di oncologia e day hospital dell'ospedale, a supporto dei pazienti.

Notizie dal Fondo: sono passati parecchi anni...



Corradino Pretti

Direttore di Foglie del Fondo

Torno con la mente al secolo scorso... Non sono entrato subito a far parte del "Fondo". Mentre Elvo Tempia, spinto dal desiderio impetuoso di ricordare e di onorare l'amato figlio Edo morto di tumore, "gettava le reti" contattando amici e conoscenti per dare vita al suo grande progetto - dapprima abbozzato e poi via via sempre più preciso - di una istituzione che concretamente potesse operare contro quel male subdolo e terribile, io mi occupavo di altre cose. Ma conoscevo bene Elvo Tempia, che in passato avevo potuto apprezzare e stimare seguendo direttamente (per Eco di Biella) le riunioni dei Consigli comunali cui "Gim" partecipava con appassionata dedizione. Mi onorò della sua amicizia, e così quando il progetto del Fondo iniziò a concretizzarsi, nella attuale prestigiosa sede donata dal geometra Canepa, andai a trovarlo offrendogli piena disponibilità. «Ho in mente una pubblicazione periodica» mi disse subito Elvo Tempia «e tu puoi darmi una mano». Aveva abbozzato due primi articoletti, li mettemmo a punto e scrivemmo insieme qualche altro pezzo. Così poco dopo gli portai, fresco di stampa, un foglio - unico - di giornale, mi pare lo avessimo intitolato "Notiziario del Fondo Edo Tempia". Ne seguì un altro. su doppio foglio. Purtroppo li ho perduti.

Era nato così, ancora in "bozza", il progetto di "Foglie del Fondo", di questa rivista. Si andò avanti. Il compianto professor Flavio Chiastellaro mi affiancò subito con l'impetuoso slancio che poneva in ogni sua attività, procurando alla neonata pubblicazione articoli di medici, ricercatori, scienziati. Valga per tutti il nome di Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica nel 1984, senatore a vita). E la struttura redazionale prese forma via via, grazie all'impegno che ognuno, trattandosi del "Fondo", metteva in gioco.

Il resto è cronaca attuale.

Quella rubrica di Gim sulla neonata Telebiella



Ivana Ramella
Giornalista

Vivevo a Milano dove mio marito Peppo Sacchi lavorava in Rai. Ogni volta che registrava qualche trasmissione con un personaggio famoso, io c'ero. Con la loro cultura arricchivano il mio bagaglio di esperienza. Allontanato Peppo dalla Rai, per aver fondato Telebiella, pensai che si sarebbe impoverito il mio "sapere".

Invece scoprii che nel nostro territorio c'erano nomi importanti, non solo nell'industria ma in altri settori. Mi coinvolse la storia di un padre, Elvo Tempia, che alla prematura scomparsa del figlio aveva trasformato il dolore in un'opera straordinaria.

Intanto Telebiella cresceva con il consenso del pubblico ed aveva una chiara posizione nell'informazione locale. Un giorno telefonò Elvo dicendo di avere un progetto da proporci. Nacque un'empatia immediata e Peppo gli mise a disposizione lo spazio desiderato.

Da buon giornalista (aveva diretto anche "Baita") capì subito come catturare lo spettatore, usando le pause giuste, i toni delle voce, fissando la telecamera entrando nella mente e nel cuore di chi lo seguiva. Mettendoci la faccia.

Un giorno mi comunicò l'intenzione di realizzare un giornalino dove raccontare della sua missione, offrendomi di collaborare. Sono trascorsi tanti anni, ed io ci sono. Con il tempo il giornalino è diventata una preziosa rivista grazie anche all'entusiasmo dei collaboratori e degli amici. Collaborazione che non ha tradito il personaggio Elvo Tempia. Grazie Gim, sei stato il mio personaggio preferito.

2001

Viene inaugurato il laboratorio di farmacogenomica.

2004

Inizia la collaborazione con l'Università di Torino per ricerca, didattica e formazione.

2005

Nasce la Fondazione Tempia che si affianca al Fondo per sviluppare attività di ricerca, cura e prevenzione.

2010

Si intitola l'hospice di Gattinara a Edo ed Elvo Tempia. Parte il Progetto Bambini.

2011

Al laboratorio di genomica, aperto dal 2001, si affianca quello di oncologia molecolare.

2015

Viene inaugurato il Centro Prevenzione Tempia a Gattinara, ambulatorio plurispecialistico per visite gratuite.

2017

Vengono donati all'ospedale di Biella il Dignicap e il laser ad olmio per il reparto di urologia.

2018

Donato all'ospedale di Biella il sistema di Digital Pathology per le diagnosi "senza vetrino".

2019

La Fondazione Tempia contribuisce all'accordo per rendere a guida universitaria sei reparti dell'Asl di Biella.

2020

Il Fondo Edo Tempia si mette a disposizione dell'azienda sanitaria nell'emergenzacoronavirus, gestendo una postazione mobile per i tamponi.

VENT'ANNI FA IL FONDO DIVENNE SINONIMO DI RICERCA



L'altro compleanno: nel 2001 venne inaugurata la struttura che oggi è diventata il laboratorio di genomica. Il racconto di Giovanna Chiorino, che ci ha lavorato fin dal primo giorno

Nelle fotografie scattate il 21 maggio del 2001, nel giorno dell'inaugurazione, la si vede mentre descrive le apparecchiature a Umberto Veronesi, il simbolo italiano della cura e della ricerca sul cancro. In quelle dei giorni nostri c'è ancora, con il ruolo di responsabile, in mezzo a uno staff che, da allora, ha firmato 120 pubblicazioni mandate alle stampe dalle più importanti riviste di scienza e medicina del mondo. Nessuno meglio di Giovanna Chiorino può raccontare la storia del laboratorio di genomica della Fondazione Tempia.

Cominciamo dalle origini: lei si è laureata in matematica. Come è nata la passione per la ricerca in campo medico?

Mi sono accorta di un aspetto che non mi soddisfava della matematica, la sua scarsa adesione alla realtà. Così ho cercato una via per renderla più pratica e meno teorica. Ho svolto un dottorato di ricerca in matematica applicata alla biologia, dopo aver vinto una borsa di studio per frequentare corsi di biometria a Lione. Poi il dottorato di ricerca mi ha portato a Pau, sempre in Francia, dopodiché a Parigi.

Sembrerebbe che all'estero si fosse più all'avanguardia che in Italia.

Non è così, infatti la parte sperimentale del mio percorso di studi è stata a Milano, all'istituto Mario Negro. Qui ho conosciuto il professor D'Incalci e dal 1997 al 2000 ho scoperto le applicazioni della matematica in campo oncologico.

La tecnologia nel frattempo a che traguardi era arrivata?

Siamo negli anni in cui si stava completando la determinazione della sequenza del genoma umano. Era un passo da gigante per la ricerca e per lo studio delle malattie più difficili da affrontare.

Nel frattempo, nella sua città, c'erano il lavoro e le idee di Elvo Tempia...

Aveva il desiderio di investire nella ricerca, un campo in cui il Fondo Edo Tempia non era ancora entrato, e stava ascoltando i consigli degli esperti del comitato scientifico che lo spingevano a entrare proprio in questo nuovo ambito. È questo il momento in cui vi siete

È questo il momento in cui vi siete incontrati?

Avevo il desiderio di rendermi utile nella mia città. E lui aveva il desiderio di aprire il fronte della ricerca sul cancro. Ho conosciuto Roberto Paracchini, dell'anatomia patologica dell'ospedale di Biella, e Silvia Marsoni, collegata anche al Fondo oltre che all'istituto Mario Negri, che era la responsabile del progetto Sendo. Fu la sigla sotto la quale nacque





Giovanna Chiorino con Umberto Veronesi e Alfredo Pino. Simona Tempia inaugura il Laboratorio



il laboratorio. Indicava un consorzio che coinvolgeva ospedali e centri di ricerca dell'Europa del Sud, per sviluppare nuovi farmaci.

Lei ne fece subito parte...

Elvo Tempia mi chiese se il progetto mi interessasse. Dissi di sì e passai tre mesi negli Stati Uniti per studi di approfondimento. Nel maggio del 2001 eravamo in due: io e la biologa Barbara Cravello.

E adesso?

Siamo uno staff molto più numeroso: biologi, bioinformatici, biomatematici. Rispetto all'inizio, siamo in grado di raccogliere una mole di dati molto più grande da ogni singolo campione.

Permette una domanda che le avranno fatto in molti? A che cosa serve una matematica in un laboratorio di ricerca medica, tra microscopi e vetrini?

Serve proprio a elaborare il grandissimo numero di dati, milioni, che siamo in grado di ottenere: da questi dobbiamo ottenere le informazioni che ci sono utili per i nostri progetti di ricerca. Servono modelli matematici per setacciare e isolare i dati che ci interessano. Un esempio? Tumori all'apparenza uguali che rispondono in modo diverso alle terapie vengono "smontati" uno per uno e fatti oggetto di esperimenti per capire come colpirli.

In questo modo la ricerca riesce a rendersi utile subito per le terapie.

Era l'obiettivo primario del progetto Sendo. Oggi con il laboratorio di oncologia molecolare che in ospedale si occupa di diagnosi e con il contatto diretto con i reparti di oncologia, i pazienti possono ricevere cure sempre più mirate. Non solo: grazie ai molecular tumor board che si stanno creando a livello regionale. si può provare a curare tumori rari e "impermeabili" alle terapie classiche con farmaci che esistono, che sappiamo essere efficaci su mutazioni specifiche, ma che non sono ancora inseriti nei protocolli. In questo modo la cura è più personalizzata possibile.

Dal '01 un cammino tra scienza e tecnologia

In quel lunedì di maggio il mondo della medicina e della ricerca piemontesi e non solo si riunì a Biella per stringersi attorno all'impresa condotta in porto dal Fondo Edo Tempia: dotarsi di un laboratorio di ricerca sul cancro con personale qualificato, tecnologie all'avanguardia e in grado di sostenere le avanguardie della scienza di tutto il mondo. Dietro il nastro, tagliato da Simona Tempia, c'erano Elvo Tempia e un gran numero di autorità. Spiccavano Umberto Veronesi, all'epoca presidente del comitato scientifico del Fondo oltre che personaggio simbolo della sfida ai tumori e ministro della Sanità uscente, e Silvia Marsoni che, da ricercatrice dell'istituto Mario Negri e presidentessa di Sendo, era stata preziosa per condurre in porto il progetto.

Da quel giorno le stanze della villa di via Malta, nel cuore della piccola Biella, sono diventate un punto di riferimento per la comunità medica internazionale. Nei vent'anni di vita le firme delle ricercatrici e dei ricercatori del laboratorio di genomica sono in calce a circa 120 pubblicazioni scientifiche, ognuna simbolo di lavoro duro e progresso vero per la conoscenza del cancro e per il miglioramento di diagnosi e terapie. Passi da gigante hanno fatto anche le tecnologie: «Quando iniziammo l'attività, usavamo vetrini contenenti sequenze corrispondenti a 1.200 geni. E già parevano moltissime» racconta Giovanna Chiorino, direttrice del laboratorio. Oggi le apparecchiature e i software consentono di accumulare dati su decine di migliaia di geni, da rielaborare per l'utilizzo necessario alla ricerca.

L'addio a Giuseppe Basso

Il mondo della scienza e della medicina ha perso un gigante, la Fondazione Tempia ha perso anche un amico: Giuseppe Basso, oncoematologo di origini venete, è scomparso all'età di 71 anni. Sono state inutili le cure in rianimazione per aiutarlo a superare il Covid-19 che aveva intaccato in profondità i suoi polmoni. A piangere la sua morte è l'intera comunità medica italiana e non solo, ma soprattutto i tanti pazienti che aveva conosciuto bambini e che anche grazie a lui erano sopravvissuti



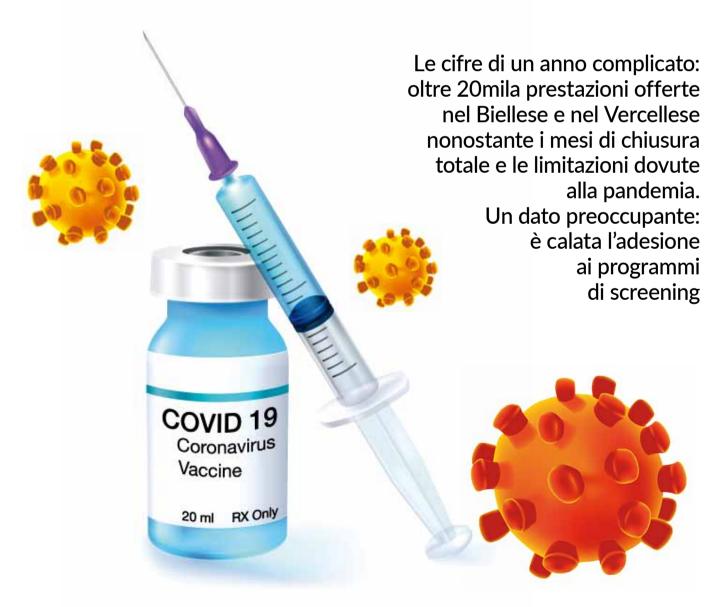
al tumore ed erano diventati adulti. La sua carriera da medico è stata vissuta tra i piccoli malati dell'ospedale di Padova, diventato anche grazie a lui un punto di riferimento per le terapie: «Oggi più dell'85% dei bambini che si ammalano di tumore – aveva dichiarato nel 2018 - diventeranno grandi, avranno una vita normale, potranno avere dei figli e ricordare come un episodio passato il fatto di aver avuto un tumore. Dopo la pensione, e dopo aver fondato e presieduto l'istituto di ricerca Città della Speranza, aveva assunto l'incarico di direttore scientifico dell'Iigm, l'istituto italiano per la medicina genomica, di Torino, ente strumentale sella Compagnia di San Paolo situato all'Istituto di Candiolo, con cui il laboratorio di genomica della Fondazione Tempia collabora da molti anni.

NEL 2020 CURA E PREVENZIONE NON SI SONO FERMATE

"Le cure non si fermano" era stato lo slogan del Fondo Edo Tempia nei mesi più duri della pandemia. Ora sono i numeri a confermare che davvero non si sono fermate: nel 2020 sono state offerte oltre 20mila prestazioni ai pazienti biellesi e vercellesi, senza contare quelle legate direttamente all'emergenza-coronavirus come la postazione per i tamponi drive in a Biella, resa possibile a partire da aprile grazie al lavoro del personale della onlus a servizio dell'azienda sanitaria.

Il numero è inferiore a quello del 2019, ma il lavoro

ha risentito di una serie di difficoltà: gli ambulatori di prevenzione, per esempio, sono rimasti chiusi per più di due mesi in primavera, in rispetto alle disposizioni anticontagio. Allo stesso modo sono rimasti fermi a lungo i programmi di screening. «Nonostante tutte le avversità» dice **Viola Erdini**, presidente della Fondazione Tempia. «da giugno a dicembre abbiamo cercato di recuperare tutte le visite e le prestazioni rimaste indietro nei mesi di chiusura, con la consapevolezza che diagnosi precoce e prevenzione salvino la vita».



Proprio le lacune create dal lockdown per i pazienti oncologici sono state più volte rimarcate a livello nazionale. Se nel resto del Piemonte il ritardo negli screening aveva raggiunto a settembre cifre preoccupanti, con prestazioni dimezzate rispetto al passato, i tre programmi in cui è coinvolta la onlus biellese, su mandato della Regione e coordinata dall'Asl, hanno chiuso l'anno con 12.241 esami effettuati tra le mammografie, i test citologici e quelli al colon-retto. È rimarchevole il ritmo elevato tenuto nell'ultimo trimestre: i test citologici sono stati in media 542 al mese tra ottobre e dicembre, quelli del 2019 erano stati 543, consentendo di raggiungere un tasso vicino alla normalità. Si è invece abbassato – e questo è un dato più preoccupante – il tasso di risposte agli inviti a partecipare agli screening, dal 49,3% del 2019 al 39,6% del 2020. È probabilmente la conseguenza del timore a uscire di casa e presentarsi in ospedale o in ambulatorio in tempi di pandemia, senza contare le disdette di chi ha scoperto di essere positivo al virus all'ultimo momento. «Ma durante tutto il periodo – ricorda il direttore sanitario Adriana Paduos – abbiamo offerto prestazioni tenendo conto di tutte le disposizioni di sicurezza».

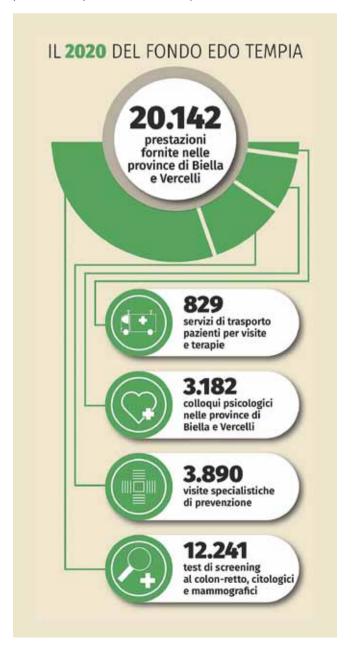
Quanto agli ambulatori di prevenzione, **le prestazioni fornite sono state 3.890**, un numero che risente solo in parte delle chiusure forzate nell'ultima settimana di febbraio e nel periodo di "zona rossa", dal 6 marzo al 31 maggio. I cittadini, soprattutto da giugno in poi e nonostante il rallentamento estivo, sono tornati a prenotare in massa le visite gratuite con quelle per il controllo dei nei a fare la parte del leone, 1.773 anche nel 2020. È stata considerevole anche l'adesione agli eventi speciali dedicati alla prevenzione del tumore al seno, a ottobre, e a quello alla prostata a novembre, con 143 prestazioni fornite in soli due giorni.

In un anno così complicato, non stupisce che un incremento delle prestazioni si sia registrato per i centri di ascolto psicologico: il lavoro svolto sia in quello di Biella sia tra Vercelli e Gattinara è stato più intenso rispetto ai dodici mesi precedenti con rispettivamente 1.718 e 1.464 colloqui in un anno. Del resto proprio la pandemia ha in parte cambiato e ampliato la disponibilità, con i contatti telefonici e in videochiamata che hanno sostituito a lungo gli incontri in presenza e il sostegno che, in seno al progetto "Uniti in rete", è stato fornito al servizio di psicologia ospedaliera dell'AsI di Biella per potenziare il servizio.

Se il lavoro dei volontari in oncologia ha risentito delle ovvie limitazioni agli accessi nei reparti per limitare i rischi di contagio, non si è fermato nemmeno il servizio di trasporti, che il Fondo Edo Tempia garantisce ai pazienti che hanno necessità di ricevere terapie o consulti medici in città più lontane. Le auto del Fondo si sono mosse 829 volte in un anno dalle sedi di Biella e di Ponzone, per un totale di oltre 53mila chilometri percorsi.



Un'immagine della nostra sede di Gattinara. Le visite nonostante il protrarsi della pandemia non si sono quasi mai fermate





Non è mai mancato il sostegno alla sanità pubblica nell'era del coronavirus. L'ultimo impegno: mettere a disposizione ambulatori, personale e volontari per il progetto regionale "Scuola sicura" per i tamponi a insegnanti e personale non docente

È passato un anno dal paziente zero, dalla minaccia che sembrava lontana e poi è diventata paura, concreta, con cui convivere giorno dopo giorno, prima protetti nel chiuso delle nostre case e poi, piano piano, cercando di ritornare alla normalità. Il 2020 del coronavirus è arrivato fino al 2021. E in tutti guesti mesi il Fondo Edo Tempia ha fatto il possibile non solo per garantire le prestazioni di prevenzione e cura e per proseguire il lavoro sulla ricerca, ma si è speso sul campo per sostenere la sanità pubblica nel contenimento della pandemia. Il cammino è cominciato ad aprile dell'anno scorso, quando l'ambulatorio mobile del Fondo è diventato una postazione per effettuare i tamponi. La squadra di infermiere, abituate a seguire i programmi di screening e gli ambulatori, si sono riconvertite per la necessità di avere più test possibili, nel periodo più caldo, possibilmente anche a domicilio. Il camper si è ben presto fermato nel parcheggio dell'ospedale, diventando un punto di riferimento, nel corso dei mesi, per bambini, ragazzi e personale scolastico, quando le lezioni sono tornate in presenza, e per chi rientrava dalle vacanze nel periodo estivo. Proprio sulla scuola si è concentrato il nuovo progetto promosso dalla Regione Piemonte e sostenuto dal territorio, a cui il Fondo Edo Tempia ha dato il suo sostegno: da febbraio gli ambulatori di via Malta hanno iniziato ad accogliere, due giorni ogni settimana, gli insegnanti e il personale non docente delle

Nella foto grande lo staff che si è occupato di eseguire i tamponi durante la pandemia. Al centro in basso Adriana Paduos. Nella foto piccola un momento della presentazione del progetto.



scuole della provincia che hanno aderito alla campagna di monitoraggio dei contagi in un campo in cui, forzatamente, è più facile che si propaghino, visto gli inevitabili incroci di molte persone. Il direttore sanitario Adriana Paduos ha messo in campo una squadra formata da personale medico, infermieristico ma sostenuta dal prezioso aiuto delle volontarie e dei volontari, che garantiscono il servizio di accoglienza, l'assistenza nella compilazione dei moduli ed evitano che si formino assembramenti di persone in attesa. Il tutto con la consueta gentilezza e con il sorriso sotto la mascherina.

«Abbiamo messo volentieri a disposizione i nostri spazi» ha detto **Viola Erdini**, presidente della Fondazione Tempia, nel giorno della presentazione del progetto «per ampliare la possibilità di fare i test, garantendo che ne venga eseguito un numero sempre maggiore, e per fare in modo che i ragazzi possano tornare a scuola più a lungo e in sicurezza». L'iniziativa biellese è frutto di una convenzione promossa dalla Regione, che ha sviluppato in tutto il Piemonte un progetto di screening per gli studenti e che a Biella ha messo in piedi un'iniziativa-pilota rivolta al personale scolastico. I partner, oltre al Fondo Edo Tempia, sono Asl, Comune di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Unione Industriale, Ordine dei medici, Ordine degli infermieri, Lilt e Ufficio scolastico territoriale.

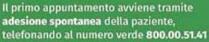


LA GUIDA AI PROGRAMMI DI SCREENING PER LA PREVENZIONE

In collaborazione con le aziende sanitarie e la Regione

MAMMOGRAFIA

>>> Trai45 ei49 anni



Tra i 50 e i 69 anni il controllo è biennale e l'invito e l'appuntamento avvengono tramite lettera

Tra i 70 e i 75 anni Controlli ogni due anni solo tramite l'adesione spontanea telefonando al numero 800.00.51.41

ESAME CITOLOGICO

>>> Tra i 25 e i 29 anni Pap test triennale, invito tramite lettera

>>> Tra i 30 e i 64 anni Si esegue il test per il Papillomavirus umano ogni cinque anni, invito tramite lettera

>>> Tra i 65 e i 75 anni Controlli ogni cinque anni solo tramite l'adesione spontanea telefonando al numero 800.00.51.41

COLON RETTO

Gli uomini e le donne di 58 anni ricevono una lettera di invito con appuntamento prefissato, per sottoporsi gratis alla sigmoidoscopia flessibile. Chi non aderisce al primo invito riceve una lettera di sollecito.

L'invito rimane comunque aperto e una persona può sempre decidere di sottoporsi a questo esame anche in seguito, fino ai 69 anni di età, gratuitamente

Per coloro di età compresa fra i 59 e i 69 anni che non hanno effettuato questo esame, è possibile effettuare il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Il programma invia una lettera con l'invito e le istruzioni per ritirare il kit per il test. L'intervallo tra un test e il successivo è di 2 anni.

Prenotazioni esami di screening al numero verde 800.00.51.41 lunedi - venerdi dalle 9 alle 15

Medici, sposati e volontari: due nuovi specialisti per il Fondo

Franca Giovagnini si occuperà di agopuntura, Ezio Conti rinforzerà la squadra dei ginecologi nel nostro ambulatorio di prevenzione. Entrambi si metteranno a disposizione dei pazienti senza chiedere nulla in cambio

Sono medici, sono sposati e hanno in comune anche il desiderio di dare una mano ai pazienti del Fondo Edo Tempia, usando il loro tempo libero e senza chiedere nulla in cambio: Franca Giovagnini ed Ezio Conti (nella foto a destra) sono i due nuovi componenti volontari della squadra di specialisti degli ambulatori dell'associazione, storici capisaldi dei programmi di prevenzione e diagnosi precoce, ma anche di assistenza a chi si è ammalato. È il caso di Franca Giovagnini, per anni nell'équipe del reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella, che si occuperà di agopuntura, offerta dal Fondo alle donne in cura per un tumore al seno che seguono la terapia ormonale. Ezio Conti, già ginecologo all'ospedale di Vercelli, affiancherà gli altri medici del team Roberto Jura, Elvira Sorbilli e Antonino Monaco, mettendosi a disposizione delle pazienti per i consulti gratuiti.

Il direttore sanitario **Adriana Paduos** li accoglie con gratitudine: «Non posso che ringraziare per l'impegno Franca Giovagnini ed Ezio Conti. Siccome sono marito e moglie, è il caso di dire che per loro la generosità è un affare di famiglia». Non solo: è anche un'abitudine consolidata. Quando a Vercelli partì un progetto per istituire un ambulatorio polispecialistico, aperto a chiunque avesse difficoltà economiche, Ezio Conti era il medico che garantiva le visite gratuite ginecologiche, in una squadra con altri sette dottori e sei infermieri. L'iniziativa nacque nel 2018, con il sostegno dell'Auser, ed è stato un modo per portare in un'altra città un'iniziativa nata a Borgomanero che conquistò le prime pagine dei giornali e una grande visibilità sui social.

Nel 2020, nonostante le limitazioni che hanno costretto a lunghe chiusure gli ambulatori, sono state fornite 3.890 prestazioni nelle sedi di Biella, Ponzone, Cossato e Santhià, ma anche tra i dipendenti di aziende, grazie ad accordi con i datori di lavoro. In particolare i controlli di prevenzione senologica e i test per la prostata sono entrati, con l'aiuto del Fondo Edo Tempia, nel programma di welfare aziendale del lanificio Piacenza: sono stati più di cento i dipendenti visitati.



AMBULATORI LE CIFRE DEL 2020

600	Test Psa (prostata)
157	Visite urologiche
1773	Controllo nei
11	Otorinolaringoiatria
4	Cavo orale
10	Tiroide
4	Colon retto
244	Ginecologia
194	Cardiovascolare
331	Senologia
162	Consulti nutrizione
330	Progetto Grissino
21	Attività motoria
49	Agopuntura

«Cure palliative, sempre presenti all'hospice e sul territorio»

Alessandra Silvia Galetto, responsabile della struttura semplice dell'Asl di Vercelli appena diventata a direzione unversitaria, racconta l'impegno quotidiano di Casa Tempia.





A sinistra Alessandra Silvia Galetto. Qui sopra l'accettazione dell'Hospice di Gattinara

«Il nostro pregio è nell'organizzazione, che ci consente di occuparci di tutto, dall'assistenza domiciliare a quella in hospice, tenendo sempre ben stretti i legami con il territorio»: Alessandra Silvia Galetto è la coordinatrice delle cure palliative per l'Asl di Vercelli e, proprio per questo, sono suoi gli occhi che sovrintendono alla vita quotidiana di Casa Tempia a Gattinara. Da poco è cambiato il suo ruolo nell'azienda sanitaria: continua a guidare la struttura semplice che però è diventata a direzione universitaria, un titolo che rimanda al suo ruolo di docente all'Università del Piemonte Orientale. Sono stati mesi di cambiamenti in tutta l'organizzazione: il nuovo coordinatore medico dell'hospice, per conto della Fondazione Tempia che la gestisce, è Matteo Cometto, la responsabile infermieristica è Marta Crepaldi. Hanno preso il posto di Tina Caltavuturo e di Anna Caneparo.

Il cambiamento però non ha mutato il metodo di lavoro. «Gattinara è il polo per le cure palliative per l'intera provincia di Vercelli» dice Alessandra

Silvia Galetto, «senza contare il sostegno che diamo alle province confinanti quando è necessario. Ma la nostra posizione sconta problemi di distanza: ci sono parti del territorio per cui siamo obiettivamente lontani, dall'alta valle alla pianura. Per questo siamo noi che andiamo a casa dei pazienti, invece di aspettarli nell'ambulatorio. Questa gestione ci consente di avere contatti continui con gli oncologi ma anche con i medici di base, che sono i primi a segnalarci i casi in cui serve il nostro aiuto. Così, quando si rende necessario il ricovero in hospice, il paziente non si sente abbandonato, vede intorno a sé gli stessi volti che ha già conosciuto, sa che abbiamo ben chiare le loro condizioni».

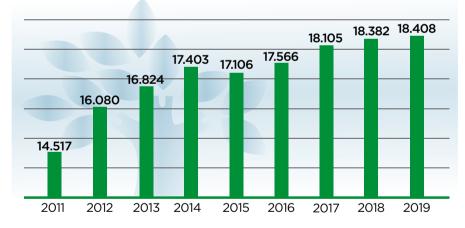
È prezioso e delicato il lavoro in un servizio di cure palliative, dove si interviene per conservare la dignità e, per quanto possibile, la serenità nelle ultime settimane di vita di persone già segnate dalla malattia e, spesso, da terapie lunghe e faticose. Ma ci sono situazioni in cui il passaggio di testimone è graduale: avviene nei casi di cosiddetto "simultaneous care", dove le cure palliative si affiancano alla chemioterapia in casi di pazienti con tumori avanzati, facendo in modo di alleggerire il peso di sintomi e dolore in una situazione clinica già difficile. «Vale anche in questi casi lo stesso principio» dice la direttrice: «quando completiamo la presa in carico delle persone, sappiamo già come stanno. E lo sanno anche loro, sentendosi rassicurati».

Il servizio non si occupa solo di malati oncologici. «Circa il 20 per cento» spiega Alessandra Silvia Galetto «soffre di altre patologie, come Sla o demenza. Tra l'altro la nostra è una delle strutture in Italia che è pronta ad accogliere anche pazienti in condizioni particolari, come tossicodipendenti o, come ci è capitato talvolta, detenuti agli arresti domiciliari». La dignità anche nel fine vita è un bene comune. E garantirla è un lavoro difficile e delicato, dove occorre mescolare competenza e sensibilità. Ingredienti che a Gattinara fanno parte della vita quotidiana.



Si sta avvicinando il momento della consegna della dichiarazione dei redditi del 2020: anche quest'anno si può devolvere la quota di imposte alla nostra associazione. È semplice e non costa nulla

5X1000: IL NUMERO DEI NOSTRI DONATORI



Firmare non costa nulla ma è di grande aiuto

La tua firma si prende cura dei malati di tumore e delle loro famiglie e si trasforma in progetti di prevenzione e ricerca. **GRAZIE A TE** possiamo migliorare la qualità di vita e di cura dei pazienti

Si può essere generosi anche con un semplice tratto di penna: bastano una firma e un numero, il codice fiscale 90013040028, per destinare la propria quota di 5xmille al Fondo Edo Tempia. Bastano, perché non costa nulla: si tratta infatti di una minima percentuale di imposta a cui lo

Stato rinuncia (e che non sostituisce l'8xmille) per devolverla alle onlus che svolgono servizi considerati preziosi per la collettività. Non solo siamo fieri di fare parte di questa lista, ma ci riempie di orgoglio il fatto di essere nel cuore di così tanti cittadini (e contribuenti): negli ultimi due anni fiscali

sono state più di 18mila le firme a beneficio del Fondo Edo Tempia, con il record ritoccato per l'ennesima volta con i dati del 2019, quando ci avete scelto in 18.408. Questo numero porta una realtà come la nostra, che ha sede in una piccola provincia e che ha un ambito di attività limitato a una porzione di territorio nazionale, a superare associazioni ben più grandi. In regione solo la Fondazione per la ricerca sul cancro di Candiolo ha avuto più sostenitori ma il Fondo Edo Tempia è leader nel Piemonte nord-orientale.

Devolvere il 5xmille è semplice:

presentando la propria dichiarazione dei redditi ogni contribuente può destinare la quota dell'Irpef apponendo la propria firma negli appositi quadri presenti nei vari modelli previsti per le varie categorie. Unico è il modello per i titolari di redditi di impresa e di lavoro autonomo per i quali è richiesta l'apertura di una partita Iva. Il 730 è il modello riservato ai dipendenti e ai pensionati, in caso di dichiarazione dei redditi non troppo complessa. La Certificazione unica è riservata ai soggetti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi ma che possono comunque indicare la propria scelta relativa al 5xmille tramite una apposita scheda allegata.

Occorre ricordare che è possibile destinare il proprio 5xmille a un solo beneficiario, indicandone il relativo codice fiscale. Può donarlo chiunque fa la dichiarazione dei redditi ma anche chi non ne ha l'obbligo. In questo ultimo caso è sufficiente consegnare a una banca o a un ufficio postale la scheda integrativa contenuta nella Certificazione Unica (ex modello Cud) in busta chiusa, su cui apporre la scritta "Scelta per la destinazione del 5xmille dell'Irpef", con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del contribuente. È bene ribadirlo: come l'8xmille, non costa nulla perché si compone di una porzione di imposte senza gravare ulteriormente sul contribuente, che ha semplicemente la facoltà di scegliere a chi destinarla. Il codice fiscale del Fondo Fdo Tempia da indicare insieme alla firma è il 90013040028.



Quando Remira donava diecimila lire al mese

La storia della pensionata che incontrava Elvo Tempia davanti all'edicola di Tollegno per consegnargli la sua donazione periodica al Fondo. Eco di Biella raccontò il loro incontro nel 2000. Ecco l'articolo di allora

Per Elvo Tempia era un simbolo e un orgoglio, tant'è che la citava spesso: Remira Pizzoglio era la pensionata che incontrava spesso all'edicola di Tollegno dove abitavano tutti e due. Una volta al mese, tra i saluti e le chiacchiere, c'era anche un piccolo-grande rituale: lei consegnava a lui 10mila lire al mese, tirate fuori dalla busta della pensione appena incassata, come donazione al Fondo Edo Tempia. Questione di esperienze passate, raccontava la donna, perché tanti suoi familiari non erano sopravvissuti al cancro e lei stessa era stata operata due volte per un tumore al seno. Ma anche questione di fiducia: «Altrimenti non li avrei dati, state tranquilli» raccontò nel 2000 a Roberto Azzoni. storica firma di Eco di Biella che fu testimone dell'incontro, avvenuto qualche anno dopo gli incroci quasi quotidiani dalla giornalaia, nella casa di riposo in cui Remira Pizzoglio era ospite. Con il permesso dell'autore e della testata, vi riproponiamo qui di seguito la cronaca di quella giornata.

"La solita pensionata di Tollegno" si chiama Remira Pizzoglio e compirà 92 anni a novembre, il 14 per la precisione. Ogni mese da vent'anni dona al Fondo Tempia («Perché ci credo») 10mila lire della sua modesta pensione da operaia da un milione e 200mila lire.

Quando arriviamo, martedì pomeriggio, con il presidente e fondatore del Fondo Elvo Tempia, le lacrimano gli occhi. È seduta su una panca, nel corridoietto verniciato di fresco con verdi riposanti della casa di riposo Ciarletti di Pralungo, con alcune ospiti del bel ricovero. Per una coincidenza arriva con noi anche la nipote Piera. Subito Remira non capisce chi siamo, poi quando le spieghiamo si commuove. Tempia le aveva telefonato domenica: «Vengo a trovarla». E lei, che lo aveva conosciuto davanti all'edicola della Natalina a Tollegno, non lo ha dimenticato. Era, quella giornalaia, il punto di riferimento. Tempia, di Tollegno, passava tutti i giorni a prendere i quotidiani, lei anche. E così, quando l'iniziativa contro i tumori decollò nel 1981, Remira Pizzoglio prese la decisione.

«**Ogni mese davo le 10mila lire**. Se non incontravo Elvo Tempia» racconta



CON LA TUA DONAZIONE TI PRENDERAI CURA, GIORNO DOPO GIORNO, DI TANTE PERSONE CHE STANNO AFFRONTANDO LA MALATTIA.

Per il **FONDO EDO TEMPIA** è importante poter contare su un sostegno continuativo, che permetta di programmare e portare avanti tutti i progetti di prevenzione, screening, assistenza, cura e ricerca scientifica.

«li lasciavo alla Natalina, che glieli dava lei». Era l'inizio della catena umana della solidarietà che tanto successo ha avuto. Il "patron" del Fondo non manca mai di segnalare nei suoi interventi «questo esempio, il più bello che abbiamo al Fondo». L'ente, sulla scia delle offerte a pioggia e dei lasciti milionari, ha raccolto quasi 30 miliardi, salvando ottocento vite in un Biellese dove i morti per tumore ogni anno sono circa 700. Remira è una vecchina lucida e tenace, di quelle che nella vita ne hanno passate di tutti i colori, per le quali la fabbrica e la casa sono state il bozzolo che le ha avvolte.

I tumori. La ricetta per arrivare a 92 anni? «Forse sono una bestia grama» dice con voce pulita e un sorriso, «ma ho sempre dato retta al dottor Meliga

che mi diceva di mangiare prima la frutta, poi il secondo e poi il primo. L'altra regola è che con pastasciutta e polenta, quanta ne ho mangiata, non ci va il vino ma solo acqua».

Pur con questa dieta sana il tumore non l'ha risparmiata, colpendola ben due volte. La prima era già settantenne. Non ha remore a parlarne: «Una sera sono andata a dormire e l'indomani avevo un seno indurito. Sono andata subito dal dottor Dindelli che mi ha spedito d'urgenza in ospedale. Dopo la visita, il ricovero. E j'an tajame...». Da sola, nella casa vicino al mulino di Tollegno, Remira patisce le pene dell'inferno: «La chemioterapia per otto mesi, il senso di spossatezza, la voglia di vomitare. È stato veramente brutto». Ma si è salvata. E la seconda volta all'altro seno, già dopo gli ottanta, l'incisione, ma i medici decisero di lasciar perdere con la chemio: «Che le cose andassero come dovevano».

È stata quella la molla alla pioggia di offerte al Fondo Edo Tempia? «No» confida nonna Remira, «furono i morti di famiglia. Mio padre, poi i suoi fratelli. Ho creduto di fare bene così». Come vorrebbe che i suoi soldi venissero usati? «Per quel che serve, con tutti gli altri». Si fida? «Altroché, altrimenti non li avrei dati, state tranquilli».

La famiglia. Da giovane Remira non si è mai sposata. «Gli uomini non facevano per me e quelli di Miagliano, il mio paese, non li volevo. E poi c'era da fare intorno a mia madre e al lavoro». Il padre era morto un mese prima che "Remi" nascesse e le è mancato un punto di riferimento forte. Il fratello Primino, deceduto qualche anno fa, era dominante in casa ma, adulto, emigrò in Bolivia poi in Perù, dove abita la famiglia dei nipoti. «Anche

lui per un tumore, dannato male...». Il matrimonio arrivò quando Remira aveva 62 anni, già in pensione da sei. «Volevo ritirarmi al Cottolengo ma poi avevo conosciuto questo vedovo, un parente alla lontana, e mi convinsi alla convivenza». Lo sposo si chiamava Antonio Martinazzo, coetaneo, «Con lui sono stati quattro anni di lacrime» racconta Remira: «era di una gelosia folle. Gli dicevo: "Sei geloso anche dell'aria che respiro". Non voleva che andassi a lavare la roba 'n t'la rugia 'd Miaian, non voleva che andassi a fare la spesa all'A&O. Ma io non gli concedevo nulla. Poi venne malato, un tumore che lo ha ammazzato...». La più grande soddisfazione per nonna Remira è stata quella di poter seguire il piccolo Edoardo, figlio della nipote Piera. «Andavamo via cantando su fino alle Bazzerre e poi a piedi fino a Miagliano». Aveva quasi ottant'anni. Ora, nella cameretta della "Ciarletti", dove è entrata dopo i 91 anni festeggiati ancora in famiglia l'altro novembre e dopo aver rifiutato due ricoveri a Occhieppo e a Camburzano, conserva il mazzo di carte con il quale giocava con il bimbo. Su un ripiano un quadretto con le foto di famiglia: la mamma in cortile, il ritratto del marito defunto e di altri amici. «Loro non parlano, parlo io con loro. In questa vita difficile, se non avessi avuto fede...».

La fabbrica. Quarant'anni di lavoro. Tra "La Pola", la filatura storica di Miagliano e altre piccole e grandi aziende come il lanificio Cartotti, tra Cossato e Valle Mosso, piccole aziendine di passaggio come la Mainardi o l'emigrazione a Varallo «dove stavo in Convitto». «Ogni tanto eravamo licenziate» racconta Remira «e allora si cercava un posto nuovo. A me è toccato più volte di fare la "serventa" a casa delle madame. Ma tutte mi volevano bene. Una volta» ricorda «ho anche assistito un ragazzo paralizzato per molti mesi, Ezio il suo nome, fino a quando mancò. Che tristezza».

Ma l'orgoglio è la fabbrica, la filatura. «Una tedesca mi insegnò un modo per attorcigliare i fili che risparmiava materia prima. Divenni maestra e il diretur mi chiamava: "Remira, non voglio che lavori tu se ti ho messo a insegnare alle altre, smettila". Ma come facevo, una era lenta, un'altra aveva bisogno...».

Mentre chiacchieriamo entra Clara, una signora già nonna, una sua allieva: «Ciao Remi, come va?». La fotografia con Elvo Tempia è d'obbligo. La "solita" pensionata gli stringe la mano. Sorride e si commuove ancora. Una storia semplice, un esempio per tutti.

Roberto Azzoni

Fco di Biella del 23 marzo 2000

Per diventare sostenitori ricorrenti basta compilare un modulo

Tutti possono seguire l'esempio di Remira Pizzoglio. E ora, rispetto ai suoi tempi, è tutto più semplice. In questo numero della rivista, per esempio, trovate il modulo di adesione per diventare sostenitori ricorrenti, proprio come la pensionata di Tollegno con le sue diecimila lire al mese. Di che si tratta? Di un modo semplice per prendersi cura, giorno dopo giorno, delle persone e delle famiglie che stanno affrontando la malattia e per sostenere la ricerca sul cancro. Al Fondo Edo Tempia non sono mai mancate le mani forti dei donatori per portare

avanti i propri programmi, ma poter contare su un sostegno costante è importante perché permette di programmare i progetti di prevenzione, screening, assistenza, cura e ricerca scientifica.

Per garantirlo, bastano i pochi minuti necessari per compilare il modulo. Si potrà scegliere l'importo da devolvere ogni mese: per esempio 10 euro per sostenere le persone in difficoltà seguite dal Progetto Protezione Famiglie Fragili, 30 euro per il lavoro delle cure palliative domiciliari e in hospice, o una cifra a propria scelta

a beneficio del progetto che più vi sta a cuore. Una volta indicati i dati anagrafici richiesti e il numero di conto corrente di riferimento, sarà sufficiente recapitare il documento firmato alla filiale della propria banca oppure al Fondo Edo Tempia, consegnandolo alla sede di via Malta 3 a Biella o spedendone la riproduzione via posta elettronica all'indirizzo info@fondazionetempia.org e la procedura automatica partirà dal mese successivo.

Non è l'unico modo per rendere periodica la propria donazione. Anche sulla pagina dedicata del

nostro sito internet, all'indirizzo donazione.fondazionetempia. org, è possibile stabilire una cifra e programmare un contributo alle nostre attività che sarà prelevato ogni mese, ogni semestre oppure ogni anno. In questo caso, oltre alla possibilità di indicare il numero di conto bancario, è possibile legare all'offerta ricorrente anche la propria carta di credito. Come per il modulo in carta, la compilazione è questione di pochissimi minuti. Ma in questo caso basterà cliccare "invia" per avviare la procedura. E diventare i migliori amici dei pazienti.



Un melograno come simbolo, l'impegno quotidiano come missione

Il lavoro del Progetto Bambini in un 2020 difficile: 42 situazioni prese in carico, 1.100 incontri, 290 ore messe a disposizione dai volontari. E nella giornata mondiale contro il cancro infantile una cerimonia come simbolo

Un melograno nel giardino del Fondo Edo Tempia, come simbolo del sostegno ai bambini malati di tumore: i rappresentanti dell'associazione lo hanno piantato lunedì 15 febbraio in occasione della giornata mondiale contro il cancro infantile, aderendo alla campagna di Fiagop, la sigla che riunisce le realtà italiane impegnate accanto ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.

Per il Fondo è un lavoro quotidiano che, dal 2010, si concretizza nel Progetto Bambini, l'insieme di attività e servizi a sostegno delle famiglie con minori in cui fa irruzione la malattia. Proprio un anno fa il Fondo ha celebrato questa giornata insieme al decimo anniversario della nascita del progetto con un importante convegno e una mostra in ospedale.

Nonostante i limiti imposti dalla pandemia, l'anno scorso sono state seguite **42 situazioni familiari, con più di 1.100 incontri e 290 ore messe a disposizione dai volontari**, alternando la presenza fisica, quando possibile, all'attività a distanza, chiedendo aiuto alla tecnologia. «Abbiamo cercato di stare vicino ai bambini e alle loro famiglie con tutti gli strumenti a disposizione» dice Maria Teresa Guido,

vicepresidente del Fondo Edo Tempia e responsabile del progetto. «Soprattutto durante le settimane del primo lockdown, nella scorsa primavera, il nostro obiettivo è stato di garantire sostegno e presenza perché la situazione di isolamento forzato non acuisse le paure e le ansie che la malattia già porta con sé».

Le attività, ovviamente, si sono riadattate: se musicoterapia e yoga, per le quali è indispensabile vedersi di persona, hanno rallentato, non si sono fermati il sostegno all'attività scolastica, il supporto educativo, quello psicologico e il sollievo dato dall'arteterapia. Quando necessario, si è provveduto ai trasporti dei malati per visite e terapie in ospedali lontani con i volontari dedicati. A essere seguite sono state sia le famiglie in cui il paziente era il bambino sia quelle in cui, invece, la malattia o il lutto avevano colpito un genitore o un altro congiunto tra le figure di riferimento dei più piccoli. In estate, poi, nel centro estivo che Opificiodellarte ha organizzato insieme al Fondo Edo Tempia nel giardino e nella sede di via Malta, un posto per ogni settimana è stato sempre riservato a un bambino seguito dal progetto.

Musicoterapia al Gaslini, il progetto coinvolge Biella

C'è anche la Fondazione Tempia tra i partner di un progetto appena avviato all'ospedale infantile Gaslini di Genova, per portare ai bambini e ai ragazzi ricoverati il supporto di musicoterapia, arteterapia e psicomotricità. I giovani - e a volte giovanissimi - pazienti sono i destinatari del servizio, ma l'iniziativa parla anche ai loro familiari e agli operatori della struttura sanitaria, ovvero medici, infermieri e psicologi, perché comprendano i vantaggi di aggiungere discipline complementari a sostegno delle cure tradizionali. «Sarà anche un'occasione» spiega Francesca Crivelli, che cura il progetto per conto della Fondazione Tempia «per raccogliere dati sul campo che possano essere di supporto

creto dell'impresa sociale Con i bambini nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. «La Fondazione Tempia sarà partner» dice Francesca Crivelli «per la formazione degli operatori sanitari, per il monitoraggio e per la valutazione d'impatto. Il lavoro è già cominciato: da febbraio sono iniziati gli incontri in via telematica che stanno coinvolgendo lo staff dell'ospedale Gaslini per presentare le discipline integrate che verranno proposte nei reparti. Al termine delle lezioni teoriche, norme anti-contagio permettendo, l'obiettivo è organizzare laboratori in presenza in cui medici, infermieri e psicologi sperimentino musicoterapia, arte terapia e psicomotricità su loro stessi, anche come sottolinea Francesca Crivelli «cura bambini e ragazzi non solo da tutta Italia, ma anche dall'estero e ci sono strutture affiancate in grado di ospitare le famiglie dei degenti. Anche in questi luoghi sarà possibile portare le discipline integrate». Sotto questa luce, le terapie complementari hanno un peso importante, per alleggerire il carico di tensione dei giovani malati e dei loro genitori: «Lo stimolo sonoro musicale» ha dichiarato Renato Botti, direttore generale dell'istituto genovese «è capace di attivare più aree cerebrali distinte tra loro, la musica può portare innumerevoli benefici all'essere umano sia spirituali che fisici, può aiutarlo ad esprimere le sue emozioni. Accogliamo quindi con entusiasmo e rin-

La Fondazione Tempia è partner dell'iniziativa pensata da Echo Art per l'ospedale infantile genovese e sostenuta da «Con i bambini».

L'obiettivo è affiancare in modo sistematico le discipline alternative alle cure tradizionali per i piccoli ricoverati



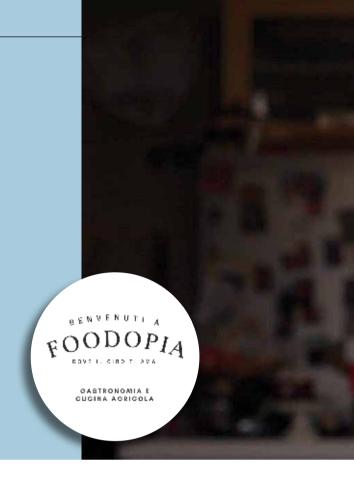


Nella foto in alto Francesca Crivelli in compagnia di Paolo Cerlati e Davide Ferrari. Qui a lato una seduta di musicoterapia per bambini

e guida per l'intera comunità medicoscientifica». Francesca Crivelli coordina da anni il master di musicoterapia in oncologia e nelle cure palliative, di cui è in corso la quarta edizione, insieme a Davide Ferrari di EchoArt e a Paolo Cerlati. Proprio Echo Art, in qualità di capofila per il progetto del Gaslini, ha avuto il sostegno diretto e conpossibile strumento di prevenzione del burn-out». Proprio le disposizioni di sicurezza in tempo di pandemia hanno fatto sì che le attività previste dal progetto per i pazienti si rimodulassero in modalità virtuale: ai pazienti sono stati distribuiti tablet che, in qualche caso, sono serviti anche per seguire le lezioni a scuola. «Il Gaslini»

graziamo l'associazione Echo Art per aver intrapreso questa nuova forma di sostegno ai pazienti e alle famiglie: la possibilità di integrare discipline complementari alla terapia del bambino ospedalizzato ci consentirà di migliorare la risposta terapeutica dei nostri piccoli pazienti alla malattia e ai tanti fenomeni ad essa correlati».

A POLLONE IL RISTORANTE SOLIDALE CHE CUCINA I PIATTI DELLA PREVENZIONE



Marta Foglio, preziosa esperta di cucina naturale anche nei corsi organizzati del Fondo, è la chef di Foodopia, il nuovo locale-emporio portabandiera di sostenibilità e materie prime sane e di stagione. Sul menu i piatti con il logo dell'albero verde: parte del loro prezzo diventa un'offerta per prevenzione, cura e ricerca sul cancro

Almeno un piatto al giorno dedicato alla solidarietà: è questo il dono che Foodopia, nuovo ristorante che ha aperto i battenti mercoledì 20 gennaio a Pollone, ha deciso fare ai suoi nuovi clienti e alla prevenzione, cura e ricerca sul cancro. La titolare è Marta Foglio (nella foto in alto), esperta di cucina naturale e relatrice nei corsi per imparare a mangiare bene e sano che il Fondo Edo Tempia ha organizzato nel recente passato. La sua idea è di proporre ogni giorno una o più "ricette della prevenzione", preparate con ingredienti e modalità che rispettino le buone regole che coniugano nutrimento e salute. Per ogni piatto venduto, una percentuale del prezzo diventa un'offerta alla nostra associazione.

«Questa iniziativa ci riempie di gioia e di orgoglio» dice Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia. «Crediamo nell'importanza di fare prevenzione anche a tavola. seguen-

do poche semplici regole secondo i dettami del Codice Europeo contro il cancro. E sappiamo quanto Marta





nutrizionista nella squadra degli ambulatori di prevenzione Un altro volto nuovo è pronto a fare il suo ingresso negli ambulatori del Fondo Edo Tempia: è quello di Melania Mazzù, gio-

Una nuova

Un altro volto nuovo è pronto a fare il suo ingresso negli ambulatori del Fondo Edo Tempia: è quello di Melania Mazzù, giovane biologa nutrizionista che entra nella squadra degli specialisti al lavoro sulle campagne di prevenzione. Originaria di Reggio Calabria, a Biella insieme al marito medico ortopedico all'ospedale, si occuperà delle consulenze sull'alimentazione sulle persone sane, affiancando l'altra esperta del Fondo Adelaide Minato, mentre Francesco Andreoli offre i suoi consigli ai pazienti oncologici.

«L'approccio da me adottato» spiega Melania Mazzù «è un graduale percorso di educazione alimentare proiettato a far comprendere l'importanza del mangiar sano, per migliorare il benessere fisico e mentale e aiutare a tenere sotto controllo il peso». Il direttore sanitario del Fondo Edo Tempia Adriana Paduos la accoglie con gioia: «È una giovane specialista che condivide quello in cui crediamo riguardo al cibo. Anche a tavola si può fare prevenzione dei tumori. Imparare a farlo è una strada semplice per proteggere la propria salute». Le visite e le consulenze del Fondo sono gratuite. Prenotarsi è facile: basta chiamare lo 015.351830 dalle 8.30 alle 18 dal lunedì al venerdì o presentarsi al nostro sportello di via Malta 3 negli stessi giorni e orari.

Foglio abbia a cuore questo tema, riuscendo a coniugare il gusto con la salute, come ben sanno coloro che hanno partecipato ai nostri corsi dove lei era insegnante. Con la sua idea, la prevenzione si fonde alla solidarietà. E di questo non possiamo che essere grati».

Foodopia è in via Caduti per la Patria 39 a Pollone. Nei primi giorni, il locale ha funzionato in modalità da asporto, secondo le regole dei decreti anti-contagio, per poi cominciare ad accogliere i commensali ai

tavoli quando il Piemonte è passato in zona gialla. Le sue bandiere sono le materie prime naturali (i cereali, per esempio, sono rigorosamente integrali), di stagione e a "km zero" che ogni sabato possono essere acquistate in loco, quando il ristorante diventa anche un emporio. L'altro filo conduttore è la sostenibilità: a Foodopia, per esempio, saranno banditi i contenitori in plastica. E poi c'è la generosità, legata all'acquisto del piatto della prevenzione nel menu di ogni giorno.

La ricetta sana di Marta Foglio

POLPETTE DI FAGIOLI

INGREDIENTI
100 grammi di fagioli cotti
50 grammi di pane integrale tritato
100 grammi di verdure tritate (sedano, carota, cipolla)
Scorza di limone
Farina integrale
Prezzemolo, aglio selvatico o altre
erbe aromatiche a piacere
Olio extravergine di oliva

PREPARAZIONE

Mescolate bene tutti gli ingredienti e schiacciateli con una forchetta. Aggiungete la scorza di limone. Con l'impasto formate ora delle polpette aiutandovi con la farina. In un padellino scaldate dell'olio per la frittura: il migliore è sempre l'olio extravergine di oliva.

Quando l'olio è ben caldo possiamo aggiungere le polpette. Se preferite, potete cuocerle al forno spennellate di olio.



Corsa della Speranza, appuntamento a settembre

Dopo lo stop forzato del 2020, è pronta a tornare domenica 19 la manifestazione che unisce sport, prevenzione e sostegno alla ricerca sul cancro. Vi aspettiamo in piazza Vittorio Veneto

Dopo un anno di pausa forzata, in rispetto ai provvedimenti anti-contagio, abbiamo tutti una gran voglia di muoverci. Ecco perché c'è già una data per l'edizione 2021 della Corsa della Speranza: l'appuntamento è per domenica 19 settembre, la penultima del mese come d'abitudine, e nell'occasione anche l'ultima dell'estate. È una scommessa, ma anche un atto di fiducia: mese dopo mese, il sistema sanitario sta aggiungendo contromisure per contrastare la pandemia di coronavirus e soprattutto a settembre l'augurio è che la maggior parte della popolazione abbia ricevuto la dose di vaccino, miglior garanzia di protezione nello sprint nobile in cui la scienza medica si è cimentata nell'ultimo anno. In più, come è logico, la corsa si svolgerà solo se le norme di sicurezza vigenti lo consentiranno e osservando tutte le precauzioni che leggi e buon senso prevedono perché sia una giornata di festa e di divertimento. Per chi ha a cuore la Corsa della Speranza, non ci saranno sorprese: la linea di partenza sarà in piazza Vittorio Veneto,

accanto ai giardini Zumaglini che ospitano sempre il mini-giro riservato ai bambini. Gli iscritti fin dalla prima edizione nel 2004 sono stati intorno a quota-mille: nella domenica di esordio, ormai diciassette anni fa.

vestirono la maglietta dei concorrenti anche Enrico Pozzo e Beatrice Lanza, a una manciata di settimane di distanza dalla loro esperienza alle Olimpiadi di Atene, lui con la divisa dell'Italia della ginnastica e lei con il body delle azzurre del triathlon. Ma il "sale" della manifestazione, più che i campioni (che sono sempre i benvenuti) sono gli amatori e gli appassionati: ci sono quelli che spingono il passeggino. quelli che si lasciano trascinare dall'entusiasmo del loro cane, quelli che un po' corrono e un po' camminano lungo i cinque chilometri su e giù per le strade di Biella. Arrivare al traguardo, dopo la lunga discesa-passerella in via Italia, è una festa, a prescindere dal tempo che ci si è impiegato. E poi c'è la coscienza di aver fatto una buona azione doppia. una verso se stessi perché l'attività fisica aiuta a prevenire non solo il cancro ma ci consente di migliorare la nostra salute, e una verso i pazienti di tumore: da sempre la Corsa della Speranza ha il fine di raccogliere fondi per la ricerca, che a Biella è rappresentata dalla Fondazione Tempia e dai

> suoi laboratori di genomica e di oncologia molecolare.



A sinistra la partenza della corsa della Speranza. A fianco un momento della lezione di Qi Gong all'Oasi Zegna

Qi Gong all'Oasi Zegna, da maggio la quarta edizione

Quella del 2021 sarà la quarta edizione del ciclo di lezioni di Qi Gong tra le montagne di Bielmonte: l'iniziativa, frutto della collaborazione tra Fondo Edo Tempia e Oasi Zegna, prenderà il via sabato 29 maggio e vedrà alla guida, come di consueto, Natalina Bassetto, istruttrice certificata delle antiche discipline della medicina cinese. La formula è quella collaudata: si potrà trascorrere una giornata all'aperto (meteo permettendo, altrimenti le attività si trasferiranno al chiuso) praticando il Qi Gong nel verde del Bosco del Sorriso, con

il panorama della riserva naturale tutt'intorno. Nel programma delle giornate sarà previsto anche il pranzo all'albergo Bucaneve, con un menu a base di prodotti sani e naturali. Il Qi Gong è una pratica di lunga vita ed una delle più antiche colonne portanti della medicina tradizionale cinese. Consiste in una serie di esercizi sia statici che dinamici che permettono di attivare l'energia vitale del corpo umano, di mantenersi in buona salute e di aumentare le proprie difese immunitarie.

Le modalità per l'iscrizione saranno rese

note nelle prossime settimane. Le date degli incontri sono già state fissate: dopo il 29 maggio, sono in programma, sempre di sabato, il 26 giugno, il 24 luglio e il 28 agosto. Il 7 agosto il programma della giornata sarà un po' diverso: Natalina Bassetto presenterà agli iscritti il metodo Feldenkrais, ideato negli anni Cinquanta dal fisico e ingegnere israeliano Moshé Feldenkrais, che riorganizza in modo più funzionale i movimenti e le azioni che si compiono nella vita quotidiana, con lo scopo di migliorare il benessere generale.

Una firma per i test genomici alle pazienti di tumore al seno

IL FONDO EDO TEMPIA HA ADERITO ALLA NUOVA CAMPAGNA DI EUROPA DONNA PERCHÉ I FONDI NAZIONALI PER QUE-STO ESAME SIANO SBLOCCATI E MESSI A DISPOSIZIONE DELLE REGIONI

Il Fondo Edo Tempia ha aderito alla nuova campagna lanciata di Europa Donna per rendere al più presto possibile disponibili in tutte le regioni i test genomici per le donne in cura per un tumore al seno. Questo esame serve a stabilire in quali casi la chemioterapia può essere evitata ed è stato reso gratuito da quest'anno, grazie all'istituzione di un finanziamento nazionale. Ma le amministrazioni regionali non possono accedervi fino a quando non sarà emanato un decreto attuativo. Per sollecitare il Governo e accelerare i tempi, l'associazione di cui il Fondo Edo Tempia fa parte ha lanciato una raccolta di firme, a cui tutti possono partecipare seguendo il link presente sul sito web www.europadonna.it.

La chemioterapia resta una cura fondamentale: viene fatta per ridurre il rischio di ritorno della malattia o di metastasi quando il cancro è aggressivo o ha già intaccato i linfonodi. Esistono tumori ormonoresponsivi vengono curati con la terapia antiormonale. I test genomici indicano quando è effettivamente necessario aggiungere la chemioterapia alla terapia antiormonale e quando invece si può evitare.



Come funzionano? Possono predire l'aggressività di un tumore al seno analizzando specifici geni che regolano la crescita del tumore, la sua capacità di invadere altri organi e di manifestarsi nuovamente dopo un certo tempo. Ciò che si ottiene è una sorta di "firma" molecolare che può aiutare a classificare le pazienti sulla base dell'aggressività del tumore e sul rischio di recidiva. I test genomici non sostituiscono le analisi tradizionali ma rappresentano uno strumento in più a disposizione dell'oncologo e aiutano a rispondere a due domande importanti: stabilire il rischio che il tumore si ripresenti o che possa invadere altri organi e valutare le probabilità che risponda a uno specifico trattamento.

A una scienziata tedesca il premio dedicato a Elvo Tempia



UN RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE IN OCCASIONE
DEL CENTENARIO DELLA
NASCITA DI "GIM" È STATO
INSERITO NEL PREMIO
ANGLESIO, CHE DA
QUINDICI ANNI SOSTIENE
LA RICERCA IN CAMPO
EPIDEMIOLOGICO

Christiane Rudolph (nella foto), ricercatrice ed epidemiologa tedesca, è la vincitrice del premio Elvo Tempia, uno dei riconoscimenti consegnati in occasione della cerimonia del premio Enrico Anglesio, che la Fondazione Moroni di Torino ha istituito da ormai quindici anni per commemorare il noto medico piemontese, scomparso nel 2003 e padre di uno dei primi registri tumori dell'Europa del Sud e pioniere di oncologia e chemioterapia in Italia.

La Fondazione Tempia è stata per la prima volta partner di questo evento scientifico internazionale, dedicato ai ricercatori nel campo dell'epidemiologia. «Abbiamo colto l'occasione» dice la presidente Viola Erdini, che insieme al direttore generale Pietro Presti ha partecipato alla cerimonia virtuale di mercoledì 18 novembre «per commemorare anche in questo modo i cento anni dalla nascita di mio nonno Elvo Tempia. Ringrazio Roberto Zanetti per averci coinvolto in questa importante iniziativa». La vincitrice del premio, destinato al più giovane tra i cinque migliori classificati, arriva dall'università di Lubecca e ha presentato uno studio sulla sopravvivenza per il tumore al seno nelle regioni di confine tra Germania e Danimarca.

Il riconoscimento dedicato a Enrico Anglesio viene conferito dal 2006 e intende premiare il lavoro di un giovane ricercatore nel campo dell'epidemiologia dei tumori. Fino al 2016 veniva assegnato in due round, uno durante la riunione annuale dell'lacr (l'associazione internazionale dei registri tumori) e l'altro durante quella del Grell, il gruppo per l'epidemiologia e i registri tumori dei paesi di lingua latina di cui Anglesio fu il primo presidente. Dall'edizione 2017 il premio è unificato ma si sono aggiunti, per volontà dei promotori, altri riconoscimenti supplementari con l'obiettivo di stimolare l'attività dei giovani scienziati in questo importante ambito del contrasto al cancro. Il premio principale è stato vinto da Diana R. Withrow, del National Cancer Institute di Bethesda, negli Stati Uniti. Un ulteriore riconoscimento, dedicato a Sharon Whelan, che fu a capo dell'unità di epidemiologia descrittiva dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro di Lione, è stato assegnato a Wilmer A. Tarupi, ecuadoriano dell'università di Quito, giudicato miglior scienziato tra i concorrenti provenienti da un Paese a reddito medio-basso.

GenomicArt Limited Edition, gli accessori ancora a disposizione

Non si è esaurita con il periodo natalizio l'iniziativa "GenomicArt Limited Edition". l'ultima evoluzione del progetto che ha messo insieme arte, moda e solidarietà grazie al lavoro delle ricercatrici del laboratorio di genomica sostenute dall'arteterapeuta del Fondo Edo Tempia e dalla psicologa del Progetto Bambini. La linea di accessori realizzata in collaborazione con alcuni marchi dell'eccellenza di tessile e design biellese è ancora a disposizione, anche se in molti hanno approfittato dell'idea per i loro regali di Natale. L'edizione limitata ha visto, oltre alle magliette griffate V2, azienda che ha sostenuto il progetto fin dai primi passi, e alle sciarpe-foulard di Modesto Bertotto, già presentate in passato e ora riproposte con una nuova grafica, l'aggiunta degli zaini di Mirantico, le scarpe di Barbera Biella, i copricapi del Cappellificio Biellese e i papillon e le fasce per capelli realizzati nell'atelier del Piazzo di Tatiana Fusi.



La vetrina del negozio di via Italia prestata per il periodo natalizio da Roberto Bonati

Una vetrina in via Italia, messa generosamente a disposizione da Roberto Bonati, ha mostrato gli accessori ai passanti del centro storico di Biella. Ce n'era – e c'è ancora – anche una virtuale: all'indirizzo genomicart.vidra.shop è possibile acquistare direttamente, via

internet, non solo i pezzi pregiati dell'edizione limitata ma anche gli altri gadget decorati con i disegni delle cellule, cuore del progetto scientifico-artistico, a partire dalle mascherine, che in tempi di pandemia hanno avuto un successo e una diffusione oltre le attese.

Stencil, ricamo, maglia e cucito: oltre 1.300 euro di donazioni

Niente postazioni fisse o mobili, niente banchetti o gazebo: le regole anti-pandemia hanno cambiato il modo di raccogliere offerte nel periodo natalizio per i gruppi delle volontarie-artigiane di stencil, ricamo, maglia e cucito. Ma cambiare non vuol dire fermarsi: attraverso internet, grazie anche a una vetrina messa a disposizione dal Centro Territoriale Volontariato, con il passaparola o con una postazione creata in sede in via Malta 3 grazie al Centro di ascolto psicologico, è stato possibile raccogliere 1.302 euro di donazioni, fatte da chi, in cambio, ha scelto come idea-regalo uno dei piccoli capolavori realizzati dai gruppi legati al Fondo Edo Tempia.

Nel dettaglio il gruppo di stencil ha raccolto 692 euro, quello di ricamo 495,



Alcuni lavori natalizi confezionati dai nostri gruppi di volontariato

quello di maglia 80 e quello di cucito 35. Il loro lavoro non si è mai fermato, nemmeno in questi mesi difficili che hanno reso complicato perfino incontrarsi. Non è mancato il loro contributo nemmeno al progetto "Uniti in rete", l'iniziativa che Fondo Edo Tempia e Asl Biella hanno messo in campo per i mesi del lockdown, proponendo videolezioni per invogliare chi era chiuso in casa a mantenersi attivo. Tra i mini-corsi ci sono state anche le istruzioni per ricamare, cucire, lavorare a maglia e all'uncinetto, decorare con lo stencil. Senza dimenticare le volontarie che hanno "convertito" la loro macchina da cucire per realizzare le mascherine. A tutte, incondizionata e forte, va la gratitudine del Fondo Edo Tempia.

Il regalo di 35 aziende: due auto nuove per i pazienti

Grazie al progetto "Noi con voi" si arricchisce il parco di veicoli a disposizione per il trasporto dei malati verso strutture lontane da casa per diagnosi e terapie

Due auto nuove hanno arricchito il parco auto a disposizione del Fondo Edo Tempia, preziose per il servizio di trasporto dei pazienti verso strutture sanitarie lontane da casa per diagnosi e terapie. Si tratta del regalo di 35 aziende del territorio che hanno aderito al progetto "Noi con voi", ideato da una società lombarda, la Gms, specializzata nel sostegno alle onlus per fornirle di mezzi attrezzati alle loro esigenze. Le vetture sono una Dacia Sandero e una Fiat Punto. I veicoli sono a disposizione dei malati, che molto spesso hanno la necessità di essere aiutati negli spostamenti, un compito per il quale è fondamentale l'apporto dei volontari della onlus. Nel 2020 sono stati percorsi più di 50mila chilometri. Grazie al progetto era già stato messo a disposizione del Fondo un furgone attrezzato.





Le due auto donate al Fondo Tempia

All'acquisto della Fiat hanno contribuito, oltre alla Conad Nord Ovest, Alfadental, Arcobaleno 2 campionari, Costruzioni metalliche Salvigni, drogheria Carpano, Fer-Tecnica, Incas, Lam, Lucafil, Manifattura tessile arredamento, Manifattura di Vigliano, Meccanotessile Sbs, Milan Fabrics, Motion Engineering, Sts elettronica, Tessilbiella e Zegna Baruffa lane Borgosesia.

Per quello della Dacia gli sponsor sono stati Gianni Acquadro, agenzia viaggi Scaramuzzi, Aldebaran, Artexbiella, Ca'Brio, De Mori, Elettromeccanica Aei, Elsyst, G&G pavimenti, Iltec, Italberta, Liabel, Mares impianti, Rammendatura tessile biellese, ristorante pizzeria Giordano, Rizzo e associati, Sacla e Servizi e seta.

Marmellata e miele per la ricerca Airc

La pandemia ha cambiato le modalità anche di un appuntamento classico per i biellesi che sostengono la ricerca sul cancro: non ci sono state le postazioni in piazza per la distribuzione delle "Arance della salute" dell'Airc, abitualmente gestite in provincia di Biella dai volontari del Fondo Edo Tempia. Ma il nostro (e il vostro) sostegno non è mancato: al posto dei frutti freschi, sono state distribu-

ite confezioni di marmellata e di miele ai fiori d'arancio. E il risultato è stato più che positivo: quelle a disposizione del Fondo sono andate quasi del tutto esaurite già con le prenotazioni, garantendo il consueto sostegno all'associazione che finanzia e promuove alcuni dei principali progetti di ricerca italiani sui tumori, alcuni dei quali seguiti anche dai laboratori della Fondazione Tempia. È di pochi mesi

fa, per esempio, l'annuncio che un lavoro sui tumori rari a cui collabora il "nostro" laboratorio di genomica è stato tra i prescelti per l'Accelerator Award, bando co-finanziato dall'Airc che mette a disposizione 32 milioni di euro.



Costa racconta Veronesi con l'affetto dell'allievo

L'oncologo di origini biellesi pubblica per Rizzoli una biografia del luminare suo maestro, soffermandosi non solo sulla scienza ma su inedite riflessioni personali che raccolse nel corso dei loro ultimi incontri



Mariella Debernardi
Giornalista

Non dev'essere stato facile per Alberto Costa cimentarsi con la biografia del suo amato e stimato maestro Umberto Veronesi. Allievo di fronte all'inarrivabile apripista, ma anche erede e collaboratore fidato, Costa ha saputo tracciare un quadro esaustivo dell'uomo con il camice bianco. Già ne sapevamo, almeno in parte, avendo letto a suo tempo alcuni dei libri scritti da Veronesi, uno su tutti, quando ricordava la vita della sua famiglia in quella cascina di Lambrate dove aveva iniziato la lunga strada verso una luminosa carriera di medico e di uomo dalle mille sfumature. Alberto Costa, in questo suo omaggio edito da Rizzoli, è riuscito a tracciare e ad approfondire i punti salienti della vita e dell'operato del suo mentore nonché fratello



maggiore, definito «vorace divoratore di vita, grande negoziatore», mettendone in luce «la vivacità di pensiero, l'umanità, la forza di volontà, l'ostinato ottimismo, il calore, la determinazione».

Ma non sarebbero state sufficienti queste 150 pagine per dire di lui anche quello che è rimasto inespresso, perché a tradurlo in parole si sarebbe rischiato di banalizzarlo. Allora suggerisco al lettore di godere della chiarezza della stesura della biografia, ma poi di soffermarsi con il cuore, non solo con gli occhi della scienza - ricordando che, per quanto ottimo chirurgo, Veronesi amava sostenere l'avvento del chirurgo robot per ridurre al minimo il margine dell'errore umano - sulle ultime pagine. Qui Alberto Costa, oggi segretario generale della Scuola europea di Oncologia e presidente dell'Accademia di senologia "Umberto Veronesi", ha riportato una serie di monologhi postumi, una serie di appunti raccolti nel corso degli ultimi incontri con il maestro, avvenuti tra maggio e ottobre 2016, poco prima della morte di Veronesi.

Sono attimi toccanti in cui ci sono divagazioni che colpiscono. In "Science for Peace" colpisce una riflessione su Dio che ha creato il mondo prima dell'uomo, lasciandolo da solo a combattere contro tutto. malattie fame freddo: «È come se Dio si fosse stufato presto di noi. come se lo avessimo deluso, ci ha lasciati soli sulla terra a sfangarcela tutti i giorni. I poveri con la loro povertà, i ricchi a sentirsi impazzire davanti ai loro figli drogati o anoressici, o per il loro cancro che non si riesce a curare neanche pagando un miliardo di dollari».

Oppure quando Veronesi riflette anche sulla guerra: «Siamo ancora qui ad ammazzarci per una religione o per una bandiera, neppure un esercito unico europeo siamo riusciti a creare, abbiamo bisogno di pace ma anche di sapere che cosa farcene».

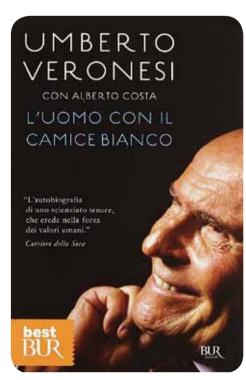
Se poi chi leggerà il libro di Alberto Costa ha già qualche annetto sulle spalle, non potrà che sentirsi coinvolto dalle riflessioni sulla morte, sulla paura che suscita, sul fatto che non esiste solo il cancro di cui morire, terribile è anche l'esperienza delle demenze, altra sfida impegnativa per la nostra società di anziani.

Personalmente concordo sull'immenso valore degli appunti puntuali presi dall'autore a colloquio con l'amico negli ultimi mesi di vita, quando gli aveva confidato: «Non so se la reincarnazione ci sia davvero, però in questi giorni spero di no, perché non sono sicuro di aver voglia di ricominciare da capo un'altra volta. D'altra parte non sono nemmeno sicuro di aver sciolto ogni nodo in questa vita, quindi magari mi tocca tornare perché certe cose in effetti non le ho capite bene in modo definitivo e magari mi serve qualche lezione supplementare».



Alberto Costa, Umberto Veronesi. L'uomo con il camice bianco

> Bur Biblioteca Universale Rizzoli, 208 pagine Prezzo di copertina: 14 euro



Gim, fra sogno e realtà: ora tocca alla giuria

Si sono chiuse il 28 febbraio le iscrizioni al concorso letterario-fotografico: il materiale, reso anonimo, ora è nelle mani delle commissioni giudicanti che stileranno la graduatoria

Si sono chiuse domenica 28 febbraio le iscrizioni a "Gim, fra sogno e realtà", settima edizione del concorso organizzato da Fondazione Tempia e Asl Biella che vuole offrire. nel ricordo di Flyo Tempia, l'occasione di narrare attraverso le parole e le immagini l'esperienza della malattia. Gli elaborati giunti in questi mesi, numerosi nonostante le difficoltà che si sono sommate nell'anno della pandemia, ora finiranno nelle mani delle giurie, in forma rigorosamente

anonima come stabilisce il regolamento. La lettura di racconti e poesie e l'esame delle fotografie durerà qualche settimana. Una volta stilate le graduatorie si fisserà anche la data della premiazione. In quale forma si possa svolgere, dipende soprattutto dall'emergenza-coronavirus e dalle norme di sicurezza anti-contagio che saranno in vigore nei prossimi mesi. Contemporaneamente si lavorerà all'antologia del concorso, un'altra tradizione che dura fin dalla prima edizione per mettere nero su bianco, sulla carta di un libro, le preziose testimonianze ricevute.

«Lo scopo di questo concorso è di diffondere sempre di più una cultura della narrazione e dell'ascolto» è il pensiero di **Vincenzo Alastra**, direttore di "Gim, fra sogno e realtà" e responsabile della struttura com-

Cerimonia di premiazione

In alto i partecipanti della scorsa edizione. Nel tondo Vittoria Govoni vincitrice dell'ultima edizione nella sezione fotografia

plessa di formazione e comunicazione dell'Asl di Biella. «La narrazione della propria esperienza è uno strumento utile per elaborare il proprio vissuto, accettarlo e migliorare la propria qualità di vita». Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, pensa all'eredità che l'iniziativa vuole onorare: «È un modo per seguire le orme di mio nonno Gim, sempre presente fin dalle prime edizioni come ispiratore di questa iniziativa. Il suo sogno nato proprio quarant'anni fa, costruire una struttura che potesse essere al fianco dei pazienti che devono affrontare il cancro, è davvero diventato realtà. E la sua eredità è ancora viva e vitale»

Il sottotitolo scelto per questa edizione del concorso è "Si può fare...": «Abbiamo invitato i partecipanti» sottolineano gli organizzatori «a esprimere le "possibilità attive" che si aprono di fronte all'esperienza del cancro, che sia

> rettamente, indirettamente o nella fantasia». L'elenco di possibilità è potenzialmente infinito: si può comprendere, si può accoglie-

stata vissuta di-

re, si può affrontare con coraggio la malat-

tia, si può cercare (un senso, un aiuto...), si può trovare (nuovi amici, nuovi sé, guarigioni...), si può ricominciare, si può rileggere (la propria vita, le proprie relazioni, le priorità di tutti i giorni...), si può trovare o ritrovare (la fede, un legame, un significato, una direzione...), si può superare (il dolore, lo sgomento, la paura, il trauma, il lutto...), si può crescere (come persona, come professionista...), si può creare (una comunità, un ambiente solidale di confronto, un'espressione che dica e che rimanga...).

Febbraio 1981, quando "Gim" fece nascere il Fondo

Una conferenza stampa, per annunciare le sue intenzioni, e una serie di telefonate e lettere per trovare alleati nella nuova sfida: Flyo Tempia cominciò così, nel febbraio del 1981, il cammino per far nascere il Fondo Edo Tempia. I giornali locali lo seguirono subito: il ricordo della morte del figlio, avvenuta a dicembre, era recente e doloroso, così come grande era l'autorevolezza del partigiano diventato parlamentare, amministratore attento al territorio e apprezzato anche dai rivali politici.

All'epoca la parola non era ancora di moda, ma la sua iniziativa fu davvero trasversale. E soprattutto toccò fin dai primi passi i cuori dei biellesi.

Elvo Tempia, scrisse "Il Biellese" del 2

febbraio 1981 dando conto della prima conferenza stampa, «ha rapidamente percorso, non senza commozione la sua odissea, con particolari accenni a Parigi, dove il figlio era stato ricoverato negli ultimi giorni, evidenziando come a fronte di una clinica chirurgica di assoluta avanguardia c'era un reparto di degenza non all'altezza delle esigenze dei malati». "La Stampa", negli stessi giorni, riporta le sue parole: «Agli amici di mio figlio, a chi è stato colpito negli affetti più cari per motivi analoghi, a chi è sensibile verso questo problema dico semplicemente: uniamoci e costituiamo insieme un fondo di solidarietà per essere concretamente vicini a chi ha bisogno di aiuto non solo morale per lottare, con una caparbietà che deve contagiare tutti noi, contro il destino avverso».

L'appello fece breccia subito nell'animo e nella generosità dei biellesi. Ancora "La Stampa", due settimane dopo, diede conto del primo

traguardo della raccolta fondi, quattro milioni di lire in una manciata di giorni: «Risulta che in vari paesi del Biellese. Mezzana Mortigliengo, Casapinta, Tollegno, sono in corso raccolte di offerte da parte degli amici dello scomparso, o del padre». Il 3 marzo tocca a "Il Biellese" tenere la contabilità delle donazioni: «Sono stati raccolti 10 milioni e 100mila lire e le iniziative si moltiplicano. Gli inquilini del condominio Sirius hanno versato 50mila lire. L'azienda trasporti pubblici sta organizzando una sottoscrizione tra i dipendenti; il reparto psichiatrico dell'ospedale di Biella ha iniziato una colletta alla quale partecipano primario, medici e tutto il personale».

Nel volgere di poche settimane, era già arrivato il momento di agire. Lo racconta "La Stampa" a luglio: «Tre bambini colpiti dal "male del secolo" potranno essere sottoposti alle più avanzate terapie in Francia, nazione all'avanguardia in questo campo in Europa grazie all'aiuto concreto del Fondo di solidarietà Edo Tempia. Inoltre tre medici biellesi si specializzeranno sul piano pratico frequentando per un certo periodo di tempo gli istituti francesi che sperimentano appunto aggiornatissime terapie».

Già 4 milioni al fondo «Edo Tempia»

BIELLA - Al Fondo di solidarieta per i malati di cancro Edo Templa», istituito da appena dieci giorni, sono già affiuiti più di 4 milioni, L'iniziativa è dell'onorevole Elvo Tempia, personalità di primo piano dell'ambiente politico. che intende onorare nel modo migliore la memoria del figlio Edo. stroncato a soli 35 anni di età da un cancro ad un polmone.

I versamenti devono essere effettuati sul conto corrente numero 406-116 della Cassa di Risparmio di Biella, nella se-de centrale di via Gramsci op-pure nelle varie agenzie. C'è uno sportello anche all'ospe-

E' stato intanto definito lo statuto della fondazione, alla cul stesura ha provveduto il notato Piero Barbera. Verra reso noto nei prossimi gierni. Risulta che in vari paesi del Biellese (in particolare, a Mezzana Mortigliengo, Casapinta. Tollegnol, sono in corso raccolte di offerte da parte di amici dello scomparso, o del

Il Fondo Edo Tempia servirà per alutare concretamente i malati di cancro ad affrontare determinate spese, per particolari terapie o per alleviare le loro sofferenze, che non sono alla portata delle loro possibilità economiche.

Iniziativa proposta dall'on. Tempia Fondo solidarietà malati di cancro

Aiuto del «Fondo Edo Tempia» Tre bambini colpiti dal cancro saranno

curati in Francia

BIELLA — Tre bambini colpiti dal «pale del accololei raino essere sottoposti allei piti avanzate terapie di mantoni di piti avanzate terapie di comitato el piti avanzate terapie di comitato el piti avanzate trapie di concerdi di piti di considerate del la piti del mantoni del la piti del remorcio del la piti del mantoni del la piti del la sotto certarione, di considerate del la piti del la sotto considerate del la considerat

aggiornatissamo terapio.

Entrambe le decisioni sono
state prose dal comitato di gestione del Fondo, sistuito in
memoria dei ligito treutenne
dell'onorevole Elvo Tempia.

Dife. La sottoserizione, aperta
titich. La sottoserizione, aperta
tutti, ha gila raggiunto gli so
miloni e non ci sono termini
per i versamenti. Lo scopo è
appunto di atutare in forma
conereta chi e colpito dal terribile mate. Il comitato è presiedutio da Elvo Tempia e ne è
vicepresidente il senatore
Giuseppe Barbera.

Beneficeranno del commovente gesto di solidariettà duc
bambine, di 3 anni e mezzo e
di 8 anni, che verranno porta-

vente pesso di sondarreta que di 6 anni, che verranno portadi 6 anni, che verranno portate a Parigi, e un bambino di 6 anni, curato a Lione.
L'altra iniziativa e stata proposta dal primari dell'ospedale di Biella professor Elle Vassena (pediatria), professor Giuseppe Becchi (chirurgin B) e dottor Sandro Pontana medicina B).
I tre medici saranno designati in un secondo tempo. A
Parigi, ad esemplo, in una chinica di alto valore scientifico, il chirurgo potrà in particolare specializzarsi in interventi al fegato.

D. m.

NEL RICORDO DI EO TEMPIA Fondo di s\lidarietà per combatten il cancro

neretizzare questa ra. Ora dovrà ve on orn dovrh ve o un comitato che ogni proposta ul qualcosa di conci biellesi che veng la questa terribile E, nonostante il edale sin già otti ttrezzato, l'iniziat quanto mai indovi mente tra appare un ta petè che oi biellestes per que In pie una sona zione di

L'irrisolto enigma di una pandemia: l'encefalite che diventò un film

In dieci anni, nel Novecento, la malattia uccise cinque milioni di persone per poi sparire. La terapia? "L'erba della regina". La storia dei pazienti sopravvissuti fu narrata in un libro e in una pellicola candidata all'Oscar: "Risvegli"



Pier Francesco Gasparetto

Scrittore

In quel Rinascimento cadevano fulminati come mosche gli uomini stregati dagli sguardi femminili, così intensi e magnetici, profondi ed enigmatici. Il merito era di un collirio. Faceva dilatare la pupilla donando risalto e lucentezza agli occhi, ma questo solo le donne lo sapevano. Non ci guadagnava molto la salute, poiché l'effetto, detto midriasi, era dovuto all'atropina che agisce diretamente sul sistema nervoso simpatico, eppure le donne affrontavano impavide il rischio: «Chi bel vu sì, n'po' d'mal l'ha da suffrì».

Il nome della pianta che faceva splendere gli occhi alle donne e palpitare il cuore agli uomini era "Atropa Belladonna", assegnato da Linneus (1707-1778) accoppiando il nome di Atropo – la Parca che nella mitologia greca taglia il filo della vita - per indicare senza rischio di fraintendimenti gli effetti letali legati alla pianta, alla parola Belladonna in riferimento alla pratica rinascimentale che faceva più belle le dame di quel periodo. Una pianta infida, e dai poteri pericolosi, insomma, che, quasi non bastasse, poteva causare allucinazioni, delirio e diminuzione della sensibilità. Tanto che, prima della comparsa dei moderni anestetici, veniva applicata alla pelle dei pazienti per renderli incoscienti prima dell'operazione. Il preparato era detto "erba dello stregone".

L'Erba dello stregone assumerà il nome meno sciama-



nico di "Erba della Regina" quando, nei primi decenni del Novecento, un oscuro guaritore bulgaro, grazie all'appoggio autorevole e determinato della regina Elena di Savoia, riuscì e imporre una sua cura, basata proprio sui temuti poteri nefasti della pianta, per curare una malattia misteriosa contro cui la medicina ufficiale aveva dato forfait dichiarandosi impotente. Si trattava dell'encefalice letargica, malattia allora pandemica che uccise cinque milioni di persone per sparire dopo una decina di anni misteriosamente così come era comparsa. Da allora nessun focolaio, soltanto qualche caso isolato: nel 1942 ne morì Muriel Richardson, moglie dell'attore Sir Ralph Richardson, nel 1968 Mervyin Peake, autore dei libri di Gormenghast, nel 1936 la madre di Enrico Berlinguer e si ipotizza che lo stesso Adolf Hitler possa avere da giovane contratto il virus.

Il misterioso virus sorse quasi contemporaneamente all'epidemia dell'influenza spagnola negli anni 1916-17, colpì inizialmente la Romania per trasferirsi quasi subito all'Austria, Francia, Spagna e per estendersi a tutta l'Europa occidentale dal 1918 al 1920. Alcuni studiosi, come, ad esempio, la scrittrice americana Laurie Winn Carlson hanno ipotizzato che la malattia già avesse avuto un suo primo e isolato annuncio due secoli prima in alcune comunità della Nuova Inghilterra, con focolaio nella cittadina di Salem nota per il celebre processo alle streghe negli anni dal 1692 al 1693, concluso con la condanna al rogo di quattordici donne e sei uomini. Per la Carlson si sarebbe trattato di una psicosi collettiva che presentava i sintomi che sarebbero stati più avanti dell'encefalite letargica con allucinazioni e crisi psicotiche, ai quei tempi condannati come effetto di stregoneria. La Oxford University Press ha recentemente pubblicato un lungo articolo sull'encefalite letargica definendola «il più grande enigma medico del 20° secolo» aggiungendo che le stesse conoscenze odierne della scienza medica, non diversamente che trenta anni fa, sconfitte devono riconoscere che gli agenti causali del virus sono «ancora del tutto oscure».

La scoperta ufficiale dell'encefalite avvenne quasi contemporaneamente ad opera di due neurologi, il francese Jean-René Cruchet e l'austriaco Constantin von Economo. Entrambi descrivevano un «forte rigonfiamento delle pareti cerebrali che conduce a un profondo letargo». Per questo venne anche chiamata "Malattia del sonno europeo". I malati, infatti, mantenevano un barlume di lucidità. Si ricordavano chi fossero, ma in pratica trascorrevano le loro giornate dormendo. Si svegliavano per brevi periodi, ma soltanto quando sollecitati, diversamente avrebbero anche potuto morire di inedia nel sonno. Alcuni erano attraversati da continui tremori e da sdoppiamenti di immagine. Chi sopravvisse rimase per il resto dell'esistenza in una condizone di permanente sopore e di astenia «simile ad una statua»

Il medico e scrittore britannico **Oliver Sacks** (1933-2015), già docente di neurologia e psichiatria alla Columbia University, nel 1973 scrisse il libro "Risvegli", uscito in Italia da Adelphi nel 1987, dove racconta le storie personali di coloro che furono vittima negli anni Venti degli effetti devastanti della malattia ignota e misteriosa dell'encefalite letargica: «Era

come se il corpo si trasformasse in una prigione, irrigidito su se stes-

so. Il volto inespressivo, senza mimica. La pelle lucida, cerea, sguardo assente, perso lontano verso spazi indefiniti. Il malato camminava simile a un automa. Talvolta restava immobile, bloccato in un equilibrio precario: il cucchiaio si bloccava fra il piatto e la bocca, per un tempo esasperante, in una situazione congelata». Da quel libro

del dottor Sacks è stato realizzato nel 1990 un film drammatico diretto da Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams e Penelope Ann Miller. Il film di "uno dei più grandi enigmi medici del XX secolo" è stato nominato agli Oscar per il miglior film, migliore sceneggiatura non originale e miglior attore. Robert De Niro.

Nelle foto da sinistra: Robert De Niro e Robin Willams durante una scena del film ispirato ad uno dei più grandi enigmi medici del XX secolo. Oliver Sacks, medico e scrittore britannico. La pianta Atropa Belladonna. Coltivare e dare memoria: l'eredità di Elio Panozzo





Elio Panozzo e Lidia Brisca Menapace. Le loro testimonianze devono essere un esempio per costruire un futuro migliore

«Parto proprio da qui, dalla necessità di dare insieme memoria di quello che abbiamo vissuto. Senza chiudere gli occhi di fronte alla realtà, ci siamo ritrovati nei gesti concreti di molti. Hanno manifestato una fraternità che si nutre non di parole bensì di umanità, che prescinde dall'origine di ognuno di noi, dalla cultura di ognuno e dalla sua condizione sociale. È lo spirito autentico della Repubblica».

Nelle parole che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella pronuncia nel discorso del 31 dicembre colpisce il verbo che accosta alla parola memoria: dare. La memoria quindi, non solo come lente per leggere il passato, ma strumento attivo per costruire insieme il presente e preparare il futuro. E tutto ciò, nello spirito della Repubblica. Quale sia questo spirito ce lo hanno insegnato gli uomini e le donne che hanno dato corpo alla Resistenza. Persone che accompagniamo sempre più spesso nel loro ultimo viaggio.

Era il 13 ottobre dello scorso anno quando siamo andati a Cossato ad intervistare **Elio Panozzo "Biondino"**, nell'ambito del progetto "Noi partigiani". Dopo un mese è mancato alla sua famiglia ed a tutti noi. Ci pare impor-

tante condividere l'autoritratto che ci ha dato: «La situazione di oggi non è più la stessa del passato, però devo dirvi che ho trovato e trovo ancora molti giovani che mi chiedono di raccontare la mia esperienza, cosa ho fatto e perché l'ho fatto. Sono sempre stato accompagnato dai miei sentimenti, e quindi penso di non avere mai tradito i miei ideali. Ho sempre fatto tutti i passaggi della mia vita con convinzione e con passione. Parto sempre dal presupposto di fare del bene, e le mie motivazioni principali sono: non offendere nessuno, e difendere i tuoi ideali. Non dovrei dirlo io, dovrebbero dirlo altri se ho offeso. ma non credo».

Pochi giorni dopo anche la Valsessera ha perso Nenello Marabelli "Aramis", punto di riferimento antifascista e motore di ogni iniziativa in valle, a cominciare dalle commemorazioni all'alpe Noveis. In questo elenco di chi ha fatto nascere la Costituzione, non vogliamo dimenticare Lidia Brisca Menapace, novarese di origine, partigiana e instancabile: minuta donna gigante, era sempre presente agli eventi in cui si dovesse manifestare per la difesa dei diritti umani e contro ogni intolleranza. L'avevamo incontra-

ta per l'ultima volta nel gennaio 2017 a Ouarona, nella vicina Valsesia. Sul palco, ci disse di essere lì «per manifestare esecrazione, sdegno, rifiuto per i gesti di intolleranza», ma non si dimenticò di risollevarci dicendoci che era anche lì «per esprimere speranza». E poi buttò lì un passaggio di una leggerezza che è pari solo alla profondità della sua riflessione: «In greco, dal termine "idios", proprio, è derivata la parola "idiotes", uomo privato, contrapposto a "polites", cittadino inteso come uomo pubblico, che si occupa del mondo in cui vive». Chiuse guesta lezione con un'esclamazione secca: «Non voglio diventare idiota» che fa ragionare, in tempo di sovranismi ed egoismi vari, su quanto sia sbagliato e pericoloso racchiudersi su se stessi, lasciando fuori i problemi degli altri. Anche nel nuovo anno però continuano le notizie tristi. A Donato, a dieci giorni dall'anniversario del 29 gennaio, si è spento il sorriso contagioso della partigiana Veglia Poglio, l'unica testimone vivente della strage nazifascista avvenuta in quella tragica notte. Ci mancheranno queste luci.

> **Luciano Guala** Anpi Provinciale

Sostieni CHI TI SOSTIENE



Il Fondo Edo Tempia e la Fondazione Edo ed Elvo Tempia non potrebbero esistere senza di te. Tu fai parte di una squadra vincente di cittadini che con le offerte, i lasciti e le donazioni si schierano a fianco dei malati di cancro.

Tutto quello che riceviamo da te, con offerte e 5xmille, viene reinvestito sul territorio per la realizzazione dei vari progetti: prevenzione, diagnosi precoci, assistenza, cure palliative, sostegno psicologico.

In queste quattro pagine ti spieghiamo come puoi stare vicino ai pazienti e alle loro famiglie: ogni piccola goccia, anche la tua, contribuisce a creare il fiume di aiuti a chi ha bisogno, dalle offerte che arrivano via conto corrente postale o tramite bonifico bancario alle grandi donazioni fino ai lasciti testamentari. Stiamo anche lavorando per rendere sempre più semplice il modo di donare attraverso internet, via web o via smartphone. Ti spiegheremo anche come usufruire dei benefici fiscali, ovvero delle esenzioni a cui una donazione dà diritto.

E ricorda che, destinandoci il 5xmille, non avrai esborsi extra. Destinerai ai malati di tumore e a chi li cura la quota fissa di Irpef che lo Stato già prevede e preleva.



VERSAMENTI E BOLLETTINI POSTALI

È il modo più classico per farci avere il vostro sostegno. L'offerta può essere inviata via bonifico bancario a uno dei seguenti numeri di conto.

BANCO POSTA

IT92S0760110000 000010990133

BIVERBANCA

IT71G0609022300 000040611675

BANCA SELLA

IT14C0326822300 053878200230

UBI BANCA

IT19C0690622300 000000080226

UNICREDIT

IT34S0200822310 000002025245

BANCA POPOLARE DI NOVARA

IT66T0503422300000000014000 **CREDEM**

CREDEM

IT86L030322230 0010000001403

BANCA INTESA

IT28R0306909606 100000124251

HOSPICE DI GATTINARA

IT48N0306909606100000156098 È possibile anche utilizzare il bollettino postale allegato a questa rivista oppure compilarne uno intestandolo all'Associazione Fondo Solidarietà Edo Tempia Valenta lotta contro i tumori Onlus, via Malta 3, 13900 Biella indicando come numero di conto corrente il 10990133.

DONAZIONE ONLINE

Su www.fondazionetempia.org seguendo il menu "Come sostenerci" e il link "donazione online" o direttamente al link donazione.fondazionetempia.org è possibile effettuare un'offerta con pochi semplici passaggi: si può scegliere l'ammontare della donazione, da un minimo di 5 euro a una cifra massima che ognuno può inserire secondo la sua volontà e disponibilità. Si può anche decidere di diventare donatori ricorrenti: in questo caso la quota stabilita verrà prelevata automaticamente ogni mese, ogni sei mesi oppure ogni anno. Per completare l'operazione è necessario compilare il modulo digitale inserendo i propri dati e, alla fine, inserire il numero della propria carta di credito o del proprio conto bancario, se si scegliesse questa via. I dati serviranno anche per la compilazione del documento che poi, allegato alla dichiarazione dei redditi, dà diritto alle esenzioni fiscali previste per le donazioni liberali alle onlus.

DONAZIONE DEL 5XMILLE

Il 5xmille è una quota di imposta a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni non profit per sostenere le loro attività. Per destinare la tua quota al Fondo Edo Tempia, è sufficiente apporre la tua firma e scrivere il nostro codice fiscale nel primo riquadro a sinistra della dichiarazione dei redditi (Cdu. 730 e Unico) nelle sezione relativa al sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni. Il nostro codice fiscale è il 90013040028. Il 5xmille non ti costa nulla: puoi assegnare direttamente questa quota di imposta a favore del Fondo Edo Tempia senza oneri aggiuntivi. Il 5xmille non sostituisce ma si affianca all'8xmille destinato alle confessioni religiose.



LASCITI TESTAMENTARI E DONAZIONI

«Scegliere di fare un testamento o una donazione a favore del Fondo Edo Tempia e delle Fondazione Edo ed Elvo Tempia non è solo un atto generoso, ma una scelta etica perché può influire positivamente sulla vita degli altri, e lungimirante perché può contribuire a scrivere la storia di un futuro senza cancro»: sono parole di Simona Tempia Valenta, presidente del Fondo Edo Tempia. Fare un testamento solidale è un'operazione semplice e non vincolante: le disposizioni testamentarie, ovvero le chiare e precise indicazioni su quello che si desidera essere il futuro dei propri beni, possono essere modificate in ogni momento. Esistono due modi per fare testamento. Il testamento pubblico si redige presso un notaio alla presenza di due testimoni, non legati da vincoli di parentela con il testatore e non compresi tra i beneficiari. Contiene sempre l'indicazione del luogo, la data e l'ora della sottoscrizione. Il testamento olografo deve essere

scritto interamente a mano, con calligrafia leggibile, deve riportare la data e deve essere firmato dal testatore. La data deve contenere indicazioni del giorno, del mese e dell'anno e la firma deve essere apposta alla fine delle disposizioni. È opportuno redigere due originali: uno da conservare in casa e l'altro da consegnare per la custodia a un notaio o ad altra persona di fiducia.



ALTRE FORME DI SOSTEGNO

Le donazioni in memoria mantengono il ricordo di una persona cara o esprimono affetto e sostegno alla sua famiglia ed ai suoi amici. Le iniziative ed eventi di raccolta fondi sono manifestazioni territoriali con le quali si contribuisce a sostenere le nostre attività. Si possono raccogliere donazioni anche in occasione di cerimonie e anniversari, dedicando un momento importante della propria vita a una nobile causa. Le donazioni immobiliari consentono di destinare, anche in vita, abitazioni, terreni o immobili commerciali a favore del Fondo Edo Tempia e della Fondazione Edo ed Elvo Tempia, donando: abitazioni, terreni, o immobili commerciali. Gli immobili donati si possono destinare a progetti o a specifiche attività della Fondazione. Si può anche donare la nuda proprietà degli immobili nel caso siano occupati da usufruttuari o affittuari. Tutte le donazioni immobiliari sono esenti da qualsiasi imposta.

Infine si può nominare come beneficiario di una polizza assicurativa sulla vita il Fondo Edo Tempia o la Fondazione Edo ed Elvo Tempia contribuendo allo sviluppo e al consolidamento delle nostre attività e progetti. La polizza assicurativa è libera da oneri fiscali di ogni genere. L'importo derivante dalla polizza non è parte del patrimonio ereditario, l'assicurato non è quindi vincolato da alcun obbligo nei confronti degli eredi ed è comunque possibile variare l'indicazione del beneficiario della polizza in qualunque momento.

Fai anche tu LA TUA PARTE



BOMBONIERE SOLIDALI

NEL TUO GIORNO SPECIALE SOSTIENI LA PREVENZIONE, LA RICERCA E LA CURA DEI TUMORI

Con una bomboniera solidale puoi trasformare il tuo momento felice in un contributo per sostenere le attività del Fondo e della Fondazione Tempia. Con le nostre bomboniere, in occasione di matrimoni, battesimi, comunioni, lauree e ogni altra ricorrenza, i tuoi parenti e amici riceveranno la testimonianza di un importante gesto di solidarietà. Scegliere una bomboniera solidale vuol dire festeggiare due volte, perchè ol-

tre al valore simbolico del ricordo, i fondi raccolti potranno aiutare concretamente a sostenere progetti di prevenzione, ricerca e cura. Siamo sicuri che i tuoi parenti e amici apprezzeranno molto il valore del tuo gesto di solidarietà e festeggiare insieme sarà ancora più emozionante.

Per informazioni su come fare, contatta i nostri uffici allo 015.351830.

BIGLIETTI AUGURALI NATALIZI

Se sei titolare di un'azienda, a Natale puoi sostituire o arricchire il tradizionale regalo a clienti e collaboratori con i messaggi augurali del Fondo Edo Tempia. In guesto modo contribuirai a sostenere i nostri programmi di prevenzione e ricerca. I biglietti di Natale, personalizzabili con il logo della tua azienda, sono disponibili in due versioni: quella cartacea tradizionale e quella elettronica. I proventi che deriveranno da questa iniziativa verranno investiti nei progetti di ricerca scientifica della Fondazione Tempia nel campo dell'oncogenomica, dell'oncologia molecolare e delle ricerca clinica, che negli ultimi anni ha raggiunto risultati straordinari, grazie alle nuove conoscenze sul Dna e all'avvento di tecnologie all'avanguardia, anche con il contributo del team di ricercatori che operano nei laboratori di via Malta a Biella. in contatto con i migliori staff di studiosi di tutto il mondo. Una donazione al Fondo Edo Tempia in sostituzione dei tradizionali regali aziendali è un segnale di forte responsabilità sociale ed un gesto di gran-

STORIE DI DONAZIONI



Il dolore conosce le vie per trasformarsi in qualcosa di buono: è la lezione di Elvo Tempia che ha dato vita al Fondo sulla spinta del lutto per la morte del figlio. Ed è quello che è accaduto di recente, quando il mondo della scuola biellese e non solo quello – ha pianto per l'addio a Barbara Landi: insegnava ai bambini dell'istituto comprensivo Biella 2 e il suo viso era più che noto alle famiglie di Chiavazza. Ma era anche la compagna del preside del liceo Sella Gianluca Spagnolo e la madre di due figli. Tra coloro che l'hanno conosciuta è scattata una gara di solidarietà che ha avuto il Fondo Edo Tempia come beneficiario. Le colleghe e i colleghi dell'istituto comprensivo

hanno raccolto fondi che sono stati destinati al Progetto Bambini, «perché racchiude i valori in cui ha sempre creduto» hanno scritto nel messaggio che ha accompagnato la donazione. Qualcosa di simile è accaduto anche al liceo, dove alla colletta di insegnanti e personale non docente, si è aggiunta quella di una classe dell'istituto che ha deciso di sostenere la ricerca e in particolare il progetto "3Tx3N", il lavoro dei laboratori della Fondazione Tempia sui tumori al seno tripli negativi, alla ricerca di

metodi di diagnosi più efficaci e di cure migliori.





Le offerte dei cittadini

Con infinita riconoscenza ringraziamo i tantissimi cittadini i quali, con offerte volontarie, ognuno nell'ambito delle proprie possibilità, formano, goccia a goccia, un fiume di solidarietà che ci permette di realizzare i numerosi programmi per combattere i tumori: ricerca scientifica, diagnosi precoce, cure palliative, sostegno ai malati.

A TUTTI LORO ESPRIMIAMO LA PIÙ PROFONDA GRATITUDINE.

OTTOBRE 2020 ALGERINO FERNANDA E GIUSEPP	E
ANONIMO 5	40
A FAVORE DELL'HOSPICE DI GAT	
NARA E IN MEMORIA DI CATERII	11.
DA RICCARDI CLAUDIA COLLEGHE	ν <i>γ</i>
DA RICCARDI CLAUDIA CULLEGHE	: t
AMICHE DI SANTHIÀ 2	Ut
ACQUADRO SERGIO	
AGLIAUDI FRANCO	
AGNELLI IVANO	
ANGIONO NADIA	
ANTONELLI MARIA	
APRILE FERNANDA	50
ARGENTERO MARIA	
ARIOTTI ANGELA MASCHERINE	
ARNAUD PATRICIA	20
ATERINI ENRICO	50
BAGATIN PIERANGELO	50
BAGATIN PIERANGELO	50
BAGNARESI GIUSEPPE IN MEMOF	RIA
DI TANO MARCHESI1	00
BALAUSTRA VALENTINA	50
BANDERÈ ANITA	
BARBERIS PIOLA VILMA	20
BARSOCCHI MARIA PIA IN MEMOF	
DI PASTORIS RENZO	
BATTÒ PIERO GLI AMICI IN MEMOF	217
DI ZABRINI REMIGIO	
BELLISSIMO GIUSEPPINA	10
BENAZZI FEDERICA	
BENETTI SERENA	
BERGAMO MARIA	
BERNERO AI BERTO 15	ົດເ
BERNERO ALBERTO15 BERTACCO PROLA ATTILIA PER	LA
RICERCA E IL NOTIZIARIO	
BERTAZZO MORENA	
BERTI ANGELA	
BERTOLDO ALESSIA	25
BESSONE CARLA	20
BETTO ELISA	
BIFFI GAUNA ANGELA	30
BIFFI MANUELA	20
BIRRA MENABREA S.P.A 5	00
BLOTTO FEDERICA	20
BOCCHIO FLORA	
BOCCHIO GIULIANA	20
BODONE ELDA	10
BOGGIA PAOLO	5
BOGGIA PAOLOBONGIOANNI STEFANO PER SEMIN	IΑ
RIO QI GONG	
BONINO ELENA IN RICORDO DEL	
CARISSIMA SIG.RA CLARA LELISEI	
VED. BONINO, I FAMILIARI 10	
BORGHETTO MARIO	
BORIN ANTONIO DALLA SIGNO	
ROSANNA	
BOSCHINI NEVIO RUFFINO EDDA	30
BOTTO STEGLIA MILENA	
BOTTURA DIANA	30
BOVO CATERINA LUCIA	20
BRERA MOLINARO GIORGETTO	
BUI CORRADO	10
CAGNA ARIANNA BATTESIMO	D
ELETTRA 24/10/20203	00

CAGNA LUCIANO1	nn
CALDESI LIVIA	50
CALESINI ESTER IN MEMORIA DI PA	30
BI GIUSEPPE, MAMMA STELLA	E I
IONNI	L ۱ 1∩
NONNI	IU
AMATEL ADRIANO T COSCRITTI MOTTALCIATA IN MEMORIA DEL DO	וט דד
MUTTALCIATA IN MEMURIA DEL DU	11.
CARLO VERSALDO2	220
CAMPACI GIANNI	15
CANESSA GIANNI	50
CANOVA DANIELA	5
CANTELE LAURA	20
CAPOZIO ANGELO	10
CAPPIO MASSIMO PER ASSISTEN	ZΑ
AD UN MALATO ONCOLOGICO	50
CAPUTO MARIO	20
CARBONARA VALERIA	5
CARBONARA VALERIA	20
CARLETTI SANDRA	50
CARTA ROBERTO	50
CASALONE LUCIANO60	50
CASSATTA AMBULATORIO 60	,65
CASSETTA HOSPICE GATTINARA. 1	50
CASSETTA OFFERTE FONDO 1	70
CASTELLO LISA	10
CASU MARINELLA	20
CASU MARINELLA CAVAGNETTO STEFANO MASCHERI	NE
SENOMICART	96
CAVALLINI DONATELLA	10
CELITOSO ANNA	30
CERINO FRANCESCA IN MEMORIA	DI
AZZARIN FRANCA FAMIGLIA SEF	RE-
NO	20
CERRA SICOLO ELISABETTA PER	LA
RICERCA	10
CERRIANA MONICA	10
CERRONE SERGIO CESANA RECANZONE MILENA	50
CESANA RECANZONE MILENA	50
CESTARIOLI ROBERTO	10
CICERI SARAH	20
CICERO ELISA CLERICO GABRIELLA CLERICO GIUSEPPINA	20
CLERICO GABRIELLA	10
CLERICO GIUSEPPINA	30
CLERICO SIMONA	45
CODA CAP SABRINA	40
CODA CASEIA ROBERTO	30
CODA ZABETTA ENRICA	20
CODA ZABETTA MARTINO	20
ΩΙ Ι Δ ΜΔΡΙΔ ΗΩSPICE GATTINAR	Δ
	50
COLLA MARIA PER HOSPICE GAT	TI-
NARA2 COLOMBINA RAFFAELLA2	200
OLOMBINA RAFFAELLA	30
COMINATO LINO IN MEMORIA DI LI	N0
GUGLIELMINO1 COMUNE DI CANDELO GETTONI PF	RE-
SENZA GIUGNO 97	.62
CONFEZIONI SPORTING SNC UTIL	IZ-
O SPAZIO MACIST 1	150
REPALDI ELIDE	5
CRISTOFOLI LAURA	10
CRISTOFOLI LAURACROCE ALBERTO	40
CROCE ANNA E ALBERTOCUGINI ALESSANDRA	50
CUGINI ALESSANDRA	50
DAL PIO LUOGO MICHELE 1	00

DALLA FONTANA GIOVANNI E FIORIN
IRMA25 DALLA FONTANA GIOVANNI E FIORIN
IRMA25
DEIANA GIUSEPPE 2
DELL'OLIO DONATELLA2 DEUSEBIS DANTE IN MEMORIA [
DEUSEBIS DANTE IN MEMORIA D
DEUSEBIS AUGUSTO LE COGNAT
LILIANE, IVANA E MARÌ20 DI BITONTO DOMENICA TRASPORTI
DI FABIO MARIA LUISA5
DI PALMA FILOMENA2
DI PALMA FILOMENA2 DODĄRO LUCIA2
DONÀ MONICA1 DONETTI SIMONETTA E CARLO2 DORATIOTTO SUSI E MARIA IN RICOR
DONETTI SIMONETTA E CARLO 2
DO DI FRANCO E LUIGI2
DO DI FRANCO E LOIGI
DUVALE PIERO2 ESPRIT FITNESS25
FALCO ANNETTA2 FALDUTO SABATINO, RONDINA LAU
FALDUTO SABATINO, RONDINA LAU
RA3 FAMIGLIE ALLARA E VERCELLINO II
-AMIGLIE ALLAKA E VERCELLINU II MEMODIA DI IIMPEDTO TONINI - 10
MEMORIA DI UMBERTO TONINI 10 FERRARI GIOVANNA15
-ERRARO RINA1
FERRO LAURA5
FILA ALESSANDRO5 FILIPPI ANGELA7
FILIPPI ANGELA
FILOPANTE LUCIA14 FIORINA MARCO2
FI ORIO VAI FRIA 5
FLORIO VALERIA5 FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ TES
PSA9 FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ VISI
FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ VISI
TA NUTRIZIONISTA7 FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ VISI
-UNDU EDU TEMPIA - SANTHIA VISI FA CENIOLOGICA - /
TA SENOLOGICA4 FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ VISI
TE NUTRIZIONISTA9
TE NUTRIZIONISTA9 FONJKA SRL MONTEPREMI TORNEI
PADEL OTTOBRE15
FRANCHINI PIERO3
FRANCHINI PIERO
FRATELLI PIACENZA SPA 150
-RIGATTIRENE5
FURLAN TIZIANO15 GADGET CORSA DELLA SPERANZA .
GADGET CORSA DELLA SPERANZA.
80 GALLO FRANCA PER CURE PALLIATI
JALLO FRANCA PER CORE PALLIATI VE2
GALLO ILEANA2 GARAVANA DANIELA2
GARIAZZO GIOVANNI3
GARIAZZO GIOVANNI3 GARIZIO MARIA LUISA15 GARRONE MAURIZIO CERRI FRAN
GARRONE MAURIZIO CERRI FRAN CESCA E CLAUDIO IN MEMORIA D
NONNA IOLE 10 GASTALDI ETTORE 5
GECCHELIN MARIA GRAZIA
GENTA GIOVANNA SCIARPA GENOMI
CART3 GERMANETTI ALESSANDRO3
GERMANETTI ALESSANDRO 3

GHELLER LAURA30
GHIARDO VILMA IN MEMORIA DI BOC-
CA FRANCO
GIACCIO GIUSEPPINA50
GIARDINO ROC MICHELA20
GIBBIN RUZZA ELIA PER LA RICER-
CA40
GIBELLO FELICITA30
GIBELLO GIORGIO50
GOBETTI ROSANNA20
GOGNA ALESSANDRO20
GRAZIELLA SOLA E CANOVA ANNALI-
SA10
GRAZIOLO CARLO
GREGGIO ALICE30 GREMMO LUCIANO IN MEMORIA DI
STELVIO GREMMO 150
GREMMO PINUCCIA E PIERO IN ME-
MORIA DI ROSANNA50
GRUPPO RICAMO PER PROGETTO
BAMBINI600
GUIDA RENZO20
IN MEMORIA DI PATRIZIA GAUNA DA
MARIA ROSA E MARCO COLOMBINI
IN MEMORIA DI VALTERINO DOME-
NEGHETTI LE FAMIGLIE RINO MILAN,
MARIO MILAN, PIERANGELO VERCEL-
LINO, SILVIA DOMENEGHETTI 150
IN RICORDO DI PARTEGATO LILIANA
DA FALILIARI E AMICI350
LA MOGLIE E I FIGLI IN MEMORIA DI
BOLTRI ENZO
LA VECCHIA LEONARDO10
LACCHIA LUCIANA30 LANZONE LAURA PENSIONAMENTO
SIG.RA LORETTA MONTEFERRARIO
115
LAVECCHIA LEONARDO5
LO GUERCIO MASSIMO50
LODI RIZZINI MARIO80
LOPEZ RITA
LUCA BRAIATO IN MEMORIA DI CON-
CETTA GRASSO 160
MAFFEO CLAUDIA IN RICORDO DI
GIORGIO GEOM. BENZIO I COLLEGHI
430
MAFFEO GIULIANA
MAGANZA LAURA
MAGNANI BRUNA
MALAVOLTA FRANCESCO, STRATTA
MARIA CONTRIBUTO PER PREVEN-
ZIONE50
MALCHIODI MICHELA 10
MANTOVAN VALERIA
MARIOTTINI DAVIDE E MARIANO SIL-
VIA
MASSA GIAN PIERO PER TRASPORTI
70
MASSARA ANGELA20
MASSAROTTO DONATELLA30
MAZZIA GABRIELLA IN RICORDO DEL-
LO ZIO REMÌ DA STELLA, ANNA E
MALIDIZIO 150

MAZZIA GABRIEĻLA IN RICORDO DI
INVESTIGATION OF THE PROPERTY
NONNO REMÌ, FLÒ 50
MAZZOLLA ANNA15
MAZZOLLA NATALINA20
MELE RACHELE50
META ILIR 10
MICHELE PER MATRIMONIO MICHELE
E GIUSY100
MILAN ADELE30
MILANI PAOLA30
MINCHIO ATTILIO50
MINERO RE FRANCESCA25
MINUZZO EGIDIO10
MOLLAN ADRIANO GRUPPO ALPINI DI
BENNA IN MEMORIA DI BONA CLAU-
DIO220
N.N20
MORINO ELSA20
MORO ALBERTINA 10
MOSCA RENATA50
MOSCHETTO CRISTINA10
MOSCONE FABRIZIO277
MUSCI LUISA30
NEGRONI PIER LAMBERTO IN ME-
MORIA DI ROSSANA D'ORAZIO IN DE
LUCA100
NESCI ANTONELLA10
NICCOLO EMANUELA20
NN20
NN50
NN10
NN15
NN60
NN20
NN25
NN
•
NN10
NN58,01
NN35
NN20
NN10
NN250
NN 3 CENTRINI50
NN CASSETTA AMBULATORIO 20
NN CORSO YOGA 10
NN CORSO YOGA 10 NN GENOMICART 1800
NN CORSO YOGA 10 NN GENOMICART 1800
NN CORSO YOGA
NN CORSO YOGA
NN CORSO YOGA 10 NN GENOMICART 1800 NN GINNASTICA IN ACQUA 40 NN IN MEMORIA DI BARBERO GIOLITO GIOVANNI
NN CORSO YOGA

5.55
PIDELLO MARINA 5 PILZER SARA 50
PRANDO GIUSEPPE20
PRATO VILMA50
PRELIEVI P.S.A145
PREVIATO MARA20
PRINA MELLO FRANCA20 PRO LOCO DI MUZZANO OFFERTA
ANNUALE
PROSPERO MARIA
QUAGLIA LAURA25 RADICE RAFFAELLA A SOSTEGNO DEL-
LE ATTIVITÀ DEL FONDO300
RADICE ROBERTA PER IL 40ESIMO
COMPLEANNO DI ALESSANDRO FILA
20
RADICE ROBERTA PER LA PREVENZIO-
NE20
RAMELLA FAUSTO10
RAMELLA VOTTA IRENE
RAPISARDA TIZIANO
RAUMER ARDUINO
REBUFFA RENATO50
RELLA SANTINA
RENZO E GRAZIELLA PRIANTE NOZZE
D'ORO DA NICOLETTA ED ELISABETTA
50
REY SILVANO10
RIGHETTI RICCARDO20
RIGOLON RAFFAELLA30
ROCCHI ELENA BOMBONIERE COMU-
NIONE LETIZIA
ROSA CINZIA
SAGGIA ANTONIETTA PER IL MARITO 1
SALA GIULIO30
SAVIOLO MARIA ROSA
SCHIRO MARIA GRAZIA20
SCIGLIANO MARIA TERESA 10
SECCI LAURA10
SELETTO CHIARA PER I TRASPORTI150
SELVA MARIA TERESA
SIMONETTI ORNELLA
SOLICANTE FEDERICA DAL SIG. DANI-
LO ACQUADRO PER IL SUO PENSIONA-
MENTO
SOSTER MARIA MIRELLA10
SQUARA ELENA20
STENI IVANA 100
STRAZZERI MICHELE20
TECO EMILIANO20
TEGLIA CARLA PER I TRASPORTI 50
TERMITE VINCENZA20 TIRILLO ELVIRA E STEFANIA200
TIZZOGLIO CINZIA20
TOLOMEI MARIA E LISTRIA G. PAOLO
30
TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20
TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20
TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20 TUFFANELLI RAFFAELLA 50 TURA ELENA 10 TURATO CORRADO 20 UBERTI BONA NORA 25 VACCARO ROSETTA 10
30 TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20 TUFFANELLI RAFFAELLA 50 TURA ELENA 10 TURATO CORRADO 20 UBERTI BONA NORA 25 VACCARO ROSETTA 10 VACCHIERI DANIELA 40 VAGLIO GIORS GABRIELLA 20 VALCAUDA BRUNA 20
30 TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20 TUFFANELLI RAFFAELLA 50 TURA ELENA 10 TURATO CORRADO 20 UBERTI BONA NORA 25 VACCARO ROSETTA 10 VACCHIERI DANIELA 40 VAGLIO GIORS GABRIELLA 20 VALCAUDA BRUNA 20 VARESANO ANNALISA IN MEMORIA DI BRUNA VALZ BRENTA DA ZIA E CUGI-
30 TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20 TUFFANELLI RAFFAELLA 50 TURA ELENA 10 TURATO CORRADO 20 UBERTI BONA NORA 25 VACCARO ROSETTA 10 VACCHIERI DANIELA 40 VAGLIO GIORS GABRIELLA 20 VALCAUDA BRUNA 20 VARESANO ANNALISA IN MEMORIA DI BRUNA VALZ BRENTA DA ZIA E CUGI- NI. 180
30 TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20 TUFFANELLI RAFFAELLA 50 TURA ELENA 10 TURATO CORRADO 20 UBERTI BONA NORA 25 VACCARO ROSETTA 10 VACCHIERI DANIELA 40 VAGLIO GIORS GABRIELLA 20 VALCAUDA BRUNA 20 VARESANO ANNALISA IN MEMORIA DI BRUNA VALZ BRENTA DA ZIA E CUGI- NI. 180 VASSALLO ELENA 20
30 TOMATI VERONICA 5 TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI- GLIA 100 TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON PUÒ DIMENTICARTI 50 TRAORE OUMOU 10 TROVATO LUIGI 20 TUFFANELLI RAFFAELLA 50 TURA ELENA 10 TURATO CORRADO 20 UBERTI BONA NORA 25 VACCARO ROSETTA 10 VACCHIERI DANIELA 40 VAGLIO GIORS GABRIELLA 20 VALCAUDA BRUNA 20 VARESANO ANNALISA IN MEMORIA DI BRUNA VALZ BRENTA DA ZIA E CUGI- NI. 180

VIALE & C. S.A.S. DI VIALE RIC C	300 50 55 20 10 I GIANPA E260 50
NOVEMBRE 2020 ACCONCIATURE GIANOTTI M.	
ACQUADRO ANNA PER GRUP MA IN RICORDO DI GIULIANA	PEDROC
CHI RIASSOLI, LE TUE AMICH	IE 520

ZUPPETITFUSSATTFRANCA 50
ZUPPETTA MARIA GIOVANNA 20
TOTALE26206,48
NOVEMBRE 2020
ACCONCIATURE GIANOTTI M 50
ACQUADRO ANNA PER GRUPPO CINE-
MA IN RICORDO DI GIULIANA PEDROC-
CHI RIASSOLI, LE TUE AMICHE 520
AGNELLI ELVÍRA20
AGNELLI IVANO10
ALGERINO FERNANDA E GIUSEPPE
CONTRIBUZIONE MENSILE 40
AMICI ED EX COLLEGHI IN MEMORIA DI
CAVIGLIA GIANNA140
ANGIONO NADIA30
ANGUSTI MARILENA20
ANGUSTI MARILENA20
ANSELMO GIULIETTA20
ANTONIOTTI LUCA E FAMIGLIA ANTO-
NIOTTI100
ARGENTERO IOLE 20
ARIEMMA PAOLA50
ARNAUD PATRICIA10
ARRIGO SIMONA50
AURINO FABRIZIO20
BAIETTO MIREILLE25
BALACCO ANNAMARIA50
BALLARINI MARIA GRAZIA10
BALOSSINO MARIA ROSA E PERSONA-
LE SCUOLA PARLAMENTO IN RICORDO
DI RENZO MAGGIA125
BANCA SELLA S.P.A SEDE CENTRALE
BANCA SELLA S.P.A IN RICORDO DEL
SIG LIVELLI200
BARTOLUCCI GIUSEPPA IN MEMORIA
DEL SIG. BORDONI 20
DEL SIG. BURDUNI ZU
BASSOLI PIER GIORGIO IN MEMORIA DI
GIULIANA PEDROCCHI TINO 100
BASSOLI PIER GIORGIO IN MEMORIA
DI GIULIANA, GRAZIA, STEFANO, AGHI,
MASSIMO, ELENA, GIACOMO E ENRI-
CA220
BATTAGLIN ARMIDA25
BATTIA FRANCO30
BAZZAN VITTORIA20
BECHAZ FRANCO50
BEDOTTO GUALTIERO 200
BELLINCHIODO RENZO50
BELLIO GABRIELLA50
BENVENUTI MARIA ROSA GLI AMICI
DI VIA REMO PELLA IN RICORDO DI
LUCIANO BENVENUTI300
BIANCHET LIVIA30 BIGLIERI GRAZIANO E ROSSELLI BIA-
BIGLIERI GRAZIANO E ROSSELLI BIA-
GIA 50
BILLERI SALVATORE10
BISCO EMILIO 20
BISOGLIO CLAUDIO15
BOCCALETTI ANTONIO 15
BODO CATERINA 20
BOGGIA PAOLO5
BORDOGNI SABRINA20
BORRI MANUELA E BREDARIOL PAO-
LO50
LU
BORSOI CARLA PREVENZIONE 30
BORTOLOT ABELE30
BOSCARO MARTA20
BOSSO MARIANGELA FERRUCCIO 50
BRIGLIA MARISA50
BROGLIA FRATIN SECONDINO 30
BROGLIA PATRON ILIANO 100
BULFONI GIANCARLO ARRESTA PAO-
LA100
BUSATTI DANIELA100
DUJATH DANIELAIU

PIDELLO MARINA5	VIALE & C. S.A.S. DI VIALE RICCARDO E	C/O MAZZIA GABRIELLA AMICI VO-
PILZER SARA50	C300	LONTARI BIOGLIO PER LA RICERCA
PRANDO GIUSEPPE20	VISITE AMBULATORIALI	RICORDANDO GLI AMICI CHE CI HANNO
PRATO VILMA50	VISITE NUTRIZIONISTA50	LASCIATI350
PRELIEVI P.S.A 145	VISITE NUTRIZIONISTA55	CALIGARIS FEDERICA E GIULIA PRINA
PREVIATO MARA	ZEGNA BARUFFA MAURA 20	CERAI IN MEMORIA DI ROMANO CALI-
PRINA MELLO FRANCA20	ZEGNA BARUFFA ROSANNA 10	GARIS120
PRO LOCO DI MUZZANO OFFERTA	ZEGNA PAOLA IN MEMORIA DI GIANPA-	CALZINO RENATO 15
ANNUALE100	OLO ZEGNA I CUGINI GHIONE 260	CAMORIANO REGINA20
PROSPERO MARIA10	ZOPPETTI FOSSATI FRANCA 50	CAMPIGOTTO SANDRA30
QUAGLIA LAURA25	ZUPPETTA MARIA GIOVANNA 20	CANOVA DANIELA5
RADICE RAFFAELLA A SOSTEGNO DEL-	TOTALE26206,48	CARON GUIDO50
LE ATTIVITÀ DEL FONDO300		CASALONE SERGIO50
RADICE ROBERTA PER IL 40ESIMO		CASINI MARCO60
COMPLEANNO DI ALESSANDRO FILA	NOVEMBRE 2020	CASTELLANI FRANCO
20	ACCONCIATURE GIANOTTI M 50	CAUSONE NELLY
RADICE ROBERTA PER LA PREVENZIO-	ACQUADRO ANNA PER GRUPPO CINE-	CAVALLINI ROSANNA10
NE20	MA IN RICORDO DI GIULIANA PEDROC-	CERINO MARILENA10
		CERINO MARILENA I COLLEGHI BPM
RAMELLA FAUSTO	CHI RIASSOLI, LE TUE AMICHE 520	
RAMELLA VOTTA IRENE20	AGNELLI ELVIRA20	FIL DI BIELLA IN MEMORIA DI MICHE-
RAPISARDA TIZIANO20	AGNELLI IVANO	LETTI FLORIANA MAMMA DELLA COL-
RAUMER ARDUINO30	ALGERINO FERNANDA E GIUSEPPE	LEGA GILARDI MANUELA165
RAUSA MIRELLA20	CONTRIBUZIONE MENSILE40	CERUTTI ELIO30
REBUFFA RENATO50	AMICI ED EX COLLEGHI IN MEMORIA DI	CESALE ROS MARIKA10
RELLA SANTINA10	CAVIGLIA GIANNA140	CHEYWET IGINO IN MEMORIA DI CA-
RENZO E GRAZIELLA PRIANTE NOZZE	ANGIONO NADIA30	VALLO CLAUDIA275
D'ORO DA NICOLETTA ED ELISABETTA	ANGUSTI MARILENA20	CHIARELLI ALBIS20
50	ANSELMO GIULIETTA20	CHIORINO ANNALISA50
REY SILVANO10	ANTONIOTTI LUCA E FAMIGLIA ANTO-	CICERI SARAH20
RIGHETTI RICCARDO20	NIOTTI100	CILLO PIER GIORGIO E CABERLON
RIGOLON RAFFAELLA30	ARGENTERO IOLE20	GABRIELLA PER LA RICERCA 30
ROCCHI ELENA BOMBONIERE COMU-	ARIEMMA PAOLA50	CINGUINO ANNA MARIA20
NIONE LETIZIA200	ARNAUD PATRICIA10	CIOCCOLATINI AIRC20
ROSA CINZIA 60	ARRIGO SIMONA50	CISONI MONICA 100
ROSSI TIZIANA40	AURINO FABRIZIO20	CLERICO BRUTTERO SECONDINA 20
SAGGIA ANTONIETTA PER IL MARITO 10	BAIETTO MIREILLE25	CLERICO LUIGI IN MEMORIA DELLA
SALA GIULIO30	BALACCO ANNAMARIA50	SIG.RA QUAREGNA ALESSANDRA DAL-
	BALLARINI MARIA GRAZIA10	LA CONAD DI GAGLIANICO80
SAVIOLO MARIA ROSA20	BALOSSINO MARIA ROSA E PERSONA-	COLOMBARI MARIO10
SCHIRO MARIA GRAZIA20	LE SCUOLA PARLAMENTO IN RICORDO	COLOSINI FERNANDA10
SCIGLIANO MARIA TERESA 10	DI RENZO MAGGIA125	COMPARETTI DINA
SECCI LAURA10	BANCA SELLA S.P.A SEDE CENTRALE	COMUNE DI CASAPINTA150
SELETTO CHIARA PER I TRASPORTI150	BANCA SELLA S.P.A IN RICORDO DEL	CONDOMINIO SANT'ANTONIO IN ME-
SELVA MARIA TERESA 15	SIG LIVELLI200	MORIA DI STROBINO ARMANDO 100
SIMONETTI ORNELLA15	BARTOLUCCI GIUSEPPA IN MEMORIA	CORONA MARIA20
SOLA ELISABETTA10	DEL SIG. BORDONI20	CORSI CLAUDIO50
SOLICANTE FEDERICA DAL SIG. DANI-	BASSOLI PIER GIORGIO IN MEMORIA DI	CORSINI BRUNA50
LO ACQUADRO PER IL SUO PENSIONA-		CORSO DI PILATES NOVEMBRE 10
MENTO 135	GIULIANA PEDROCCHI TINO 100	
SOSTER MARIA MIRELLA 10	BASSOLI PIER GIORGIO IN MEMORIA	CORSO PILATES
SQUARA ELENA20	DI GIULIANA, GRAZIA, STEFANO, AGHI,	
STENI IVANA 100	MASSIMO, ELENA, GIACOMO E ENRI-	CORSO YOGA E PILATES
STRAZZERI MICHELE20	CA	
TECO EMILIANO20	BATTAGLIN ARMIDA25	CORTESI GIULIA20 COSTENARO GIOVANNI SERVIZI DI VO-
TEGLIA CARLA PER I TRASPORTI 50	BATTIA FRANCO	
TERMITE VINCENZA20	BAZZAN VITTORIA20	LONTARIATO50
TIRILLO ELVIRA E STEFANIA 200	BECHAZ FRANCO50	CRAPPA RENZO PER LA RICERCA 20
TIZZOGLIO CINZIA20	BEDOTTO GUALTIERO 200	CREMINELLI PAOLA E ROMERSA
TOLOMEI MARIA E LISTRIA G. PAOLO	BELLINCHIODO RENZO 50	FULVIO IN MEMORIA DI CREMINELLI
30	BELLIO GABRIELLA50	GINO
TOMATI VERONICA5	BENVENUTI MARIA ROSA GLI AMICI	
TONELLA BIANCARITA IN MEMORIA	DI VIA REMO PELLA IN RICORDO DI	CRESTA BERRA PAOLA CONTRIBUTO
DI CLAUDIA E IVO TONELLA, LA FAMI-	LUCIANO BENVENUTI300	ALLA LOTTA AI TUMORI
GLIA 100	BIANCHET LIVIA	CUNEGO NADIA PER LA RICERCA. 30
TOPPAN LUIGINA RITA BICEGO SEI	BIGLIERI GRAZIANO E ROSSELLI BIA-	DA MAGLIOLA SILVIO
SEMPRE NEL PENSIERO DI CHI NON	GIA50	DAL PIO LUOGO MICHELE 100
	BILLERI SALVATORE10	DAL PRA GIANFRANCO50
PUÓ DIMENTICARTI50	BISCO EMILIO 20	DALLA FONTANA GIOVANNI E FIORINA
TRAORE OUMOU	BISOGLIO CLAUDIO15	IRMA 250
TROVATO LUIGI20	BOCCALETTI ANTONIO 15	DALLA FONTANA GIOVANNI E FIORINA
TUFFANELLI RAFFAELLA50	BODO CATERINA20	IRMA250
TURA ELENA 10	BOGGIA PAOLO5	D'AMBROGIO VALENTINA20
TURATO CORRADO20	BORDOGNI SABRINA20	D'ANDREA ROSELLA50
UBERTI BONA NORA25	BORRI MANUELA E BREDARIOL PAO-	DE BLASI LAURETANA10
VACCARO ROSETTA10	LO50	DE GIRARDI GUIDO50
VACCHIERI DANIELA40	BORSOI CARLA PREVENZIONE 30	DE TONI LUCIANA100
VAGLIO GIORS GABRIELLA20	BORTOLOT ABELE30	DECADENTI MARIO20
VALCAUDA BRUNA20	BOSCARO MARTA20	DECADENTI MARTINA25
VARESANO ANNALISA IN MEMORIA DI	BOSSO MARIANGELA FERRUCCIO 50	DEL CHIARO GIANCARLO50
BRUNA VALZ BRENTA DA ZIA E CUGI-	BRIGLIA MARISA50	DI SIENA NICOLA E PIERA50
NI180	BROGLIA FRATIN SECONDINO 30	DIGIACOMANTONIO ALBERTO 15
VASSALLO ELENA20	BROGLIA PATRON ILIANO	DONATIELLO ELEONORA
VERBICARO CARMELINA10	BULFONI GIANCARLO ARRESTA PAO-	DOVANA GIUSEPPE50
VERONESE MARILENA20	LA100	ELI IN MEMORIA DI BONELLI MARIAN-
VERONICA PER CORSO DOLCE BENES-	BUSATTI DANIELA10	NA
SERE IN MOVIMENTO20	BUSINARO LORENA25	EULISSE FILOMENA10

FABBRO ELMA20
FALCO ANNETTA20
FAPPANI GIUSEPPINA20
FARESE MARIA ANTONIO50
FASANARO MARIA50
FAVRO CRISTINA IN MEMORIA DI ZOE E
LUIGI20
FEROGGIO GIOVANNI
FERUGUIO GIOVANNI20
FERRARA ANGELINA30
FERRARO RINA10
FERRO LUIGI E GLI AMICI IN RICORDO
DI ADA PIANTINO 130
FINOTTI RENZA IN RICORDO DI ATTILIO
E FRANCO 30
FORLANI LARA 30
FORNI SILVANA50
FRANCO SILVANA20
FURLAN ANTONELLA E DIEGO 50
GABRIELLA MINO IN OFFERTA DI MINO
GIUSEPPE35 GADGET CORSA DELLA SPERANZA462
GADGET CURSA DELLA SPERANZA46Z
GAFFOGLIO CATERINA5
GALANTI MARIA20
GARIAZZO ANNA10
GASPARETTO MARIA10
GHIARDO FRANCESCA50
GHITTINO NELLA50
GIAMELLO ZANI VERA IN MEMORIA DEI
PROPRI CARI
GILI DANIELA10
GIROMINI ANNA MARIA50
GIROTTI PATRIZIA
GIROTTO PATRIZIA70
GIVONE LEGA IRMA10
GOBBATO ELEONORA90
GOBBATO LUCIA20 GOTARDO GIUSEPPE E VANNELLI AN-
GOTARDO GIUSEPPE E VANNELLI AN-
NA MARIA50
GRAMEGNA MARINA IN MEMORIA DI
MASSAIO PASQUALE100
GRAZIELLA SOLA E CANOVA ANNALI-
SA10
GREMMO GIULIO IN MEMORIA DI SALI-
NO PIERINA100
GRIZZO SIMONA
OROMO OU GERRE
GROMO GIUSEPPE50
GROSSO ALDO
INDIRLI ANTONIA25
INDUSTRIA CHIMICA AUTEX SRL BI-
GLIETTI DI NATALE600
LACCHIA ROSANNA CONTRIBUTO PER
LA RICERCA 50
LANA LUIGI E MARIANGELA VIVIANI
IN MEMORIA DELLA PROF.SSA BONI
MILENA500
LANZA ROBERTO50
LAZZARINI ROBERTO20
LEVISELLI MARINELLA. CODA ZABETTA
FRANCO, LE SORELLE IN MEMORIA DI
PRINCO, LE SURELLE IN MEMURIA DI
BRUNO CODA ZABETTA380
LONGHEU FELICINA25
LUOTTI ANNA MARIA80
MACHIERALDO EMANUELA30
MAGLIOLA SANDRA50
MAGLIONE PAOLA30
MANEIA SILVANA30
MANFREDI TUA MARA10
MANNA LUIGINA 100
MANNA LUIGINA100 MANSI ANNA 100
MANSI ANNA 100
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100
MANSI ANNA
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20 MARCHISIO ENRICO 50
MANSI ANNA
MANSI ANNA
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20 MARCHISIO ENRICO 50 MARONE MINOIA WALTER IN MEMORIA DEL FRATELLO RENZO 100 MARSALA PATRIZIA 20
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20 MARCHISIO ENRICO 50 MARONE MINOIA WALTER IN MEMORIA DEL FRATELLO RENZO 100 MARSALA PATRIZIA 20 MARTINA REGINA 20
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20 MARCHISIO ENRICO 50 MARONE MINOIA WALTER IN MEMORIA DEL FRATELLO RENZO 100 MARSALA PATRIZIA 20 MARTINA REGINA 20 MARTINER MILENA 50
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20 MARCHISIO ENRICO 50 MARONE MINOIA WALTER IN MEMORIA DEL FRATELLO RENZO 100 MARSALA PATRIZIA 20 MARTINA REGINA 20 MARTINER MILENA 50 MARTINI KATIA 10
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO 20 MARCHISIO ENRICO 50 MARONE MINOIA WALTER IN MEMORIA DEL FRATELLO RENZO 100 MARSALA PATRIZIA 20 MARTINA REGINA 20 MARTINER MILENA 50 MARTINI KATIA 10 MARUCA ANTONIO 50
MANSI ANNA 100 MANSI ANNALISA. 20 MARANGON NADIA 100 MARCANTE LUIGI 400 MARCHI RENZO. 20 MARCHISIO ENRICO. 50 MARONE MINOIA WALTER IN MEMORIA DEL FRATELLO RENZO. 100 MARSALA PATRIZIA. 20 MARTINA REGINA. 20 MARTINER MILENA. 50 MARTINI KATIA. 10 MARUCA ANTONIO. 50 MARZOLLA PIERCARLA. 20
MANSI ANNA
MANSI ANNA
MANSI ANNA
MANSI ANNA

MASSERANO PAOLA20
MAZZIA GABRIELLA IN MEMORIA DI
MAZZIA GABRIELLA IN MEMORIA DI MAZZIA REMY130
MEINI ILARIA20
MELE ERMINO10
MELLO CERESA GIUSTO30
MENOTTI PAOLA50
MENOTTI PAOLA PER I TRASPORTI50
MERCANDINO MARIA GRAZIA 20
MIGLIETTI GIUSEPPE15
MIGLIETTI MARIA ROSA30
MINNELLA GIUSEPPINA10
MORA BARBARA, KATIA, DANIELA, CRI-
STINA, IN MEMORIA DI MARIA FRANCE-
SCA MITIDIERI300
MORATTO PRIMINA20
MORBIN MARIELLA50
MOSCA ANTONELLA 50
MOSCA FRANCESCA30
NEGRO AGNESE 10
NN20
NN
NN
NN
NN20
NN10
NN510
NN20
NN30
NN10
NN40
NN
NN5
NN30
NN
OFFERTA CASSETTA5
OFFERTA CASSETTA AMBULATORIO20
OFFERTE CASSETTA AMBULATORIO50
ORGIASSA ENNIO10
PALESTRA EUROPA CLUB CORSI DI
GINNASTICA COSSATO E PONZONE
OTTOBRE120
PANIZZA MARISA IN RICORDO DI
ADRIANO PANIZZA5000
PANSI PIERMARIA20
PANUNZIO MARIA TERESA10
PANUNZIO MARIA TERESA 10 PATTERI LOREDANA 20
PANUNZIO MARIA TERESA

RODIGHIERO LUCIA PER LA RICERCA
30
RONCHI LUIGI
ROSA MARIA GLORIA
SAGLIA IOLANDA15
SARTORI SAMUELE
SASSONE EMANUELA
SCARDONI MARCELLO10
SCAVONE NICOLA15 SCHIAPPARELLI BRUNO PER LA RI-
CERCA 150
SEGANTINI LUCA40
SERRA INES
SERVOLIN MARICA30
SEVERGNINI MIRELLA20 SEVERINI GIULIANA10
SITZIA MARIA GRAZIA
STEFANUTO FERRUCCIO 100
STESINA GIORGIO OBLAZIONE 202030 STILLAVATO BRUNO50
STISSI AGATINO50
STRIPE TACHNOLOGY EUROPE 46,36
STRIPE TECHNOLOGY EUROPE 75,49 STROBINO MASSIMO E BOLLATI ALES-
SANDRA50
TALON MICHELA50 TAMBURRANO ELVIRA25
TINTORIA MANCINI DONAZIONE NATA-
LIZIA1000
TOLASI SERAFINA 50 TORNACO ALBERTO 20
TROFEO MERENDE A.S.D. PER PRO-
GETTO 3TX3N 500
UGAF ASSOC. SENIORES AZIENDE FIAT IN MEMORIA DEI NOSTRI SOCI 50
ULIANO EVA E GIUSEPPE TRASPORTI
500
UN SORRISO NEL CUORE ONLUS 500 VAGLIO BERNÈ ELEONORA50
VALCAUDA ANGIOLINA
VALENZANO ANNA
VALLIVERO GIANPIERO50
VALLIVERO GIANPIERO50 VANNI TOPPAN30 VASINA GIORGINA PER LA RICERCA25
VALLIVERO GIANPIERO

ALVIGINI FIBRE NOBILI SRL
CARI100
BELLATO PIETRO

BERTINARIA MARCO30	BRUNO VENTRE ETTORE10	CERRA DANIELA IN MEMORIA DI PA-	DALL'ARA GUIDO30
BERTINARIA SILVANA50	BRUSAFERRO ORIANA PER IL NOTIZIA-	TRIZIA GAUNA200	DALLAZZI GABRIELE 150
BERTINETTI WALTER E SILVANA CLE-	RIO10	CERRI BARBARA 50	DALLE TEZZE SONIA20
RICO IN MEMORIA DI GIANNI VIALE200	BUCINO ARIANNA REGALO NATALE	CERRI EMANUELA E SANDRA 50	DALLIMONTI MILENA IN MEMORIA DE
BERTONE ROBERTO50	202050	CERRUTI DELMASTRO BRUNELLO20	MIEI CARI30
BERTONI FEDERICA GENOMICART90	BUCINO RENZO REGALO NATALE	CERRUTI PAOLA20	DALLIMONTI RAFFAELLO IN MEMORIA
BERTONI PAOLINA E FERRARI ROBER-		CERVINO GABRIELLA20	DEI MIEI CARI40
	202050		
TO 50	BUOSO GIUSEPPINA E MAZZON WAL-	CESALE ROS ELIA20	DALVICI NEVIANO50
BERTUZZI GIUSEPPINA30	TER20	CHIOCCHETTI RITA BARDANA FILA	DAMA ALDO PER LA RICERCA 20
BIANCHETTI SIMONETTA BONDONI	BURZIO RENZO50	ROBATTINO 1500	DE BATTISTINI MARIA ELENA GENOMI-
RUGGERO30	BUSCAGLIA ANTONELLA 50	CIARLIERO GERARDA25	CART150
BIANCHIN ELISABETTA IN MEMORIA	BUSCAGLIA LORENZO CONTARETTI	CICERI ENRICO 50	DE LUCA ENRICO 50
DEI NOSTRI CARI100	MARGHERITA100	CIMMA STEFANIA LUANA 5	DE MARCHI RENZA MARIA10
BIANCO EMILIANA 50	BUSCHINI PIERGIOVANNI25	CINCHIOTTA MELCHIORRA PER TRA-	DE MORI SRL BIGLIETTI DI NATALE
BIELLA SCARPE S.P.A 1000	BUZIO GIAMPIERO30	SPORTI50	200
BIGARELLA ETTORE E MOSCA NICO-	CABRA TERESA 25	CIPRIANI CLEMENTINA10	DE TOMA CATERINA5
LETTA30			
	CAGNA LUCIANO50	CIPRIANI FRANCO25	DE TOMA CATERINA10
BIGNOZZI STRONA LOREDANA TAGLIA-	CAINERO CORRADO E CRISTINA IN	CISARO FERNANDA A COSA SERVE	DEBERNARDI DONDOGLIO LUISA200
BO VALERIA IN MEMORIA DI SILVANO	MEMORIA DEL PAPÀ GIANCARLO 30	URGENTEMENTE10	DECADENTI MARTINA20
TAGLIABO50		CISARO MICHELA30	
	CALDESI LIVIA50		DEJERONIMIS ALESSANDRO 100
BILETTA ELENA IN MEMORIA DEL DR.	CALIGARIS PIERO E CERUTTI TIZIANA	CO' AGNESE 20	DELLA ROCCA FRANCA10
ROBERTO PARACCHINI 930	500	CODA ZABETTA CARLO E ORNELLA IN	DELPIANO RENATO30
BIOLLINO MORENA10		RICORDO DI BARBARA LANDI 20	
	CALLEGHER ROBERTA 10		DESTRO SONIA E ALESSANDRO GILET-
BISCONCIN ROSELLA IN RICORDO DI	CALLIERI LUISELLA10	CODA ZABETTA PIERA10	TI IN MEMORIA DELLA ZIA WANDA 20
NICOLA E GUIDO OGLIARO50	CALONICO PAOLO PER GLI SCOPI DEL		DEVA FRANCO 50
BLENGINI PAOLA IN MEMORIA DI PA-	FONDO	COIN LINDA	CARROZZERIA CAMPAGNOLO SNO
TRIZIA GAUNA50	CAMILLO IRENE25	COLLA MARIA 200	GADGET GENOMICART 300
BLOTTO ADELE 30	CAMPAGNOLO SIMONA30	COLOMBI STEFANIA20	DI MASSIMO GIUSEPPE20
BLOTTO ROBERTO50	CAMPI GIOVANNI	COLONGO LILIANA PREVENZIONE E	DI NOIA CLAUDIA50
BOANO CECILIA20	CANELLA ERNESTA 50	RICERCA100	DI PATTI ALESSANDRA10
BOCCA ERCOLE50	CANELLA LOREDANA20	COLPO CLAUDIA50	DI STASIO ANDREA MERCALLI FRAN-
BOCCA LORELLA25	CANIATI PAOLINO20	COMETTI PIETRO20	CESCA IN MEMORIA DEL DOTT. ROBER-
BOCCHIO MONTI ERMANNO 20	CANOVA DANIELA5	COMITO MARIO20	TO PARACCHINI150
BOCCHIO RAMAZIO GIANNI 150	CANOVA GIAN PIERO GARZENA SANTI-	COMOGLIO MASSIMO 50	DI.VE' S.P.A. BIGLIETTI DI NATALE
BOFFA BALLARAN ELENA 10	NA SOSTEGNO ATTIVITÀ70	COMPARETTI PATRIZIA IN MEMORIA DI	1000
BOFFA CLAUDIA50	CANOVA GIOVANNI30	GIANPIERO ROSSO50	DIONISIO ALDA 10
BOGGIA PAOLO5	CANTELE CATERINA 30	COMUNE DI CANDELO 48,81	DONÀ ANDREA 20
BOGGIANI ELISA660	CANTON MICHELE30	COMUNE DI PIATTO150	DONGILLI PATRIZIA E RENATI MORE-
BOGGIO ARRIGO50	CAPELLARO ANNITA PER LA RICERCA	COMUNE DI VERRONE1500	NO 50
BOGGIO MARZET LUCIA 75	100	CONDOMINIO CORALLO IN MEMORIA	DORNA GUIDO ENRICO, RICCARDO E
BOGGIO TOGNA FEDERICO 150	CAPPELLI VALERIA IN MEMORIA DI	DI CERRONE CLARA IN BORTOLOTTO	MASSARENTI NADIA 100
BONA MASSIMO5		170	DOTTO SANDRA
	CAPPELLI IAMES LA FAMIGLIA 300		
BONASO DANIELE100	CAPPELLIFICIO BIELLESE CB1935 PER	CONTESSA CLAUDIA150	F.LLI BOSCARO SRL BIGLIETTI DI NA-
BONGIANINO ALDO IN RICORDO DI	GENOMICART 455,3	CONTURBIA EMANUELA PER HOSPICE	TALE300
GIANFRANCO CRAVELLO50		GATTINARA 450	FABBRI ORIANA20
	CARAMINI ANGELA20		
BONGIANINO LUIGINA ZOTTI PAOLO.	CARAZZO UGO E ANDREA IN RICORDO	CORBELLOTTI FEDERICA 100	FABBRICATORE LUCIANO 50
100	DELLA CARA OMBRETTA200	CORRENTI PIETRO 100	FAELLA G. FRANCO25
BONINO CARDING MACHINES S R BI-		COSTANTE VALENTINA E CHIARA GIA-	FALCETTO BARBARA 40
	CARDANO MARCO 20		
GLIETTI DI NATALE300	CARISIO GIAN CARLO5	COTTO PER IL MATRIMONIO DI GIU-	FALDUTO CARMELO10
BONINO ELENA 10	CARLETTO A 50	SEPPINA E MICHELE CON I MIGLIORI	FAM. RINALDO ITALO 30
BONINO GABRIELE30	CARLINO IOLANDA10	AUGURI 150	FAMIGLIE MARCHESINI E PORZIO BO-
BONINO ILVA MARIA IN MEM. DI SALVI		CRAVETTA MARIA ROSA E SILVIA E	DOLO IN MEMORIA DI MARIELLA CROT-
	CARRARA 100		
DINO GLI AMICI DI TORRAZZO 70	CARROZZERIA LANZA S.R.L. BIGLIETTI	FAMIGLIA IN MEMORIA DI ANGELO	TI 100
BORANDO FRANCA20	DINATALE 100	MARIA50	FAMIGLIE SCOVAZZO E TARI IN SUF-
BORASO ATTILIO	DI NATALE 100	CREMONESI MONICA20	FRAGIO DI DEBERNARDI GABRIELE.
	CARTA BRUNO E GHIRARDELLI MA-		
BORDIGNON ANTONIO10	NUELA50	CREPALDI LINO20	60
BORGHESI SILVANA20		CRESTANI ASSUNTA70	FANGAZIO GIULIANA NICOLA E LAURA
BORGHETTO ANNA MARIA RICORDAN-	CARTA GIOVANNI IN MEMORIA DEI	CRESTANI ELDA IN MEMORIA DI RO-	
	GENITORI25		IN MEMORIA DEI NONNI
DO I GENITORI30	CASAGRANDA ADRIANO30	ME0200	FANGAZIO GIUSEPPE30
BORGHETTO CLELIA20		CRESTANI GIULIANO25	FANGAZIO MAURO10
BORIO FRANCO 300	CASSETTA GRAZIELLA GUGLIELMO	CRESTANI LIONELLO30	FAVA ENRICA
BORIO ROBERTA30	CLAUDIO FORZA RAGAZZI !25	CRESTANI PIERA50	
	CASSINA ANNA MARIA10		FAVARIO MARIA PIA200
BORRI GASPARDIN ROBERTO 50		CRESTANI POMPEO IN RICORDO DI	FERRARI ANGELA20
BORSETTI CLAUDIO30	CASTAGNO ELENA 10	MAUR050	FERRARI DAVIDE20
BORTOLI EMILIA10	CASTELLANI MARIA PER LA RIVISTA25	CRICRÌ ELISA MERCATINO NATALIZIO	FERRARI LUCIANO20
BURTULI EMILIA10	CASTO GIOVANNI E FAMIGLIA IN ME-		
BORTOLUZZI CLAUDIA RIELLO DAVI-	MORIA DELLA SORELLA CASTO MA-	50	FERRARIS MAURIZIO 150
DE30		CROCE ALBERTO25	FERRARO ELEONORA40
BOTALLA GAMBETTA DEANDREA CRI-	RIA 50	CROSA ADRIANO50	FERRERO TIZIANA30
	CATANIA ANTONIO PELAIA MARIA TE-		
STINA IN MEMORIA DI ZIA VINEIS AR-		CROSA MARIA IN MEMORIA DI EMILIO	FERRO PINUCCIA PER LA RICERCA
MIDA 50	RESA30	50	10
BOTTARINI MARA 100	CATELLA CARAFFA LUISA15	CUCCO MARA150	FESTA BIANCHET ANNA20
BOTTARO LOREDANA10	CATTO ANGIOLETTA PER LA RICERCA	CURTO IRENE	FILATURA DI TRIVERO SPA BIGLIETTI DI
	50		
BOTTO MARIA CLOTILDE30		DA PARTE DEI COLLEGHI DI ANDREA	NATALE300
BOTTO STEGLIA MIRELLA 10	CAUCINO ANNA MARIA30	E GIANNI IN MEMORIA DELLA MAMMA	FINELVO S.R.L500
BOTTO STEGLIA VANNA	CAVAGNA CLARA E ELIANA, IN ME-		FIORA ROSANGELA E FORTUNATO MA-
		ANGELA GIVONETTI PERALDO 350	
BOVIO MARIA CARLA10	MORIA DI PATRIZIA GAUNA – DALLE	DA VIANA LORENZO IN MEMORIA DI	RIA100
BOZZETTI NATALE20	COLLEGHE LAURA E CLARA 10	PATRIZIA GUANA50	FITTIPALDI MARIO ANTONIO 50
BOZZONETTI PAOLO50	CAVAGNETTO SUSANNA E MARCON	D'AGOSTIN MAFALDA20	FLORA SARTINI
	VALTER 100		
BRACCO CLAUDIO25		DAL PIO LUOGO MICHELE100	FOGLIZZO NUCCIA IN MEMORIA DEL
BRIASCO MELISSA PER IL COMPLEAN-	CAVALLERO CLARA50	DAL PONTE ORIANA IN MEMORIA DEI	COGNATO MARIO30
NO DI FRANCESCA IANNONE 150	CERESA GIORGIO50	GENITORI50	FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ VISITE
	CERETTI SILVIA IN RICORDO DELLE		
BRIASCO STELLA25		D'ALBERTON ROSANNA PER TRA-	NUTRIZIONISTA
BROGLIO LILIANA20	AMICHE PAOLA, ANNA, DANIELA, MA-	SPORTO PAZIENTI25	FONDO EDO TEMPIA - SANTHIÀ VISITE
BROVARONE NELLA30	RINELLA, CLAUDIA PREMATURAMEN-	DALLA FONTANA GIULIA 100	NUTRIZIONISTA65
	,		FONTANA LUCIANA50
BRUNI GIANNI 20	TE SCOMPARSE50	DALLA VALLE TERESINA 20	FUNTANA LULIANA

FONTANIA DODEDTA IN MEMORIA DI
FONTANA ROBERTA IN MEMORIA DI
PATRIZIA GAUNA20
FORMAGNANA GRAZIELLA 25
FORNERO GIAN VITTORIO50
FORNO GINO PER LA RICERCA 10
FORTINA FEDERICA
FORTINA FEDERICA60
FOSCALE PATRIZIA IN MEMORIA DI
FOSCALE GIACOMO 150
FRAIRE SARA20
FRANCESCHETTO NATALINA IN MEMO-
RIA DEI MIEI CARI25
RIA DEI MIEI CARI
FRANCESCON DANIELE-GUSELLA DA-
NIELA20
FRANCHETTI SILVANA PER LA RICER-
CA10
FRANCHINO EUSEBIO30
FRANCHINO SILVERIA BORTOLAMEZZI
RUGGERO PER LA RICERCA30
FRANCO SILVANA25
FRANCONI GIUSEPPINA25
FREGONESE MARIO15
FULCHERI MARIA GRAZIA50
FULCHERIS GIOVANNI50
FURIA MARIO E FRANCESCA 50
GABELLA MACCHINE S.P.A 3000
GAIDA GUIDO CASACCIA ANGELA . 10
GALAZZO BRUNO E MAROINO MARIEL-
LA100
GALLANA LUIGI10
GALLIONE ROSA20
GAMBARDELLA LAURA 50
GAMBARDELLA LAURA
GARBELLA ELSA50
GARBELLA NADIA LUIGINA30
GARBIN CRISTINA40
GARIZIO SANDRA20
GARREFFA IMMACOLATA
GARREFFA IMMACULATA
GATTI RUGGERO 100
GAVINELLI MASSIMILIANO10
GAZZARA MIRELLA 100
GENOVESE ANNA20
GERNANO DONADIO50
OFFINANO DUNADIO
GERVASI ALBERTO E GILETTI MARIA IN
MEMORIA DI BARBARA LANDI 10
GHIRARDELLI FRANCESCO IN RICOR-
DO DI ZIO RINO30
GIACOMONE SILVANA10
GIARDINO ELISA100
GIBBA ILVA INES IN RICORDO DELL'A-
MICA LIVIA 20
GIBELLO FELICITA MERCATINO NATA-
LIZIO12
GILARDINO FERNANDA10
GIOACHINI GRAZIELLA IN MEMORIA
DEI MIEI CARI30
GIRARDI ROSSANO
GIROMINI CARMELA30
GIUFFRIDA KETTY RINGRAZIAMENTI20
GIUFFRIDA KETTI KINGKAZIAMENTIA
CODDIEDANICA DED LA DICEDOA CO
GOBBI FRANCA PER LA RICERCA . 20
GRANDE MARIA GIOVANNA50
GRANDE MARIA GIOVANNA 50 GRANETTO UMBERTO 50
GRANDE MARIA GIOVANNA50 GRANETTO UMBERTO50 GRAZIANO GUIDO MARCO E ELISA 50
GRANDE MARIA GIOVANNA50 GRANETTO UMBERTO50 GRAZIANO GUIDO MARCO E ELISA 50
GRANDE MARIA GIOVANNA50 GRANETTO UMBERTO50 GRAZIANO GUIDO MARCO E ELISA 50 GRAZIELLA SOLA E CANOVA ANNALI-
GRANDE MARIA GIOVANNA

IANNO MARILENA10 IANNUZZI MAIRA MERCATINI NATALI-
IANNI 1771 MAIDA MEDCATINI NATALI
ZI16
IERARDI BALBINA20
ILARI BRUNO50
INNICCENTI DATRIZIA FO
INNOCENTI PATRIZIA50
INSEGNANTI, ALLIEVI, COMPAGNI
DELL'ISTITUTO MUSICALE E LICEO
CLASSICO SANTHIÀ IN RICORDO DI
CLASSICU SANTHIA IN RICURDO DI
MARTA BEGGIATO 1130
IORIO GIANNA50
IORIO MAURO 10
IURIU MAURU10
ISTITUTO MUSICALE E LICEO CLASSICO
SANTHIÀ IN RICORDO DI MARTA BEG-
GIATO220
ITALA FIORINA40
LACCHIA LUIGI 100
LADI MARGUERITE30
LAGNA FELICE
LAGNA FELICE40
LAMATTINA PASQUALINA50
LAMBERTI PIER ANTONIO50
LAVARINO LAURA10
LAVARINO LAURA10
LAVINO NEGRO MARISA30
LAZZARIN LUANA20
LAZZAROTTO ELENA20
LEONARDI ANNA MARIA 30
LEUNARDI ANNA MARIA30
LEONE BRUNO10
LEVANTE DEBORAH20
LEVISELLI MARINELLA CODA ZABETTA
FRANCO IN MEMORIA DI DIVINA CODA
ZABETTA450
LIBERATI DELVA 10
LIDERAII DELVA 10
LICEO GIUSEPPE E QUINTINO SELLA
DOCENTI E PERSONALE DEL LICEO IN
RICORDO DI BARBARA LANDI 475
LIDEO IVANO 30
LIDL ITALIA SRL UN NATALE SOLIDA-
LE1500
LIMOLLOIODOIO 100
LIMOLI GIORGIO100
LIONS CLUB BIELLA HOST PER RIM-
BORSO BORSA DI STUDIO 5000
LOMETTO MARCO25
LUMETTO MARCO23
LOMUSCIO NUNZIA20
LONGO FRANCA30
LONGO FRANCA
LOPS SABINO 50
LOPS SABINO
LOPS SABINO
LOPS SABINO
LOPS SABINO
LOPS SABINO 50 LORO GIUSEPPE 10 LORO MICAELA 10 LORO PIANA ARTEMISIA 50 LOVATO ANNA 50
LOPS SABINO 50 LORO GIUSEPPE 10 LORO MICAELA 10 LORO PIANA ARTEMISIA 5 LOVATO ANNA 50 LOVATO ROSANNA SOLIDARIETÀ E
LOPS SABINO 50 LORO GIUSEPPE 10 LORO MICAELA 10 LORO PIANA ARTEMISIA 5 LOVATO ANNA 50 LOVATO ROSANNA SOLIDARIETÀ E E PREVENZIONE 10
LOPS SABINO 50 LORO GIUSEPPE 10 LORO MICAELA 10 LORO PIANA ARTEMISIA 5 LOVATO ANNA 50 LOVATO ROSANNA SOLIDARIETÀ E E PREVENZIONE 10
LOPS SABINO

AADCADA ELICENIO	10
MARGARA EUGENIO MARIANI ELISABETTA FAMIGLIE	. 10
MARIANI ELISABETTA FAMIGLIE RIANI E COMOGLIO	MA 2/0
MARIANO PIETRO	30U
MARINO RITA MATTERA CARLO IN	MF.
MORIA DI BARBARA LANDI	10
ΜΔΡΙΙΙΖΖΟ GARRIFI Ι Δ ΠΔΙ Ι Δ Ι	ΔΝΔ
ALDOMAROSO TERESA	. 20
MAROSO TERESA	50
MARTANO GIUSEPPE	30
MARTELL PIERGIORGIO	100
MARTULLO ALDO	. 50
MASCARELLO GIOVANNI	. 50
MARTULLO ALDO MASCARELLO GIOVANNI MASSOBRIO SERGIO PER LA RICE	RC/
MASSONE ISABELLA MASTROLORITO MALTESE PRIMI	. 25
MASSONE ISABELLA	. 10
MASTROLORITO MALTESE PRIMI	ANG
PER I TRASPORTI	. 50
MASTRONE SILVIO MATEI DANIELA	. 40
MAZZA MARIA	ວ
MAZZA MARIA	20
MAZZA TIZIANA MAZZOCCATO FRANCIOSI ASSOC	. 30 NAT
BIGLIETTI DI NATALE	100
MAZZUCCATO PAOLA	100
MEDAGLIA DOMENICO	1 NN
MEDINA ISIDE MARIA - ALBANO	חח
MENICO ERNESTO PER LA RICE	RC/
SCIENTIFICA	. 25
MEINI ILARIA	. 20
MELIGA CARLA	. 20
MELISSA GIANPIERO	. 20
MELLO GRAND MARIA ROSA IN ME	M0
RIA DEL MARITO GIUSEPPE ZULL	4T0
MELLO GROSSO ENRICA MERCA	. 50
MELLO GROSSO ENRICA MERCA	TINC
NATALIZIO	. 32
MELLO RELLA PAOLO	. 25
MENEGHEL LUIGINA MERCANDINO LINA IN MEMORI	100
MERCANDINO LINA IN MEMORI CORANA GIUSEPPE	Aυ
JURANA GIUSEPPE MERCANDINO MARINA IN MEMOR	. 3U - A D
MESSIN DANTE	IA D 100
MICHELETTI DAISY	7.0
MIGHELLTTI DAIST	50 50
MIGLIETTI CAMILLO MIGLIETTI CAMILLO IN MEMORI	. σσ Δ Π
BARBARA LANDI MIGLIETTI MARIA GRAZIA	50
MIGLIETTI MARIA GRAZIA	. 20
MILAN PIETRO	. 50
MILANI MARA	. 30
MILANIN ENRICA	. 50
MILAN PIETRO MILANI MARA MILANIN ENRICA MINACAPELLI PAOLA MERCATINO	A I A
	NA
FALIZIO	6
TALIZIO MINCHIO VALERIA	6 50
TALIZIO MINCHIO VALERIA MINERVINI FRANCESCO E RUSSO	6 . 50 AN
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO	6 . 50 AN STR
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI	6 . 50 AN STR . 30
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N	6 . 50 AN STR . 30 1AR
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N GHERITA	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI	6 . 50 STR . 30 1AR . 50 . 15
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA M SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI	6 . 50 STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO SARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA M SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLFETTA GIOVANNI	6 . 50 AN STR . 30 MAR . 50 . 15 . 10
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE.	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA M GHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI I MORA GABRIELLA DA PARTE DEI I	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 COL
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA M GHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI I MORA GABRIELLA DA PARTE DEI I	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 COL
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI O LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO	6 . 50 . 50 STR . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 . 20 . 20 . 85 . 70
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA	6 . 50 . AN STR . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 . 20 . 20 . 20 . 70
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N GHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA N.A	6 . 50 AN STR . 30 IAR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 . 20 . 20 . 70 100 . 10
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N GHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA NAVA MARIA CARLA	6 . 50 STR . 30 MAR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30 . 50 . 20 . 20 . 70 100 . 10
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI O LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA NA NAVA MARIA CARLA	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30 . 20 L . 85 . 70 100 . 15 15
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI O LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA N.A NEGRI FRANCA NEGRI FRANCA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE	6 . 50 AN STR . 30 1AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 . 20 . 20 . 100 . 100 . 100 . 15 . 100 . 100 . 15 . 100 . 100
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA N.A NAVA MARIA CARLA NEGRI FRANCA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F	6 . 50 STR . 30 . 4AR . 50 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 COL . 85 . 70 100 . 15 . 30 . 15 . 10 . 10 . 10 . 10 . 15 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (EGHI DI GABRIELLA MORTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA N.A. NAVA MARIA CARLA NEGRI FRANCA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO	6 . 50 STR . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 COL . 85 . 70 100 . 15 . 15 . 15 . 20 . 10 . 30 . 10 15
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI IMIOTTO RODOLFO E CATELLA N GHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLTATTI UGO. MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA NA NA NA NA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO NEGRO NEGRO NEGRO ORAZIO E MAURIZIA REGI	6 . 50 . 50 . 50 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 20 . 30 . 30 . 15 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI	6 . 50 . 50 . 50 . 10 . 15 . 10 . 15 . 10 . 10 . 15 . 10 . 10 . 15 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI O LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA NA NEGRI FRANCA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO MEGRO MEGRO MEGRO MEGRO MEMORIA DI BARBARA LANDI PE PROGETTO 3TX3N	6 . 50 . 50 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 25 . 10 . 25 . 10 . 25 . 10 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30 . 15 . 10 . 30 . 10 . 30 . 10 . 30 . 10 . 30 . 10 . 30 . 10 . 30 . 30 . 10 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30 . 30 . 3
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOGGIO ELENA MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI I LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA NA NAVA MARIA CARLA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO NEGRO ORAZIO E MAURIZIA REG MEMORIA DI BARBARA LANDI PE PROGETTO 3TX3N. NELVA STELLIO SILVANA	6 . 50 . 50 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 25 . 10 . 25 . 10 . 25 . 10 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30 . 15 . 10 . 25 . 10 . 30 . 15 . 10 . 30 . 10 . 30 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 10 . 1
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MORTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA N.A. NAVA MARIA CARLA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO NEGRO ORAZIO E MAURIZIA REGI MEMORIA DI BARBARA LANDI PE PROGETTO 3TX3N NELVA STELLIO SILVANA NERVI RAFFAELLA E BRIATA ROBE	6 . 50 STR . 30 1AR . 50 . 15 10 25 70 10 15
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N GHERITA MM MOGGIO ELENA MOLFETTA GIOVANNI MOLFITTA GIOVANNI MOLTINITI UGO. MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI O LEGHI DI GABRIELLA MOTTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA NA NA NA NA NEGRI FRANCA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO ZO NEGRO NEGRO ORAZIO E MAURIZIA REG MEMORIA DI BARBARA LANDI PE PROGETTO 3TX3N. NELVA STELLIO SILVANA. NERVI RAFFAELLA E BRIATA ROBE N MEMORIA DI PATRIZIA GAUNA.	6 . 50 STR . 30 . 14AR . 50 . 15 10 25 20 20
NA MARIA G IN MEMORIA DEI NO CARI MIOTTO RODOLFO E CATELLA N SHERITA MM MOLINATTI UGO MONTAROLO CLAUDIA MONTAROLO CLAUDIA MONTINI ENZO HOSPICE MONTINI MAURA MORA GABRIELLA DA PARTE DEI (LEGHI DI GABRIELLA MORTA ANTONIO MUZZOLON ANNA CHIARA N.A. NAVA MARIA CARLA NEGRO FRANCO E CANAZZA ROSE N MEMORIA DI IDA, UMBERTO E F ZO NEGRO NEGRO ORAZIO E MAURIZIA REGI MEMORIA DI BARBARA LANDI PE PROGETTO 3TX3N NELVA STELLIO SILVANA NERVI RAFFAELLA E BRIATA ROBE	6 50 STR 30 15 10 15 25 10 15

NICOLO BRUNA
PATRIZIA GAUNA200
NN50
NN30
NN
NN
NN
NN50
NN10
NN
NN
NN
NN20
NN
NN
NN
NN30
NN20
NN
NN100
NN
NN
NN
NN
NN CASSETTA OFFERTE PAP TEST
220
NN CORSO PILATES 45
NN CORSO PILATES10
NN CORSO PILATES DICEMBRE 20 NN CORSO PILATES DICEMBRE 40
NN CORSO YOGA BASE20 NN CORSO YOGA BASE35
NN CORSO YOGA BASE 20 NN CORSO YOGA BASE 35 NN DA FACEBOOK 160
NN CORSO YOGA BASE

PAGANO ALESSANDRO50 PALMERI CALOGERO E VANELLA MA	
PALMERI CALOGERO E VANELLA MA	
RIA IN MEMORIA DI PALMIERI GIUSEP	-
PE50	
PALMIROTTA ANDREA20	
PALMIRUTTA ANDREA20	
PANAROTTO RENZO50	
PANGARO CARMELA20	
PANSI ALESSANDRO IN MEMORIA D	١ı
	"
BAILO ROSALBA 15	
PANZARASA ERNA50	
DARTICANO ANDREA	
PARTISANO ANDREA25	
PARTITO DEMOCRATICO CIRCOLO D	ı
COSSATO IN MEMORIA DI RENZO MAG	
	-
GIA100	
PASQUALI MARIAROSA25	
DACCUELLO MADIA CDAZIA 20	
PASSUELLO MARIA GRAZIA 20	
PASTI UGOLINA20	
PATRIAN SANDRA25	
PATRUCCO MARIA MADDALENA IN ME	
MORIA DEL MARITO PRINA GIORGIO50	0
PATTONO CRISTINA20	_
PATTONO LAURA IN MEMORIA DE	1
GENITORI DANTE E TIZIANA 500	
PAVETTO KATJA25	
PAVIGNANO ENZO 10	
PEDRA770 PIERA 20	
PEGASO SISTEMI S.R.L. PER NATALE	
FEUADU DIDTEMI S.K.L. PEK NATALE	
500	
PEGORARO IRENE MERCATINO NATA	_
LIZIO30	ĺ
PEI CHICCA PER ARTETERAPIA 100	
PELLA PIERANGELA30	
DELLE CIOVANNI 100	
PELLE GIOVANNI100	
PENOLAZZI LUIGI 50	
PEPE DIAZ GIOVANNA MERCATINO	า
	J
NATALIZIO 66	
PERETTO VITTORIO PEDRIALI CARLAZ	P
PERONA CARLA IN RICORDO DEL MA	
	-
RITO RENATO 25	
PEROTTI BARBARA20	
PEROTTI RENZO 1300	
PERUTTI REINZU 1300	
PERRONE GABRIELLA300	
PERUCCA ELIO	
DETDETTO MADINA FO	
PETRETTO MARINA50	
PEZZA RAMELLA ILEANA 20	
PEZZANA GIOVANNI30	
PEZZUOLO ANTONIO10	
PIAZZANO CLAUDIO IN MEMORIA DEL	-
LA MAMMA ELDA 100	
PICCINELLI PIER ANGELO30	
PICI TIZIANA20	
PICINALI GIANCARLO30	
PIGNATA MARIA LENA	
PILETTA MARIA GEMMA20	
PILIA ROSANNA10	
PILOTTO DENIS GLI AMICI IN RICORDO	
THE THE PROPERTY OF THE PROPER	^
	Э
DI EMILIO RONCAROLO180	С
DI EMILIO RONCAROLO180	C
DI EMILIO RONCAROLO180 PIOLATTO SANDRA100	
DI EMILIO RONCAROLO180 PIOLATTO SANDRA100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO	
DI EMILIO RONCAROLO	
DI EMILIO RONCAROLO	
DI EMILIO RONCAROLO	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 POLCINO PAOLA 20	
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 20 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLO NO ELISABETTA A SOSTEGNIC	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 20 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLO NO ELISABETTA A SOSTEGNIC	Э
DI EMILIO RONCAROLO	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 20 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLO NO ELISABETTA A SOSTEGNIC	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLE ATTIVITÀ 30 PORRINO ALBERTINO 50	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZIO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLE ATTIVITÀ 30 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO LINA 20	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO 0 DELLE ATTIVITÀ 30 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO LINA 20 POZZO LINA 20	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO 20 DELLE ATTIVITÀ 30 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO LINA 20 POZZO MARISA 15 POZZO PAOLA 200	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO 20 DELLE ATTIVITÀ 30 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO LINA 20 POZZO MARISA 15 POZZO PAOLA 200	Э
DI EMILIO RONCAROLO	Э
DI EMILIO RONCAROLO	Э
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZIO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZIO ANNA MARIA 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO 50 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO LINA 20 POZZO MARISA 15 POZZO PAOLA 200 PRAFIL SRL BIGLIETTI DI NATALESO PRAI ELSA 20 PRELLE GABRIELLA 25	כ
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PER LA RICERCA 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZIO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZIO ANNA MARIA 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO 50 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO LINA 20 POZZO MARISA 15 POZZO PAOLA 200 PRAFIL SRL BIGLIETTI DI NATALESO PRAI ELSA 20 PRELLE GABRIELLA 25	כ
DI EMILIO RONCAROLO) -
DI EMILIO RONCAROLO 180 PIOLATTO SANDRA 100 PIOVAN GRAZIANO RITA E STEFANO 50 PIOVAN NAZARENO 50 PIOVAN NAZARENO 50 PISANI RITA 10 PITACCOLO NERINA 5 PIZZARELLI ANTONELLA 200 PIZZATO GUIDO 150 PIZZIO ANNA MARIA 20 PIZZOGLIO LILIANA E GIANCARLA 30 20 POLCINO PAOLA 20 POLLO MARIA CRISTINA 10 POLLONO ELISABETTA A SOSTEGNO 50 DELLE ATTIVITÀ 30 PORRINO ALBERTINO 50 POZZO INA 20 POZZO MARISA 15 POZZO PAOLA 20 PRAFIL SRL BIGLIETTI DI NATALESO PRAI ELSA PRELLE GABRIELLA 25 PREMOLI MASSIMO MONTANERA LUI GINA PROFUMO SAMANTHA 50 PUNGETTI ALEARDO 50 PUNGETTI ALEARDO 150 QUAGLIA GRAZIELLA FOGLIE E RICCER) -
DI EMILIO RONCAROLO) -

QUAGLIA PAOLA50
R.A.BRIPARAZ.AUTO BALBO DI BAL-
B025
RADICE EZIO DONAZIONE ANNUALE200
RADICE GIULIANO30
RAMA LUCIANO 50 RAMELLA BAGNERI GISELLA 25
RAMELLA BAGNERI GISELLA 25 RAMELLA GAL SILVIA 50
RAMELLA MONICA REGALO COLLEGH
D'UFFICIO IN SUPPORTO ALLO SVILUP-
P0
RAMELLA POLLONE SERGIO SOSTE-
GNO AI MALATI 100
RATTO ROSSELLA IN MEMORIA DI ALBERTO RONDI200
RAVETTI RENZA50
RAVIGLIONE FRANCO 150
RAVIGLIONE GIULIANA IN MEMORIA D GIANNI GIVONETTI LA FAMIGLIA 50
REGINA MARTINA30
RESINI GRAZIELLA IN MEMORIA D
RESINI GIUSEPPE FRATELLI E NIPOTI200
REY ANNA DELLA GIOVANNA ENRICA
IN MEMORIA DI PATRIZIA GAUNA 15
REY SILVANO
RITELLA LAURA-SPAGARINO AN-
DREA200
RIVA STELLINA
RIZZARDO ANNA E ALFREDO 10 RIZZATO OGLIARO MARGHERITA. 100
ROCCHI GIUSEPPINA MERCATINO NA-
TALIZIO
CATINO NATALIZIO 50
ROGGERO AMALIA MASCHERINA GE-
NOMICART 10
ROMA FABRIZIO MUGHETTO SUSAN- NA50
ROMAGNOLI MONICA25
ROMANO COLOMBINA30
RONDI GIOVANNI
ROSARIO LIA
ROSINA ROBERTO IN MEMORIA D
ELISA30 ROSSI M. PALMINA PER LA RICERCA
30
ROSSI MONICA20 ROSSI MONICA IN MEMORIA DEL NON-
NO FERRERO CALISTO I NIPOTI GIULIA
GIANLUCA, GIORGIA, MONICA E RIC-
CARDO 190 ROSSO PIER GIORGIO E FAMIGLIA CAR-
LINO UGO IN MEMORIA DI LANDON
GIORGIO50
ROTA LAURA
RUBERTI LORENZO
RUBINO SERGIO 100
RUSSO ANNA 15 SACCHETTO LIDIA MASCHERINE GE-
NOMICART20
SALCE AMALIA50
SALINO VALERIA
SALONNA ANNA
S. M
SAMMARTINO ADRIANA IN MEMORIA DI SAVORETTI DANIELA40
SANSONETTO GIANNA, CLAUDIO E AN-
GELA IN MEMORIA DI ALDO CHINEA
SARASSO LUISELLA20
SASSO MARIA TERESA 25
SASSONE ELISABETTA20 SAVIANO IDA E PELOSI SERGIO 100
SAVIOLI ALBINO EZIO50
SAVIOLO MARIA ROSA 20

QUAGLIA PAOLA50 R.A.BRIPARAZ.AUTO BALBO DI BAL-	SCHIAPPARELLI GIANPAOLO 15
	SCHIAPPARELLI VANNUCCI ELSA. 50
BO	SCHIFINO PATRIZIA IN MEMORIA DI
RADICE EZIO DONAZIONE ANNUALE	PATRIZIA GAUNA20
200	SCOTTI AGAZZONE BRUNA
RADICE GIULIANO30	SCUDELLARO ANDREA 150
RAMA LUCIANO 50	SECHI ADRIANO25
RAMELLA BAGNERI GISELLA 25	SEGANTIN ADRIANA10
RAMELLA GAL SILVIA50	SEGNER ALESSANDRO IN MEMORIA DI
RAMELLA MONICA REGALO COLLEGHI	BERTONA CARLO10
D'UFFICIO IN SUPPORTO ALLO SVILUP-	SELLA CLAUDIA30
P060	SELVA ERMANNO25
RAMELLA PIER MARIO25	SELVATICO MICHELE IN RICORDO DI
RAMELLA POLLONE SERGIO SOSTE-	NOSTRO FIGLIO DAVIDE200
GNO AI MALATI	SERRA DANIELE
RATTO ROSSELLA IN MEMORIA DI AL-	SERRALUNGA GIOVANNI
BERTO RONDI200	SERVALLI ROSALENA
RAVETTI RENZA50	SIDRO SECONDO 100
RAVIGLIONE FRANCO	SILVANO E TIZIANA ZAUPA IN MEMORIA DI TIZIANA E ELENA50
RAVIGLIONE GIULIANA IN MEMORIA DI GIANNI GIVONETTI LA FAMIGLIA 50	SINTHEMA BIGLIETTI DI NATALE 150
REGINA MARTINA30	SIVIERO TONINO 150
RESINI GRAZIELLA IN MEMORIA DI	SOLA OFELIA50
RESINI GRAZIELLA IN MEMORIA DI	SOLARO ENRICA30
	SORCE MARIA TERESA E SCRIBANTE
REY ANNA DELLA GIOVANNA ENRICA	UGO
IN MEMORIA DI PATRIZIA GAUNA 15	SPADARO MUNITTO EMMA IN RICORDO
REY SILVANO10	DI GIANCARLO50
RIGONI CARLO25	SPAGARINO GUIDO100
RITELLA LAURA-SPAGARINO AN-	SPAGGIARI FABIO25
DREA200	SPIGOLON FEDERICA BIGLIETTI DI
RIVA STELLINA20	NATALE250
RIZZARDO ANNA E ALFREDO 10	SQUARA ALBERTO E STEFANIA FER-
RIZZATO OGLIARO MARGHERITA. 100	RAROTTI IN MEMORIA DI PATRIZIA
ROCCHI GIUSEPPINA MERCATINO NA-	GAUNA50
TALIZIO10	STABELLINI MARIELLA50
ROCCHI GUIDO E CLOTILDE PER MER-	STASI ILARIA10
CATINO NATALIZIO50	STASIA ELIA25
ROGGERO AMALIA MASCHERINA GE-	STASIA NUCCIO30
NOMICART 10	STEFANI MARCELLO-PIZZATO MARITA
ROMA FABRIZIO MUGHETTO SUSAN-	IN MEMORIA DI EMANUELA LA FAMI-
NA 50	GLIA
ROMAGNOLI MONICA25	STEFANI VACCAR GRAZIELLA 20
ROMANO COLOMBINA	STELLA MARIA
RONDOLOTTO LUCILLA 10	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-
RONDOLOTTO LUCILLA10 ROSARIO LIA30	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA100
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA100 STROBINO ANNA50 STUPENENGO ANNA E FIORELLA IN
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA100 STROBINO ANNA50
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO-GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I COGNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I CO- GNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA
RONDOLOTTO LUCILLA	STRAUDI ELENA LA SORELLA, I COGNATI E I NIPOTI IN RICORDO DELLA CARA ANTONIETTA

ZIO
TRAVAGLINI CRISTINA 10
TRERRE' EMANUELE
TUFFANELLI RAFFAELLA50
TURA FULVIO20 TUTTODIESEL DI CANTONO & C.SNC
UGO ESTER 10
UNGARO ANNA50 VACHINO ALESSANDRO30
VAGLIO BERNE' SERGIO ROSETTA E
GIULIA 50 VALCAUDA SILVANA
VALENTINO TERESA SCANZANO LE-
ONARDA IN MEMORIA DI PATRIZIA GAUNA50
VALENZANO GIORGIO
VALLE BAROZ SANDRA 10 VANZAN MARIA CRISTINA 20
VAPRIO MARA CONTE MASSIMO IN
RICORDO DI BARBARA LANDI 20
VARACALLI GIUSEPPE E MAURIZIO20 VARESANO ALBERTO40
VARESANO ALDO NATALE 2020 100
VARNERO VALERIA NAJA ELSA 50 VAROLI MAURIZIA 10
VASINO GIUSEPPINA10
VAUDANO MARIO
VELLATI ROSARITA25 VENTURINI DONATO50
VERDOIA GIUSEPPE10
VERNA MARGHERITA IN MEMORIA DEL SIG. LINO BARATELLA I COLLABORA-
TORI ED EX COLLABORATORI DELLA
CARROZZERIA LANZA DI GAGLIANICO110
VERONESE PAOLO35
VESCIA MANUELA10
VIALES C C & C DIVIALEDICCADDO E
VIALE & C. S.A.S. DI VIALE RICCARDO E C
C300 VIALE ALBERTO IN RICORDO DI BOTTA
C300 VIALE ALBERTO IN RICORDO DI BOTTA LAURA500
C
C
C
C. 300 VIALE ALBERTO IN RICORDO DI BOTTA LAURA 500 VIANI MARIA 10 VINETTI GIUSEPPE 20 VITALI LUCIA PER I TRASPORTI 50 VOLA LUCIANO 100 WARD CLAUDIA 25 ZAGHI FRANCESCA 50
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
C

Insieme a te

POSSIAMO MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA E DI CURA DEI PAZIENTI E DEI LORO FAMILIARI, CON PROGRAMMI E PROGETTI DI PREVENZIONE, SCREENING, ASSISTENZA, **CURA E RICERCA**



AL FONDO EDO TEMPIA

9|0|0|1|3|0|4|0|0|2|8| CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO

FIRMARE NON TI COSTA NULLA MA **È DI GRANDE AIUTO**

LA TUA FIRMA SI PRENDE CURA DEI MALATI DI TUMORE E DELLE LORO FAMI-GLIE E SI TRASFORMA IN PROGETTI DI PREVENZIONE E RICERCA SCIENTIFICA.

Sostegno del Volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Mario Rossi

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.fondazionetempia.org



FONDO EDO TEMPIA per la lotta contro i tumori



Riservati ai malati oncologici

Gli ambulatori **GRATUITI** del Fondo Edo Tempia

Uno staff qualificato di medici specialistici e infermiere professionali garantisce la qualità delle visite, grazie ai rapporti con le Asl

Prevenzione tumori pelle

Dottori Francesca Muzio, Tullio Silvestri

Prevenzione tumori tiroide

Dottor Vito Zampaglione

Ginecologia

Dottori Elvira Sorbilli, Ezio Conti Antonino Monaco e Roberto Jura

Otorinolaringoiatria

Dottori Gianluca Averono Nicolò Pavignano, Roberto Teglia

Alimentazione oncologica*

Dottor Francesco Andreoli

Agopuntura*

Dottoressa França Giovagnini

Prevenzione cardiovascolare

Dottoressa Daniela Vegis

Prevenzione tumori cavo orale

Dottor Ernesto Amosso

Prevenzione colon retto

Dottori Roberto Perinotti. Mauro Pozzo e Enrico Bolla

Senologia

Dottori Adriana Paduos, Mario Scansetti, Emanuela Tini, Mariapaola Sala Hugo

Prostata

Dottori Ivo Dato, Sabino Quaranta Luisa Zegna, Fabiola Liberale, Elena Cianini,

Fisiatria *

Dottor Giuseppe Stagno

Consulenza nutrizionale

Dottori Melania Mazzù, Adelaide Minato, Maria Francesca Mosca. Sebastiano Spagnolello

Hospice Casa Tempia

Corso Vercelli 159, Gattinara

Responsabile Ssdu Cure Palliative Hospice Asl Vercelli Dottoressa Alessandra Silvia Galetto

Coordinatore medico Fondazione Tempia **Dottor Matteo Cometto** Coordinatrice infermieristica Fondazione Tempia Dottoressa Marta Crepaldi

Le visite sono completamente gratuite. Per prenotare 015.351830

Centro di ascolto psicologico

Psicologi: Michela Papotto, Paola Minacapelli In collaborazione con Asl Bi psicologia clinica ospedaliera: Elisabetta Scaruffi Consulenza psichiatrica: dottor Francesco Branca Laboratorio di arteterapia: Giovanna Pepe Diaz Laboratorio di musicoterapia:

Proqetto Bambini

Psicologa responsabile Isabella Graziola

Consulenza spirituale

Don Roberto Lunardi

Guido Antoniotti

Auto-Mutuo aiuto

per l'elaborazione del lutto (AMA) Facilitatori: Ornella Duodo, Marisa Betti

Cure Palliative

(in collaborazione con ASL BI) Dottori: Alessandra Pella, Infermieri: Giovanna Badà, Elisa Tamiazzo, Rocco Ruffa

Direttore Sanitario Adriana Paduos

Tutto questo grazie al sostegno dei cittadini che, con le loro offerte e adesioni, ci permettono di portare avanti, giorno dopo giorno, l'idea con cui è nato il Fondo Edo Tempia oltre trent'anni fa: combattere i tumori con la nostra migliore arma, la prevenzione.



Il Fondo Edo Tempia e la Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la lotta contro i tumori - Onlus aderiscono all'Istituto Italiano della Donazione, ente garante DONABLE CON FIDE CIA della trasparenza ed efficacia nell'utlizzo dei fondi.

Biella via Malta 3 - Telefono 015.35.18.30 www.fondoedotempia.it

